

BILANCIO 2014

ASSEMBLEA

29 aprile 2015

SOMMARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	5
STATO PATRIMONIALE	25
CONTO ECONOMICO	29
NOTA INTEGRATIVA.....	31
Struttura e contenuto del bilancio	32
Principi contabili e criteri di valutazione	32
VALORI SIGNIFICATIVI DELLO STATO PATRIMONIALE	40
ATTIVO	40
A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	40
B. Immobilizzazioni	40
C. Attivo circolante	45
D. Ratei e risconti.....	57
PASSIVO	58
A. Patrimonio netto	58
B. Fondi per rischi e oneri.....	60
C. Trattamento di fine rapporto	61
D. Debiti	61
E. Ratei e risconti	67
Conti d'ordine	67
ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO	69
A. Valore della produzione	69
B. Costi della produzione	72
C. Proventi e oneri finanziari	84
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	85
E. Proventi e oneri straordinari	85
Imposte sul reddito	86
PROSPETTI COMPLEMENTARI	93
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO per aree funzionali	94
STATO PATRIMONIALE "FINANZIARIO"	95
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO con criterio della pertinenza gestionale	96
RENDICONTO FINANZIARIO	97
RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE.....	99
RELAZIONE SOCIETA' DI REVISINE	107

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vice Presidente

Renzo Moretti

Consiglieri

Alberto Beretta

Giovanni Occhi

Fabio Spinelli

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Monica Bellini

Patrizia d'Adamo

Marco Lombardi

DIREZIONE AZIENDALE

Direttore Generale

Tommaso Bertani

Direttore Amministrativo e Finanziario

Marco Pattano

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

a partire dal 1 gennaio 2014, Amiacque rappresenta la società operativa del Gruppo CAP, a cui è affidato dalla controllante il compito di gestire in nome proprio e per conto di CAP Holding il rapporto contrattuale con la clientela, di condurre e gestire le infrastrutture del servizio idrico integrato e di realizzare allacciamenti, estensioni rete e investimenti in manutenzioni straordinarie programmate.

Amiacque opera esclusivamente nel settore della gestione del Servizio Idrico Integrato inteso come insieme delle attività di captazione e distribuzione di acqua potabile e di raccolta e depurazione delle acque reflue, garantendo nel contempo la tutela e la salvaguardia delle risorse idriche, del territorio e dell'ambiente.

Consiglio di Amministrazione

Si segnala che il consigliere e vicepresidente dott. Cesare Cerea ha rassegnato le proprie dimissioni con decorrenza dal 01/09/2014 e che, in data 08/10/2014, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto, così come previsto dall'art. 22 dello Statuto societario, a cooptare quale amministratore della società il sig. Renzo Moretti, che nella stessa seduta è stato anche nominato vicepresidente.

Si informa inoltre che in data 17/11/2014 il consigliere e presidente dott. Marco Passaretta ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica.

Compagine sociale

Con l'acquisto perfezionato in data 11/11/2014 delle quote di partecipazione detenute dal Comune di Milano, il capitale sociale di Amiacque pari a 23.667.606,16 euro è interamente detenuto da CAP Holding S.p.A. che esercita attività di direzione e coordinamento agli effetti dell'art. 2497 c.c.

CAP Holding S.p.A. è una società a totale partecipazione pubblica, la cui compagine sociale al 31/12/2014 è formata da 195 soci, di cui 131 Comuni della Provincia di Milano, 39 Comuni della Provincia di Monza e Brianza, 20 Comuni della Provincia di Pavia, 1 Comune della Provincia di Como, 1 Comune della Provincia di Varese, nonché la Provincia di Milano, la Provincia di Monza e Brianza ed una partecipazione rappresentata da azioni proprie.

Le sedi della società

La società ha sede legale ed amministrativa in Milano, via Rimini 34/36. Altre sedi operative della società al 31/12/2014 risultano essere le sedi tecnico operative in Paderno Dugnano, Rozzano, Legnano, Cologno Monzese, Magenta, Melzo e Abbiategrasso. Vi sono inoltre sedi operative presso gli impianti di depurazione dei seguenti Comuni: Assago, Bareggio, Binasco, Bresso, Canegrate, Lacchiarella, Locate Triulzi, Melegnano, Nerviano, Pero, Peschiera Borromeo, Robecco sul Naviglio, Rozzano, San Giuliano Milanese, Sesto San Giovanni, Settala, Trezzano sul Naviglio, Turbigo e Varedo.

Andamento e risultato della gestione 2014

L'esercizio 2014 si è chiuso con un utile prima delle imposte di 5.443.964 euro. Le imposte sul reddito di esercizio ammontano a 2.899.169 euro. L'utile netto di esercizio risulta di 2.544.795 euro.

In merito all'andamento economico di Amiacque si presentano le principali risultanze del conto economico 2014 raffrontato con quello del 2013.

SINTESI CONTO ECONOMICO	2013	2014
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	139.342.847	131.542.973
INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	7.662.401	1.759.235
ALTRI RICAVI E PROVENTI	10.540.916	3.426.534
VALORE DELLA PRODUZIONE	157.546.164	136.728.742
COSTI PER MATERIE PRIME E DI CONSUMO	(9.052.145)	(9.357.543)
COSTI PER SERVIZI	(76.151.428)	(76.103.523)
COSTI PER GODIMENTO BENI	(3.090.116)	(3.566.537)
COSTI PER IL PERSONALE	(31.815.677)	(33.080.763)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(13.060.239)	(11.250.246)
VARIAZIONE RIMANENZE MATERIE PRIME	651.070	789.963
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	(344.047)	0
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(2.082.128)	(2.319.959)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(134.944.710)	(134.888.608)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	22.601.454	1.840.134
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.887.316	1.781.869
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(4.705.335)	1.821.961
UTILE LORDO DI ESERCIZIO	19.783.435	5.443.964
IMPOSTE SUL REDDITO	(9.742.733)	(2.899.169)
UTILE NETTO DI ESERCIZIO	10.040.702	2.544.795

Per una corretta analisi e confronto del valore della produzione rispetto all'esercizio 2013 è opportuno tenere conto che, con decorrenza dal 1 gennaio 2014, è diventato operativo l'affidamento a CAP Holding della gestione del servizio idrico integrato nell'ATO Provincia di Milano e per i territori gestiti in provincia di Monza e Brianza.

Pertanto, CAP Holding è diventata l'unica titolare dei ricavi da tariffa e di conseguenza, mentre fino all'esercizio 2013 Amiacque registrava nei "ricavi delle vendite e prestazioni" la quota di tariffa del servizio idrico integrato spettante in quanto società affidataria della attività di erogazione, a partire dal 2014 l'intera tariffa è registrata nella voce "ricavi delle vendite e prestazioni" della società CAP Holding.

Amiacque è diventata pertanto società operativa all'interno del Gruppo CAP e ha stipulato con CAP Holding specifici contratti per la gestione delle relazioni con l'utenza, la conduzione delle reti e degli impianti e la realizzazione di investimenti sulle infrastrutture del servizio idrico.

La voce ricavi delle vendite e prestazioni, che rappresenta quindi le attività della propria gestione caratteristica, si attesta a 131,5 milioni di euro ed è costituita da:

- ricavi da tariffe del servizio idrico integrato per 5,7 milioni di euro (4,2%) che rappresentano ricavi

derivanti dalla gestione del servizio di depurazione per il convogliamento all'impianto di Peschiera Borromeo dei reflui dei quartieri orientali della città di Milano (4,0 milioni di euro) e ricavi da tariffa per le gestioni di comuni in provincia di Como e di Varese (1,7 milioni di euro);

- ricavi da contratti di servizio infragruppo per complessivi 124,3 milioni di euro (94,5%) e costituiti da ricavi per attività di conduzione impianti (92,9 milioni di euro), ricavi per attività di gestione clienti (16,8 milioni di euro) e da ricavi per attività di realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria programmata e miglioramento infrastrutturale delle reti e degli impianti asserviti alla gestione del servizio idrico integrato (12,1 milioni di euro), da proventi per l'uso delle infrastrutture del servizio idrico (2,4 milioni di euro);
- corrispettivi da clienti per lavori per 0,5 milioni di euro (0,4%) e altri ricavi connessi alla gestione caratteristica per 0,9 milioni di euro (0,7%) tra cui proventi per lo smaltimento fanghi e reflui (0,4 milioni di euro) e altri corrispettivi per attività di fatturazione ed incasso per conto di società terze (0,5 milioni di euro).

Considerando anche gli altri corrispettivi derivanti da contratti sottoscritti con la società capogruppo per la realizzazione di altri servizi tra cui le attività di facility management e le analisi di laboratorio sulle case dell'acqua, nel 2014 l'ammontare complessivo dei ricavi e proventi derivanti da contratti con la capogruppo è stato di 126 milioni di euro, pari al 92,1% del valore della produzione di Amiacque.

I **costi della produzione** si sono attestati a 134,8 milioni di euro e sono rimasti sostanzialmente sullo stesso livello di quelli registrati nel 2013.

Il costo dell'energia elettrica è stato pari a 36,6 milioni di euro ed in linea con quanto fatto registrare nel 2013 (incremento di 76.375 euro pari allo 0.2%)

I **costi per servizi industriali**, al netto dei costi per la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria su beni industriali e dei lavori realizzati per conto di CAP Holding, hanno evidenziato un aumento di 582.934 euro rispetto al 2013, principalmente dovuto:

- ad un incremento nei costi di manutenzione ordinaria di 582.970 euro dovuto a maggiori costi registrati per i servizi di fognatura e depurazione;
- ad un incremento nei costi di ricerca perdite e verifiche contatori di 354.149 euro dovuti al potenziamento dell'attività di ricerca programmata perdite che ha interessato 4.267 km (oltre il 50% della rete gestita) con individuazione e riparazione di 884 perdite di rete;
- ad un decremento nel costo per smaltimento fanghi/rifiuti di 147.452 euro (-2,7%) dovuto principalmente a minori costi medi di smaltimento;
- ad un decremento nel costo per servizi di reperibilità riconosciuti ad appaltatori di 77.815 euro dovuti alla riorganizzazione del servizio del settore acquedotto;
- ad un decremento di altri costi tra i quali costi per la manutenzione delle attrezzature (151.634 euro), costi per consumi interni (30.681 euro) e costi per scarico acqua in fognatura (59.626 euro).

I **costi per servizi amministrativi**, generali e commerciali sono complessivamente aumentati di 662.021 euro (+7,3%) per un incremento nelle spese di spedizione postali (127.691 euro +10,5%) e nelle spese legali 122.285 euro (+40,8%) in conseguenza del forte incremento registrato nelle attività amministrative e legali di recupero crediti, nelle spese di vigilanza incrementate di 129.342 euro (+16,8%) connesse alla necessità di rafforzare il presidio delle infrastrutture aziendali e per un incremento nei costi di assicurazione per 199.324 euro. Da registrare invece una riduzione rispetto al 2013 delle spese per pubblicità e propaganda di 102.251 euro pari al 72,2% e nelle prestazioni professionali per sistemi informativi di 139.912 (-97,2%) in

quanto l'attività è affidata alla capogruppo. Infine, tra le altre spese per servizi amministrativi, generali e commerciali sono registrati 1,2 milioni di euro di costi per contratti stipulati con la società capogruppo per la prestazione di servizi connessi alla gestione di paghe, selezione e formazione del personale, servizi assicurativi, servizi di comunicazione e servizi informativi e di cartografia.

Il **costo del personale** ha registrato un incremento rispetto all'esercizio 2013 (+4%) dovuto principalmente al dispiegarsi degli effetti economici sull'intero esercizio del personale assunto con l'acquisizione dei rami d'azienda avvenuti nel giugno 2013 (37 unità) e nel dicembre 2013 (4 unità), nonché dell'incremento del costo del personale previsto dal nuovo contratto di lavoro. Per maggiori informazioni, si rinvia al successivo paragrafo *"Informazioni attinenti all'ambiente e al personale"*.

La **variazione delle rimanenze per materie prime** ha registrato un incremento che risulta principalmente dovuto ad un aumento nella giacenza di contatori, connessa al programma di rinnovo e sostituzione dei contatori obsoleti. Nel 2014 sono stati infatti sostituiti 20.615 contatori, con un incremento del 15,1% rispetto al numero di contatori sostituiti nel 2013 (17.903). Tale attività fa parte di un programma pluriennale di rinnovo dei contatori installati presso l'utenza che persegue obiettivi di assicurare equità e correttezza nella misurazione dei consumi.

Il **saldo proventi e oneri finanziari** si è mantenuto positivo ed in linea con il risultato dell'esercizio 2013. In particolare sono cresciuti gli interessi attivi di mora incassati dagli utenti (+1,9%) per un totale di 1,8 milioni di euro.

Il **saldo proventi e oneri straordinari** è risultato positivo per 1,8 milioni di euro e su questo risultato ha inciso positivamente l'ammontare di 1,7 milioni di euro di proventi straordinari connessi allo scorporo del valore dei terreni da quello dei fabbricati, effettuato in base a quanto previsto dai nuovi principi contabili.

In adempimento agli obblighi informativi richiesti, nei "Prospetti complementari" alla Nota Integrativa sono riportati il Conto Economico riclassificato con il criterio della pertinenza gestionale, lo Stato Patrimoniale riclassificato per aree funzionali e secondo il criterio "finanziario" ed il Rendiconto finanziario per flussi di cassa.

Sulla base delle riclassificazioni effettuate sono stati elaborati i seguenti indicatori, confrontati con quelli elaborati per l'esercizio 2012 e 2013.

INDICATORI REDDITUALI	2012	2013	2014
MARGINE OPERATIVO LORDO	14.445.785	37.481.694	12.961.701
RISULTATO OPERATIVO	3.382.233	24.077.408	1.711.455
RISULTATO ORDINARIO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA	5.142.020	25.384.638	4.632.421
RISULTATO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA	9.344.128	20.679.303	6.454.382
RISULTATO LORDO	8.316.093	19.783.435	5.443.964

INDICI DI REDDITIVITA'		2012	2013	2014
ROE NETTO	Risultato netto / Mezzi propri	13,52%	22,41%	5,37%
ROE LORDO	Risultato lordo / Mezzi propri	26,76%	44,15%	11,50%
ROI	Risultato operativo /(Capitale investito - passività operative)	3,27%	17,73%	0,95%
ROS	Risultato operativo / Ricavi di vendita	3,18%	17,28%	1,30%

Gli indici di redditività relativi all'esercizio 2014 sono coerenti con il ruolo assunto da Amiacque di società operativa del Gruppo CAP e proprio per le mutate condizioni operative dell'attività svolta risultano non confrontabili con l'esercizio 2013, i cui risultati erano, tra l'altro, fortemente influenzati dall'aumento del risultato netto e lordo conseguente a maggiori ricavi tariffari derivanti dai conguagli.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2012	2013	2014
MARGINE PRIMARIO DI STRUTTURA	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	(47.630.650)	(77.176.843)	(72.516.524)
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,42	0,37	0,40
MARGINE SECONDARIO DI STRUTTURA	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	29.694.425	37.925.135	78.938.650
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate)/Attivo fisso</i>	1,36	1,31	1,66

Gli indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni confermano come la raccolta di risorse finanziarie a medio e lungo termine superi complessivamente gli investimenti in attività immobilizzate, garantendo un buon livello di copertura finanziaria degli investimenti, con un trend di aumento sia del quoziente primario che di quello secondario.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2012	2013	2014
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO	<i>(Passività consolidate + Passività correnti)/Mezzi propri</i>	6,75	5,82	6,31
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	<i>Passività di finanziamento / Mezzi propri</i>	0,05	0,22	0,19

L'andamento della struttura dei finanziamenti conferma che l'esposizione finanziaria della società verso terzi è complessivamente ridotta e il quoziente di indebitamento finanziario, a fronte dell'incremento registrato nel 2013 per l'assunzione di nuovi mutui di cui uno acceso direttamente dalla società e due acquisiti con i rami d'azienda, ha registrato una riduzione, in quanto nel 2014 non sono state effettuate ulteriori operazioni.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2012	2013	2014
MARGINE DI DISPONIBILITA'	<i>Attivo corrente - Passività correnti</i>	29.694.425	37.925.135	78.938.650
QUOZIENTE DI DISPONIBILITA'	<i>Attivo corrente / Passività correnti</i>	1,19	1,26	1,54
MARGINE DI TESORERIA	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	25.910.975	33.360.429	73.579.987
QUOZIENTE DI TESORERIA	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,17	1,23	1,50

Gli indicatori di solvibilità evidenziano un risultato positivo e confermano la tendenza già registrata nel 2013 e dovuta ad un aumento del capitale circolante netto in particolare connesso ad un incremento nei crediti a breve termine nei confronti della società controllante.

Bilancio di sostenibilità Gruppo CAP

Contestualmente alla redazione del bilancio consolidato del Gruppo CAP, sarà predisposta una relazione illustrativa nella forma del “Bilancio di Sostenibilità”, dando rilievo in un unico documento, alle informazioni ed agli indicatori sulle attività e sulle prestazioni in ambito economico, sociale ed ambientale delle società del Gruppo CAP. Si rimanda a tale documento per una presentazione ed analisi di dettaglio dei principali progetti e risultati gestionali raggiunti nella gestione del servizio idrico integrato con riferimento agli ambiti operativi del Gruppo CAP e quindi di Amiacque.

	Unità di misura	2013	2014	Variazione
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	<i>euro</i>	123.403.715	131.542.973	8.139.258
DIPENDENTI	<i>numero</i>	671	678	7
COMUNI SERVITI	<i>numero</i>	197	197	0
ABITANTI SERVITI	<i>numero</i>	2.182.488	2.350.719	168.231
UTENTI SERVITI	<i>numero</i>	364.141	368.960	4.819
ACQUA EROGATA	<i>metri cubi/anno</i>	246.429.472	225.926.813	(20.502.659)
LUNGHEZZA RETE IDRICA GESTITA	<i>km</i>	7.338	7.414	76
LUNGHEZZA RETE FOGNARIA GESTITA	<i>km</i>	5.730	5.817	87
POZZI IN ESERCIZIO	<i>numero</i>	845	871	26
IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE GESTITI	<i>numero</i>	314	318	4
IMPIANTI DI DEPURAZIONE GESTITI	<i>numero</i>	63	62	(1)
IMPIANTI DI FOGNATURA GESTITI	<i>numero</i>	245	326	81

Gestione clienti

Nel corso del 2014, Amiacque ha gestito, in nome proprio e per conto di CAP Holding, attività del servizio idrico integrato in 131 Comuni della Città Metropolitana di Milano e 39 Comuni in Provincia di Monza e Brianza e in 23 Comuni nell'ambito territoriale della Provincia di Pavia.

Amiacque ha operato anche in Provincia di Varese e di Como per garantire il servizio di depurazione rispettivamente nei Comuni di Castellanza, Cabiato e Mariano Comense e per il servizio di acquedotto nei Comuni di Castellanza e Gorla Minore e di fognatura nel comune di Castellanza.

Al 31/12/2014 il numero di clienti attivi è pari a 368.960 con un incremento di 4.819 clienti pari a +1.3% rispetto al 2013 e così ripartiti:

- 280.524 in comuni in Provincia di Milano
- 63.757 in comuni in Provincia di Monza e Brianza
- 19.159 in comuni in Provincia di Pavia
- 5.520 in comuni in Provincia di Varese

Nella seguente tabella sono riportati i servizi gestiti nei Comuni in cui ha operato Amiacque nell'esercizio 2014, suddivisi per provincia.

Provincia di Milano

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Abbiategrosso	SI	SI	SI
Albairate	SI	SI	SI
Arconate	SI	SI	SI
Arese	SI	SI	SI
Arluno		SI	SI
Assago	SI	SI	SI
Baranzate	SI	SI	SI
Bareggio	SI	SI	SI
Basiano	SI		
Basiglio	SI	SI	SI
Bellinzago Lombardo	SI		
Bernate Ticino	SI	SI	SI
Besate	SI	SI	SI
Binasco	SI	SI	SI
Boffalora Sopra Ticino	SI	SI	SI
Bollate	SI	SI	SI
Bresso	SI	SI	SI
Bubbiano	SI	SI	SI
Buccinasco	SI	SI	SI
Buscate	SI	SI	SI
Bussero	SI		
Busto Garolfo	SI	SI	SI
Calvignasco	SI	SI	SI
Cambiago	SI		
Canegrate	SI	SI	SI
Carpiano	SI	SI	SI
Carugate	SI	SI	SI
Casarile	SI	SI	SI
Casorezzo	SI	SI	SI
Cassano D'Adda	SI		
Cassina de' Pecchi	SI	SI	SI
Cassinetta di Lugagnano	SI	SI	SI
Castano Primo	SI	SI	SI
Cernusco sul Naviglio	SI	SI	SI

Cerro al Lambro	SI	SI	SI
Cerro Maggiore	SI	SI	SI
Cesano Boscone	SI	SI	SI
Cesate	SI	SI	SI
Cinisello Balsamo	SI	SI	SI
Cislano	SI	SI	SI
Cologno Monzese	SI	SI	SI
Colturano	SI	SI	SI
Corbetta	SI	SI	SI
Cormano	SI	SI	SI
Cornaredo	SI	SI	SI
Corsico	SI	SI	SI
Cuggiono	SI	SI	SI
Cusago	SI	SI	SI
Cusano Milanino	SI	SI	SI
Dairago	SI	SI	SI
Dresano	SI	SI	SI
Gaggiano	SI	SI	SI
Garbagnate Milanese	SI	SI	SI
Grezzago	SI		
Gudo Visconti	SI	SI	SI
Inveruno	SI	SI	SI
Inzago	SI		
Lacchiarella	SI	SI	SI
Lainate	SI	SI	SI
Liscate	SI		
Legnano	SI	SI	SI
Locate Triulzi	SI	SI	SI
Magenta	SI	SI	SI
Magnago	SI	SI	SI
Marcallo Con Casone	SI	SI	SI
Masate	SI		
Mediglia	SI	SI	SI
Melegnano	SI	SI	SI
Melzo	SI		
Mesero	SI	SI	SI
Milano			SI
Morimondo	SI	SI	SI
Motta Visconti	SI	SI	SI
Nerviano	SI	SI	SI
Nosate	SI	SI	SI
Novate	SI	SI	SI
Noviglio	SI	SI	SI
Opera	SI	SI	SI
Ossona	SI	SI	SI
Ozzero	SI	SI	SI
Paderno Dugnano	SI	SI	SI
Pantigliate	SI	SI	SI
Parabiago	SI	SI	SI
Paullo	SI	SI	SI

Pero	SI	SI	SI
Peschiera Borromeo	SI	SI	SI
Pieve Emanuele	SI	SI	SI
Pioltello	SI	SI	SI
Pogliano Milanese	SI	SI	SI
Pozzo d'Adda	SI		
Pozzuolo Martesana	SI		
Pregnana Milanese	SI	SI	SI
Rescaldina	SI	SI	SI
Rho	SI	SI	SI
Robecchetto con Induno	SI		SI
Robecco sul Naviglio	SI	SI	SI
Rodano	SI	SI	SI
Rosate	SI	SI	SI
Rozzano	SI	SI	SI
San Colombano al Lambro	SI	SI	SI
San Donato Milanese	SI	SI	SI
San Giorgio su Legnano	SI	SI	SI
San Giuliano Milanese	SI	SI	SI
San Vittore Olona	SI	SI	SI
San Zenone al Lambro	SI	SI	SI
Santo Stefano Ticino	SI	SI	SI
Sedriano	SI	SI	SI
Segrate	SI	SI	SI
Senago	SI	SI	SI
Sesto San Giovanni	SI	SI	SI
Settala	SI	SI	SI
Settimo Milanese	SI	SI	
Solaro	SI	SI	SI
Trezzano Rosa	SI	SI	
Trezzano sul Naviglio	SI	SI	SI
Trezzo sull'Adda	SI	SI	
Tribiano	SI	SI	SI
Truccazzano	SI		
Turbigo	SI	SI	SI
Vanzaghella	SI	SI	SI
Vanzago	SI	SI	SI
Vaprio d'Adda	SI		
Vermezzo	SI	SI	SI
Vernate	SI	SI	SI
Vignate	SI		
Villa Cortese	SI	SI	SI
Vimodrone	SI	SI	SI
Vittuone	SI	SI	SI
Vizzolo Predabissi	SI	SI	SI
Zelo Surrigone	SI	SI	SI
Zibido San Giacomo	SI	SI	SI
TOTALE	129	114	113

Provincia di Monza e Brianza

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Aicurzio	SI	SI	
Barlassina	SI	SI	SI
Bellusco	SI		
Bernareggio	SI		
Besana Brianza	SI		
Bovisio Masciago		SI	SI
Briosco	SI		
Brugherio	SI	SI	SI
Burago Molgora	SI		
Busnago	SI		
Camparada	SI		
Caponago	SI		
Carnate	SI		
Cavenago Brianza	SI		
Ceriano Laghetto	SI		SI
Cesano Maderno			SI
Cogliate	SI		SI
Concorezzo	SI		
Cornate D'Adda	SI		
Correzzana	SI		
Lazzate	SI		SI
Lentate Sul Seveso	SI	SI	SI
Lesmo	SI		
Limbate	SI		SI
Meda			SI
Mezzago	SI	SI	
Misinto	SI		SI
Nova Milanese	SI		
Ornago	SI		
Renate	SI		
Roncello	SI	SI	
Ronco Briantino	SI		
Seveso			SI
Sulbiate	SI		
Triuggio	SI		
Usmate Velate	SI		
Varedo			SI
Vedano al Lambro	SI		
Veduggio con Colzano	SI		
TOTALE	34	7	13

Provincia di Pavia

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Albuzzano	SI	SI	SI
Bascapè	SI	SI	SI
Badia Pavese	SI	SI	SI
Chignolo Po	SI	SI	SI

Copiano	SI	SI	SI
Corteolona	SI	SI	SI
Genzone		SI	SI
Gerenzago			SI
Inverno e Monteleone			SI
Landriano	SI	SI	SI
Linarolo		SI	SI
Maghero	SI	SI	SI
Marzano	SI	SI	SI
Miradolo Terme	SI	SI	SI
Monticelli Pavese	SI	SI	SI
Pieve Porto Morone	SI	SI	SI
Santa Cristina e Bissone	SI	SI	SI
Siziano	SI	SI	SI
Torre D'Arese	SI	SI	SI
Torrevecchia Pia	SI	SI	SI
Valle Salimbene		SI	SI
Villanterio	SI		SI
Vistarino	SI	SI	SI
TOTALE	18	20	23

Provincia di Como

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Cabiate			SI
Mariano Comense			SI
TOTALE	0	0	2

Provincia di Varese

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Castellanza	SI	SI	SI
Gorla Minore	SI		
TOTALE	2	1	1

TOTALE COMPLESSIVO	183	142	152
---------------------------	------------	------------	------------

Tariffe

Nel corso del 2014 sono state applicate tariffe in ottemperanza al metodo tariffario transitorio per il periodo di regolazione 2013 e 2014, deliberato dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico.

Nei comuni **in Provincia di Milano** sono state applicate fino al 21 maggio 2014 le tariffe in vigore nel 2013, pubblicate sul BURL n. 1 del 02 gennaio 2014 e, a decorrere dal 22 maggio 2014, le tariffe pubblicate sul BURL n. 21 del 21 maggio 2014, approvate dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano con deliberazioni n. 1 e 2 del 8 maggio 2014, n. 3 e 4 del 28 aprile 2014, con applicazione di un theta provvisorio in attesa dell'approvazione definitiva da parte dell'Autorità stessa.

Nei comuni **in Provincia di Monza e Brianza** sono state applicate fino al 21 maggio 2014 le tariffe in vigore nel 2013, pubblicate sul BURL n. 21 del 22 maggio 2013 e, a decorrere dal 22 maggio 2014, le tariffe pubblicate sul BURL n. 21 del 21 maggio 2014, approvate dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza con delibera n. 11 del 28 aprile 2014, con applicazione di un theta provvisorio in attesa dell'approvazione definitiva da parte dell'Autorità stessa.

Nei comuni in **Provincia di Pavia** sono state applicate le tariffe calcolate ai sensi della delibera dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Pavia n. 24 del 24 aprile 2013, e successivamente approvate, in via definitiva, dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico con delibera 585 del 12 dicembre 2013. Nel corso del 2014 l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Pavia ha completato le attività istruttorie finalizzate alla restituzione della quota di tariffa per depurazione, non dovuta ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008, dell'art. 8 sexies L. 13/2009 e del D.M. 30/09/2009, definendo, con le delibere n. 33 e 38, le linee guida per le procedure di rimborso agli utenti aventi diritto. In conformità a quanto deliberato, si è proceduto alla restituzione degli importi di depurazione fatturati dal 2003 a 2008.

Attività di recupero crediti

Nel corso del 2014 Amiacque ha dedicato particolare attenzione alla attività di recupero crediti verso gli utenti. Sono stati complessivamente inviati 66.239 solleciti amministrativi di pagamento, con un incremento del 23% rispetto ai solleciti inviati nel 2013, pari a 53.843. L'ammontare dei crediti oggetto di sollecito è stato pari a 78.970.692 euro.

E' stata effettuata inoltre un'attività mirata che ha coinvolto complessivamente 13.423 clienti che presentavano situazioni di ritardo nei pagamenti ed in particolare

- 2.163 utenze condominiali
- 3.481 utenze riconducibili a società
- 7.779 utenze ad uso domestico

Per tutte le suddette posizioni è stata effettuata un'attività extragiudiziale specifica per tipologia di consumo procedendo con avvisi ai condomini per le utenze condominiali, ricerche e analisi documentali sulle società e sulle utenze domestiche e successivo intervento sulla fornitura con ordinanza di chiusura e regolarizzazioni di contratto qualora necessarie.

Laddove l'attività amministrativa di recupero crediti ha dato esito negativo, si è proceduto con attività di recupero forzoso crediti. Nel corso del 2014 sono state emesse 2.466 ingiunzioni di pagamento con un incremento dell'attività del 343,5% rispetto all'esercizio 2013, durante il quale erano state emesse 556 ingiunzioni e del 841,2% rispetto all'esercizio 2012, durante il quale erano state emesse 262 ingiunzioni.

L'ammontare dei crediti oggetto di ingiunzione nel 2014 è stato di 21,2 milioni di euro con un incremento del 115% rispetto al 2013.

Nel caso di mancato riscontro all'ingiunzione, si è proseguito con attività esecutive di pignoramento mobiliare e/o immobiliare. Tenuto conto che, per effetto della riorganizzazione delle attività e delle procedure interne, l'emissione delle ingiunzioni si è concentrata nell'ultimo periodo dell'anno, il credito complessivamente recuperato al 31/12/2014 con attività di recupero forzoso crediti, escludendo le attività esecutive avviate ed ancora in corso, è stato comunque pari a 4.432.995 euro con un incremento del 30,4% rispetto all'esercizio 2013.

Complessivamente, l'attività di recupero crediti svolta nel 2014 ha consentito un ulteriore incremento nella percentuale di incassato sul credito per fatture emesse al 31/12/2013 (esercizio precedente) che si è attestata al 47,4%, in costante crescita negli ultimi anni.

Un altro indicatore di miglioramento è dato dal tasso di insoluto sul fatturato dei precedenti tre esercizi ovvero dell'ammontare dei crediti residui da incassare sul fatturato complessivamente emesso nei tre anni precedenti. Tale rapporto è passato dal 6,5% nell'esercizio 2013 al 5,6% nell'esercizio 2014.

Investimenti e manutenzioni straordinarie programmate

Gli investimenti realizzati da Amiacque nell'esercizio 2014 a incremento del proprio attivo patrimoniale sono stati pari a 6.168.947 euro e hanno riguardato:

- realizzazione di nuovi allacciamenti di acquedotto per 1.092.886 euro;
- realizzazione di nuovi allacciamenti di fognatura per 337.386 euro;
- interventi di manutenzione straordinaria su reti e impianti di proprietà di terzi per 83.988 euro;
- costruzione e manutenzione straordinaria di sedi e magazzini per 3.788.088 euro;
- acquisto e manutenzione straordinaria di attrezzature e beni mobili per 866.599 euro.

In una logica organizzativa di Gruppo, gli investimenti realizzati nel 2014 da Amiacque per conto di CAP Holding sono stati pari a 12.134.304 euro e hanno riguardato:

- realizzazione di nuovi allacciamenti di acquedotto per 321.598 euro;
- realizzazione di nuovi allacciamenti di fognatura per 118.727 euro;
- realizzazione di lavori di estensione delle reti per 1.765.616 euro, di cui 1.576.007 euro relativi a reti idriche e 189.609 euro relativi a reti fognarie;
- interventi di manutenzione straordinaria programmata e a rottura su reti e impianti del servizio idrico integrato per 6.598.984 euro, di cui 3.185.745 euro relativi al servizio di acquedotto, 1.071.173 euro relativi al servizio di fognatura e 2.342.066 euro relativi al servizio di depurazione;
- interventi di sostituzione di contatori per 3.329.379 euro.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si registrano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Rapporti con imprese controllate, collegate e altre consociate

Al 31/12/2014 la società non detiene azioni di società controllanti né di altre società.

Nel corso del 2014 è stata definitivamente liquidata la società SIB S.p.A. con sede a Cesano Maderno nella quale Amiacque possedeva un numero di azioni corrispondente allo 0,797% del capitale sociale. A fronte della liquidazione sono stati riconosciuti ad Amiacque 43.371 euro di proventi da partecipazione.

Ai sensi dell'art. 2497 bis quinto comma del codice civile, si indica che con la società controllante CAP Holding S.p.A. che esercita l'attività di direzione e coordinamento sono stati sottoscritti contratti per prestazioni di servizio, elencati e descritti in nota integrativa alla sezione "Operazioni con parti correlate e accordi fuori bilancio". Tali operazioni sono state concluse alle normali condizioni di mercato.

Con riferimento al nuovo assetto organizzativo del Gruppo CAP, conseguente all'affidamento del servizio idrico integrato a CAP Holding S.p.A., per l'esercizio 2014 i rapporti tra la società capogruppo CAP Holding e Amiacque sono stati regolati dai seguenti contratti principali:

- contratto di mandato senza rappresentanza per il **servizio di gestione delle relazioni con l'utenza** da Amiacque per conto di CAP Holding da erogarsi in via continuativa per le tariffe della mandate relative alla competenza consumi anno 2014 e con riferimento ai seguenti processi: gestione delle relazioni con l'utenza contrattuali ed extracontrattuali relative ad attività del servizio idrico integrato, misure attive, fatturazione delle prestazioni del servizio idrico integrato, incassi e connessa gestione del credito e del rischio connesso;

- contratto di **conduzione degli impianti e delle reti**, avente per oggetto l'esecuzione integrale da parte del fornitore (Amiacque) per conto della committente (CAP Holding) delle prestazioni di conduzione e manutenzione ordinaria delle infrastrutture e degli impianti strumentali alla erogazione del servizio idrico integrato e della esecuzione delle corrispondenti attività operative e di servizio, in tutti i territori nei quali la CAP Holding gestisce, in forza di atti di affidamento o di contratti, il servizio idrico integrato o sue porzioni;
- contratto per **l'uso di infrastrutture del servizio idrico integrato**, avente per oggetto il riconoscimento del diritto per il gestore CAP Holding di utilizzare le reti e gli impianti del servizio idrico integrato di proprietà di Amiacque dietro il pagamento di un corrispettivo corrispondente alla quota di ammortamento annua dei cespiti in oggetto;
- contratto per **lavori di manutenzione straordinaria programmata, manutenzione a rottura/non programmata e investimenti di rinnovo allacciamenti e di sostituzione contatori** su allacciamenti esistenti avente per oggetto tutte le attività necessarie alla progettazione ed esecuzione degli interventi sopra elencati negli anni 2014 e 2015;
- contratto per **attività di allacciamento ed estensione rete** commissionate da terzi avente per oggetto tutte le attività necessarie alla progettazione ed esecuzione degli allacciamenti ed estensioni delle reti di acquedotto e fognatura a favore dei clienti nel periodo dal 13.06.2014 al 31.12.2016.

Sono stati inoltre stipulati altri contratti a regolamentazione dei rapporti commerciali e finanziari tra le società del Gruppo, il cui elenco dettagliato è riportato nel paragrafo "Operazioni con parti correlate ed accordi fuori bilancio" della nota integrativa.

La seguente tabella sintetizza i valori economico patrimoniali derivati da tali rapporti sul bilancio 2014:

ANNO 2014	CREDITI	DEBITI	PROVENTI	ONERI
CAP HOLDING S.p.A.	91.906.838	157.293.136	126.359.326	12.786.051
TOTALE	91.906.838	157.293.136	126.359.326	12.786.051

Politica della Qualità

La società ha adottato una politica di qualità che si realizza attraverso un sistema di gestione integrato e coordinato con la società Capogruppo, con lo scopo di tenere sotto controllo i principali processi aziendali (ISO 9001:2008), gli impatti ambientali delle proprie attività (UNI EN ISO14001:2004) e la sicurezza e salute dei lavoratori (BS OHSAS 18001:2007).

Nel corso del 2014, alla luce delle modifiche organizzative avvenute, è stata avviata una importante azione di integrazione tra i sistemi di gestione del Gruppo CAP, superando le frammentazioni dei processi legati alla separazione societaria. In particolare, è stata avviata una attività finalizzata alla realizzazione di un unico Sistema di Qualità di Gruppo con procedure di sistema comuni sui diversi processi di sicurezza, ambientali e di responsabilità sociale.

In particolare, nel corso del 2014 Amiacque ha conseguito la **certificazione OHSAS 18001** per 5 impianti di depurazione (Bareggio, Turbigo, Lacchiarella, San Giuliano Milanese, Settala) e per la sede di Milano (via Rimini) avviando un progetto pluriennale che porterà alla progressiva certificazione di tutti i siti operativi entro i prossimi 3 anni.

Inoltre, è proseguito il progetto di estensione della **certificazione ambientale ISO 14001** a tutti i siti operativi Amiacque finalizzato a promuovere controlli sulle emissioni in ambiente e ad ottimizzare il consumo di energia e materiali. Oltre alle analisi ambientali relative agli 11 siti già certificati, sono state sviluppate analisi per ulteriori 5 impianti di depurazione (Bareggio, Peschiera Borromeo, Sesto San Giovanni, Settala, Turbigo) e per la sede tecnico operativa di Rozzano (via Alberelle), ponendo le basi per la certificazione ambientale da ottenere nel 2015.

Infine, nel 2014 è stata conseguita a livello di Gruppo CAP la **certificazione SA 8000**, standard di conformità sociale volontario, che dimostra l'impegno verso condizioni di lavoro umane ed una produzione responsabile. Lo standard affronta una vasta gamma di questioni tra cui il lavoro minorile e quello forzato, la salute e la sicurezza, la libertà di associazione, il diritto alla contrattazione collettiva di lavoro, la discriminazione, le pratiche disciplinari, l'orario di lavoro, la retribuzione e i sistemi di gestione relativi al controllo della catena di fornitura, la gestione della comunicazione esterna e altre politiche aziendali.

Modello organizzativo 231/01 e codice etico

Con decorrenza dal 1 luglio 2012 è operativo in Amiacque il "Modello di organizzazione, gestione e controllo" ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001 n.231, completo di Codice etico e protocolli gestionali.

Il modello organizzativo è stato costantemente aggiornato per recepire le modifiche normative introdotte dal legislatore ed in particolare:

- a partire dal 14 febbraio 2013, il modello è adeguato alla modifica normativa connessa all'introduzione della Legge 190/2012 (cosiddetta "Legge anticorruzione");
- in data 23 giugno 2014, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato una revisione nei protocolli gestionali del modello al fine di recepire le modifiche organizzative intervenute in Amiacque a seguito di attività di riorganizzazione interna al Gruppo CAP.

L'Organismo di Vigilanza è costituito dal gen. CC(r) dott. Francesco Sibillo (presidente), dall'avv. Josephine Romano e dall'ing. Mattia Bonetti e durante il 2014 ha svolto attività di audit e verifica sui protocolli previsti dal modello organizzativo presentando al Consiglio di Amministrazione del 19 novembre 2014 la relazione annuale relativa al periodo luglio 2013 - luglio 2014.

Prevenzione della corruzione (L. 190/2012)

Il Direttore Generale dott. Tommaso Bertani è nominato "responsabile della prevenzione della corruzione" in ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 1 comma 7 Legge 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

In data 23 giugno 2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190/2012 e il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità ai sensi del D.Lgs. 33/2013"

In data 22 gennaio 2014 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione l'aggiornamento del suddetto Piano triennale che, in data 30 gennaio 2015, è stato trasmesso alla società controllante CAP Holding, unitamente alla "Relazione riepilogativa sullo stato di attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e in materia di trasparenza".

Adempimenti in materia di trasparenza

In linea con il principio di trasparenza amministrativa, Amiacque si è dotata di una politica interna volta a caratterizzare ogni procedimento amministrativo secondo i criteri di trasparenza e accessibilità e pubblica sul proprio sito www.amiacque.it tutte le informazioni la cui pubblicità è obbligatoria ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, tra cui affidamento forniture, lavori e servizi, incarichi di collaborazione e consulenza, incarichi dirigenziali, sovvenzioni e contributi, società partecipate e informazioni relative ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

Attività di ricerca e sviluppo

La società collabora fattivamente alle attività di ricerca e sviluppo finalizzate alla acquisizione di know how specifico sulle tecnologie a servizio del ciclo idrico integrato e che vengono condotte e coordinate a livello di Gruppo CAP dalla società capogruppo CAP Holding.

Informazioni relative ai rischi ed alle incertezze

Non ci sono informazioni da fornire ai sensi dell'art. 2428, comma 2 punto 6-bis lettera a) del Codice Civile, in quanto la società non ha utilizzato strumenti finanziari.

Per quanto riguarda le informazioni di cui alla lettera b) stesso articolo, circa la dimensione dell'esposizione da parte dell'impresa ai rischi di credito, di liquidità, di variazione di flussi finanziari e di prezzo, si deve ritenere che:

- non esistono strumenti di indebitamento o linee di credito asservite ad esigenze di liquidità;
- i depositi presso gli istituti di credito soddisfano le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità;
- non sussistono rischi di mercato collegabili all'andamento dei tassi e/o dei tassi di cambio;
- l'andamento dei prezzi dei servizi prestati è collegato alle tariffe determinate dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) .

Si segnala che, con decorrenza da giugno 2014, con l'esigenza di definire procedure interne volte ad ottimizzare l'allocazione delle risorse finanziarie complessive a livello di Gruppo CAP e di dotarsi di una direzione unitaria nel campo finanziario al fine di rendere più efficiente e razionale l'operatività finanziaria dell'intero Gruppo, è stato sottoscritto con la società capogruppo un accordo che affida a CAP Holding il compito di fornire ad Amiacque un servizio di gestione finanziaria centralizzata attraverso lo strumento dello "sweeping cash pooling" e la centralizzazione della gestione delle liquidità di cassa.

Per quanto riguarda eventuali situazioni di rischio e di incertezza alle quali la società è sottoposta, con riferimento a quanto già segnalato nel bilancio 2013, si evidenzia che nei conti d'ordine della società permangono iscritte garanzie rilasciate negli anni precedenti dalla società incorporata CAP Gestione alla Cassa Depositi e Prestiti per mutui la cui titolarità è stata trasferita alla società CAP Holding a seguito dell'operazione di scissione avvenuta con decorrenza dal 1 gennaio 2003. Inoltre è iscritta una fidejussione rilasciata a favore di Banca OPI (ora Intesa SanPaolo) a garanzia del prestito obbligazionario emesso da CAP Holding nel 2005.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Per quanto attiene alle informazioni attinenti all'ambiente e al personale richieste dall'art. 2428 del cod. civ. si segnala che:

- non si sono rilevati morti sul lavoro, né infortuni gravi che hanno comportato lesioni gravi o gravissime, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per le quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva, né comminate sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

Come meglio descritto nella tabella inserita in nota integrativa, il personale il servizio al 31/12/2014 risulta di 678 unità.

L'aumento di personale registrato nell'anno 2014 è stato pari a 7 unità dovuto ai seguenti movimenti: 4 unità per l'acquisizione del ramo d'azienda della società AGESP, 4 unità per acquisizione di contratto dalla società capogruppo CAP, 15 unità per assunzioni effettuate di cui 1 a tempo indeterminato - 2 in apprendistato e 12 a tempo determinato, 12 cessazioni di rapporto di lavoro, 4 unità per cessione di contratto alla società capogruppo CAP Holding.

Per quanto attiene ai costi del personale, l'azienda ha operato nell'ambito di una politica unitaria di gestione del personale a livello di Gruppo CAP, ponendo attenzione al contenimento della spesa nel rispetto di quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro del Settore Gas Acqua, che, in data 14 gennaio 2014 è stato rinnovato per il triennio 2013- 2015.

In particolare è stata attivata una politica di incremento della produttività del personale con una riduzione del costo per lavoro straordinario che nel 2014 è stata pari a 131.938 euro (-27,21%) rispetto all'esercizio 2013. Considerando la riduzione registrata nel 2013, nell'arco di due anni il costo dello straordinario è stato ridotto del 61,1%.

Nel corso del 2014, gli investimenti complessivi per attività di formazione del personale sono stati pari a 114.283 euro per un totale di 13.050 ore di formazione con il coinvolgimento di 676 dipendenti, di cui sui temi della sicurezza sul lavoro 89.949 euro per un totale di 8.134 ore con il coinvolgimento di 580 dipendenti. I costi sostenuti per controlli medico/sanitari sul personale sono stati pari a 123.546 euro, i costi per i Dispositivi di Protezione Individuali e altro materiale di consumo per la sicurezza sono stati pari a 541.332 euro.

A partire dal 20 marzo 2013, Amiacque adotta il *"Regolamento per il reclutamento del personale del Gruppo CAP"* nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 18 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008.

Con riferimento ai sistemi di incentivazione applicati nell'anno 2014, ai sensi del CCNL Unico Gas Acqua è stato applicato il progetto di premio di risultato per il triennio 2013-2015 sottoscritto nel 2013.

La società è in regola con la legge 68/99 avendo stipulato apposita convenzione con la Provincia di Milano.

Evoluzione della gestione ed indicazioni strategico industriali

Nel corso del 2015 sarà intensificato il processo di integrazione organizzativa e gestionale tra Amiacque e la società capogruppo CAP Holding che si basa sui principi cardine della unicità della gestione del servizio idrico, della corresponsabilità delle società appartenenti al Gruppo nell'attuazione degli indirizzi strategici e

gestionali e nello svolgimento delle attività operative e di business, dello sviluppo dell'eccellenza operativa e della standardizzazione e razionalizzazione gestionale ed amministrativa dei processi e dello sviluppo delle competenze quale elemento fondante di sviluppo delle professionalità delle risorse umane del Gruppo.

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio 2014

Il Consiglio di Amministrazione, nel licenziare la presente relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile e contraddistinta da un carattere eminentemente tecnico gestionale, propone ai Soci la seguente destinazione dell'utile netto, pari a 2.544.795 euro:

- 127.240 euro al fondo di riserva legale ex art 2430 del codice civile;
- 2.417.555 euro a fondo riserva patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO					
		31 12 2013		31 12 2014	
		PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
A.	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0		0
B.	IMMOBILIZZAZIONI				
I.	Immobilizzazioni immateriali				
	1. Costi di impianto e di ampliamento		3.727		0
	2. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		0		0
	3. Diritti di brevetto industriale e di utilizz.ne opere ingegno		0		0
	4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		178.144		85.144
	5. Avviamento		0		0
	6. Immobilizzazioni in corso e acconti		1.028.195		271.654
	7. Altre		11.936.556		11.624.333
	totale immobilizzazioni immateriali		13.146.622		11.981.131
II.	Immobilizzazioni materiali				
	1. Terreni e fabbricati		16.118.230		17.548.259
	2. Impianti e macchinario		22.939.476		23.534.976
	3. attrezzature industriali e commerciali		526.063		962.161
	4. Altri beni		1.497.441		1.294.554
	5. Immobilizzazioni in corso e acconti		1.352.387		4.327.068
	totale immobilizzazioni materiali		42.433.597		47.667.018
III.	Immobilizzazioni finanziarie				
	1. Partecipazioni		10.000		0
	a) imprese controllate	0		0	
	b) imprese collegate	0		0	
	c) imprese controllanti	0		0	
	d) altre imprese	10.000		0	
	2. Crediti		0		0
	a) verso imprese controllate	0		0	
	b) verso imprese collegate	0		0	
	c) verso controllanti	0		0	
	d) verso altri	0		0	
	3. Altri titoli		0		0
	4. Azioni proprie		0		0
	totale immobilizzazioni finanziarie		10.000		0
Totale immobilizzazioni			55.590.219		59.648.149
C.	ATTIVO CIRCOLANTE				
I.	Rimanenze				
	1. Materie prime sussidiarie e di consumo		4.564.706		5.358.663
	2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0		0
	3. Lavori in corso su ordinazione		0		0
	4. Prodotti finiti e merci		0		0
	5. Acconti		0		0
	6. Altre		0		0
	totale rimanenze		4.564.706		5.358.663
II.	Crediti				
	1. verso utenti e clienti		164.974.332		143.294.961
	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	133.993.886		117.778.548	
	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	30.980.446		25.516.413	
	2. verso imprese controllate		0		0
	3. verso imprese collegate		0		0
	4. verso controllanti		35.337.004		91.906.838
	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	18.395.101		76.269.828	
	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	16.941.903		15.637.010	
	4 bis crediti tributari		10.826.850		9.432.295
	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.407.320		911.485	
	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	9.419.530		8.520.810	
	4 ter imposte anticipate		8.679.858		10.217.690
	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	508.450		552.090	
	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	8.171.408		9.665.600	
	5. verso altri		1.772.096		1.396.084
	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	892.256		516.244	
	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	879.840		879.840	
	totale crediti		221.590.140		256.247.868
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0		0
IV.	Disponibilità liquide				
	1. Depositi bancari e postali		22.940.964		23.898.958
	2. Assegni		40.667		41.905
	3. Denaro e valori in cassa		27.755		21.350
	totale disponibilità liquide		23.009.386		23.962.213
Totale attivo circolante			249.164.232		285.568.744
D.	RATEI E RISCONTI		692.945		778.349
TOTALE ATTIVO			305.447.396		345.995.242

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO				
		31 12 2013		31 12 2014
		PARZIALE	TOTALE	PARZIALE TOTALE
A	PATRIMONIO NETTO			
I.	Capitale sociale		23.667.606	23.667.606
ii.	Riserva da sovrapprezzo azioni		0	0
III.	Riserve di rivalutazione		0	0
IV.	Riserva legale		612.344	1.114.379
V.	Riserve statutarie e regolamentari		0	0
VI.	Riserva azioni proprie in portafoglio		0	0
VII.	Altre riserve		10.485.851	20.024.518
	Riserva per finanziamento investimenti	7.724.713		17.263.380
	Riserva per rimborso IRES da IRAP non dedotta su costi del personale	1.197.730		1.197.730
	Riserva ex art. 14 Legge n. 36/1994	1.563.408		1.563.408
VIII.	Utili portati a nuovo		0	0
IX.	Utile dell'esercizio		10.040.702	2.544.795
Totale patrimonio netto			44.806.503	47.351.298
B	FONDI PER RISCHI E ONERI			
1.	Fondo trattamento di quiescenza		0	0
2.	per imposte		794.001	641.555
3.	altri		8.723.329	8.828.321
Totale fondi per rischi e oneri			9.517.330	9.469.876
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		5.943.439	5.896.159
D	DEBITI			
1.	Obbligazioni		0	0
3.	Debiti verso soci per finanziamenti		0	0
-	importi esigibili entro l'esercizio successivo	0		0
-	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0
4.	Debiti verso banche		10.054.757	8.963.980
-	importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.091.401		1.157.093
-	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	8.963.356		7.806.887
6.	Acconti		574.601	1.366.723
7.	Debiti verso fornitori		31.842.470	27.818.162
-	importi esigibili entro l'esercizio successivo	31.695.470		27.564.748
-	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	147.000		253.414
9.	Debiti verso imprese controllate		0	0
10	Debiti verso imprese collegate		0	0
11	Debiti verso controllanti		114.275.467	157.293.136
-	importi esigibili entro l'esercizio successivo	65.956.392		92.920.491
-	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	48.319.075		64.372.645
12	Debiti tributari		6.474.295	1.041.107
13	Debiti verso istituti di previdenza e sic sociale		1.501.882	1.568.456
14	Altri debiti		80.276.652	84.385.741
-	importi esigibili entro l'esercizio successivo	37.648.974		20.247.790
-	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	42.627.678		64.137.951
Totale debiti			245.000.124	282.437.305
E.	RATEI E RISCONTI		180.000	840.604
TOTALE PASSIVO			305.447.396	345.995.242
CONTI D'ORDINE				
Garanzie ricevute				
	Valori di terzi a garanzia		2.324	0
	Fideiussioni per lavori		24.339.058	0
Totale garanzie ricevute			24.341.382	0
Garanzie prestate				
	Fideiussioni a garanzia prestito obbligazionario di CAP Holding		20.000.000	20.000.000
	Fideiussioni a Erario per rimborsi IVA e carichi pendenti		2.183.074	3.209.336
	Nostre fideiussioni a garanzia		1.834.564	1.361.051
	Per mutui di Comuni		486.175	241.509
	Per mutui di Pavia Acque		312.881	264.980
	Per mutui di CAP Holding		31.379.795	24.164.743
	Altre garanzie a favore di CAP Holding		753	753
Totale garanzie prestate			56.197.242	49.242.372
Altri conti d'ordine				
	Rate a scadere di contratti di leasing		386.408	296.454
	Impianti non di proprietà in uso		10.509.394	10.582.010
Totale altri conti d'ordine			10.895.802	10.878.464

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO				
	31 12 2013		31 12 2014	
	PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
A VALORE DELLA PRODUZIONE				
1. Ricavi		139.342.847		131.542.973
a) delle vendite e delle prestazioni	139.342.847		131.542.973	
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		7.662.401		1.759.235
5. Altri ricavi e proventi		10.540.916		3.426.534
a) diversi	10.479.203		3.426.534	
b) corrispettivi				
c) contributi in conto esercizio	61.713		0	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		157.546.164		136.728.742
B. COSTI DELLA PRODUZIONE				
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		(9.052.145)		(9.357.543)
7. Per servizi		(76.151.428)		(76.103.523)
8. Per godimento di beni		(3.090.116)		(3.566.537)
9. Per il personale		(31.815.677)		(33.080.763)
a) salari e stipendi	(22.414.233)		(23.104.623)	
b) oneri sociali	(7.045.814)		(7.847.247)	
c) trattamento di fine rapporto	(1.513.626)		(1.546.572)	
d) trattamento di quiescenza e simili	(179.530)		(181.163)	
e) altri costi	(662.474)		(401.158)	
10 Ammortamenti e svalutazioni		(13.060.239)		(11.250.246)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.442.432)		(1.231.801)	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(2.733.063)		(2.871.723)	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liquide	(8.884.744)		(7.146.722)	
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime		651.070		789.963
12 Accantonamenti per rischi		(344.047)		0
13 Altri accantonamenti		0		0
14 Oneri diversi di gestione		(2.082.128)		(2.319.959)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		(134.944.710)		(134.888.608)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		22.601.454		1.840.134
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15 Proventi da partecipazioni		5.559		43.371
16 Altri proventi finanziari		2.777.625		2.748.916
c) da titoli dell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni	0		0	
d) proventi diversi dai precedenti:				
3. imprese controllanti	111.891		39.921	
4. altri	2.665.734		2.708.995	
17 Interessi e altri oneri finanziari		(895.868)		(1.010.418)
c) imprese controllanti	(650.068)		(549.240)	
d) altri	(245.800)		(461.178)	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)		1.887.316		1.781.869
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18 Rivalutazioni		0		0
19 Svalutazioni		0		0
TOTALE RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)		0		0
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20 Proventi straordinari		3.495.983		7.073.198
a) plusvalenze da alienazioni	33.520		20.696	
b) sopravvenienze e insussistenze attive	3.462.463		7.052.502	
21 Oneri straordinari		(8.201.318)		(5.251.237)
a) minusvalenze da alienazioni	(18.753)		(12.645)	
b) sopravvenienze e insussistenze passive	(7.826.765)		(4.986.936)	
c) imposte di esercizi precedenti	(355.800)		(251.656)	
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)		(4.705.335)		1.821.961
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)		19.783.435		5.443.964
22 Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite, anticipate		(9.742.733)		(2.899.169)
UTILE DELL'ESERCIZIO		10.040.702		2.544.795

(i valori negativi tra parentesi)

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio al 31 dicembre 2014, le cui voci sono illustrate nella presente Nota Integrativa, è stato redatto nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento giuridico italiano.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono stati redatti secondo gli schemi e le indicazioni stabiliti dagli articoli 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2427 del codice civile.

Per completare le informazioni e per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, nella sezione "Prospetti complementari" sono riportati:

- Stato Patrimoniale riclassificato per aree funzionali e con il criterio "finanziario";
- Conto Economico riclassificato con criterio della pertinenza gestionale;
- Rendiconto Finanziario.

Non vi sono stati significativi effetti né si sono verificati presupposti per non applicare i principi legali, a mente dell'art. 2423 bis del codice civile, portante l'introduzione della nozione di "funzione economica" delle attività e delle passività (cosiddetta "prevalenza della sostanza sulla forma").

I principi contabili adottati e di seguito illustrati, uniformati ai principi generali del codice civile prima indicati, enunciano i criteri seguiti nella valutazione delle diverse categorie di beni, nella determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti che hanno gravato sul Conto Economico.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del codice civile.

Se non diversamente indicato, gli importi riportati nella Nota Integrativa sono espressi in euro.

Per l'esposizione in bilancio dei valori in euro si è adottato quanto previsto dal comma n. 7 e 8 dell'art. 16 del D.Lgs. 213/1998.

Principi contabili e criteri di valutazione

In conformità alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, la redazione del bilancio è improntata ai criteri generali della sistematicità, della competenza, della prudenza e della continuità aziendale.

La Nota Integrativa fornisce le informazioni previste dall'art. 2427 del codice civile, lo Stato Patrimoniale è redatto secondo lo schema dell'art. 2424 del codice civile, il Conto Economico secondo lo schema dell'art. 2425 del codice civile.

I principali criteri di valutazione sono conformi agli articoli 2424 bis, 2425 bis e 2426 del codice civile, adottati, in continuità con il passato, con il consenso del Collegio Sindacale. I criteri in oggetto corrispondono ai principi nazionali elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Come previsto dall'art. 2423-ter comma 5, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si segnala che nel presente bilancio si è proceduto a effettuare la riclassificazioni di alcune poste che verranno meglio illustrate nella Nota Integrativa durante l'analisi delle diverse voci interessate. In ossequio al principio della comparabilità, si è provveduto, ove reso necessario dagli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico previsti dal codice civile, a riclassificare il Bilancio 2013 per rendere omogenei e confrontabili i dati con quelli dell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Riguardano spese ad utilità pluriennale e sono esposte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione con il metodo di imputazione diretta.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di produzione al 31.12.2014 sono state iscritte sulla base dei costi consuntivi a fine esercizio; l'ammortamento di dette opere avrà inizio nell'anno di entrata in funzione delle stesse.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, al netto delle quote di ammortamento. Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Le spese di manutenzione e riparazione sono state imputate all'attivo dello stato patrimoniale quando hanno rivestito carattere straordinario e incrementativo del valore dei beni, altrimenti sono state spese nell'esercizio.

Le immobilizzazioni sono state ammortizzate a quote costanti sulla base delle aliquote previste, già utilizzate nel passato e ritenute congrue in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Per le immobilizzazioni costruite o acquisite ed entrate in esercizio durante il 2014, le quote di ammortamento sono state ridotte alla metà.

Le opere in corso di produzione al 31.12.2014, se finanziate dalla società, sono state iscritte sulla base dei costi consuntivi a fine esercizio; l'ammortamento di dette opere avrà inizio nell'anno di entrata in funzione delle stesse.

Rimanenze

Le rimanenze di materiali, ricambi e attrezzature di rapida sostituzione sono state valutate con il metodo del prezzo medio ponderato. Il loro valore lordo, come sopra determinato, non differisce in maniera apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Crediti e debiti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione e in base alla loro vetustà, rettificati con l'accantonamento al fondo svalutazione crediti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Secondo il principio contabile n. 25 i debiti per imposte sono iscritti al netto di acconti e di ritenute d'acconto.

Non è stata effettuata una ripartizione per area geografica dei crediti e dei debiti ex art. 2427 comma 6 del codice civile, in quanto gli stessi sono contratti con clienti e fornitori italiani.

Ratei e risconti

Tra di essi si comprendono quote di costi e di proventi comuni a più esercizi, determinati in funzione della competenza temporale.

Patrimonio netto

Le poste di patrimonio netto sono iscritte ai valori di libro risultanti dagli atti deliberativi societari.

Altre riserve

Nelle altre riserve risultano iscritte: una riserva originata dagli accantonamenti degli utili di esercizi precedenti non distribuiti e destinata al finanziamento di investimenti, una riserva originata dall'accantonamento degli utili dell'esercizio 2012 derivanti dalla sopravvenienza attiva relativa all'istanza di rimborso IRES per mancata deduzione IRAP sul costo del personale, da vincolare fino al momento dell'effettivo incasso delle somme richieste, e una riserva derivante dalla riclassificazione dai Fondi Rischi e Oneri dell'accantonamento effettuato ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 36/1994 nell'anno 2004 dalla società incorporata CAP Gestione S.p.A.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati nel corso degli anni per far fronte a eventuali passività di natura determinata e di esistenza probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza risulta indeterminata alla chiusura dell'esercizio.

Fondo di trattamento di fine rapporto

Il fondo di trattamento di fine rapporto risulta costituito da quanto accantonato fino al 30.06.2007 e dalla rivalutazione prevista di anno in anno, in applicazione del Contatto Collettivo Nazionale di Lavoro Federutility per il personale operaio ed impiegatizio e del Contratto Collettivo Nazionale Dirigenti Confservizi per il personale con qualifica di dirigente.

Conti d'ordine

Le garanzie prestate, gli impegni e i beni di terzi sono stati iscritti nei conti d'ordine al loro valore nominale sulla base delle documentazione esistente.

Ricavi e costi

Sono stati esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Come già descritto per i crediti e i debiti, non si ritiene significativa la ripartizione per area geografica, in quanto i rapporti commerciali da cui sono sorti i ricavi e i costi sono intrattenuti con soggetti operanti sul territorio nazionale.

Operazioni con parti correlate e accordi fuori bilancio

Con riferimento alle indicazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile, punto 22 bis, si evidenziano le seguenti operazioni con parti correlate, che si considerano tutte concluse alle normali condizioni di mercato:

- accordo contrattuale con le società CAP Holding, I.A.NO.MI., TASM e TAM recante conferimento di mandato senza rappresentanza e disciplina delle modalità di ripartizione degli introiti da tariffa. Tali accordi aventi efficacia dal 01.01.2010 e validità quinquennale conferiscono ad Amiacque incarico di mandato senza rappresentanza per le attività di fatturazione e riscossione della tariffa, in conformità a quanto previsto dalle normative di settore, e impegnano Amiacque a trasmettere alle società informazioni gestionali e contabili e a versare il 100% del fatturato di competenza effettivo entro il mese di giugno del quarto anno successivo a quello di competenza dei consumi. Ad Amiacque spetta un corrispettivo compensativo delle attività previste dal contratto pari al 4% del fatturato di competenza effettivo;

- accordo di continuità gestionale per la conduzione delle attività operative ricomprese nel perimetro di conduzione degli impianti nei territori di competenza dell'ATO Provincia di Milano, dell'ATO Provincia di Pavia e dell'ATO Monza Brianza stipulato con la finalità di garantire la continuità gestionale integrale delle prestazioni del servizio idrico integrato di competenza del c.d. “erogatore” come definito dal precedente assetto regolatorio locale. Il contratto in oggetto, stipulato da CAP Holding nella veste di committente e da Amiacque in quella di fornitore, ha avuto natura esclusivamente contingente e transitoria ed è stato superato nel corso del 2014 dai seguenti contratti:
 - contratto di conduzione degli impianti e delle reti, avente per oggetto l'esecuzione integrale da parte del fornitore (Amiacque) per conto della committente (CAP Holding) delle prestazioni di conduzione e manutenzione ordinaria delle infrastrutture e degli impianti strumentali alla erogazione del servizio idrico integrato e della esecuzione delle corrispondenti attività operative e di servizio, in tutti i territori nei quali la CAP Holding gestisce, in forza di atti di affidamento o di contratti, il servizio idrico integrato o sue porzioni. Il contratto ha durata fino al 31.12.2016 e prevede un corrispettivo calcolato in misura in parte fissa e in parte variabile a copertura di alcuni costi diretti sostenuti da Amiacque per assolvere alle obbligazioni assunte con il contratto stesso. Il corrispettivo complessivo maturato nel 2014 ammonta a 92.928.866 euro;
 - contratto per l'uso di infrastrutture del servizio idrico integrato, avente per oggetto il riconoscimento del diritto per il gestore CAP Holding di utilizzare le reti e gli impianti del servizio idrico integrato di proprietà di Amiacque dietro il pagamento di un corrispettivo corrispondente alla quota di ammortamento annua dei cespiti in oggetto, che nel 2014 è stato pari a 2.409.454 euro. Il contratto ha durata fino al 31.12.2015;
- contratto per il servizio di gestione delle relazioni con l'utenza erogato da Amiacque per conto di CAP Holding nella forma del mandato senza rappresentanza relativo alla gestione integrale di tutte le relazioni commerciali e amministrative e dei rapporti con l'utenza relativi al servizio idrico integrato sia in fase pre-contrattuale che contrattuale. In riferimento alle tariffe fatturate da Amiacque agli utenti in esecuzione del mandato, la stessa si impegna a versare il 100% del fatturato effettivo entro il mese di giugno del quarto anno successivo a quello di competenza dei consumi. Ad Amiacque spetta una remunerazione per le perdite che patirà nella gestione del processo di riscossione in misura pari al 1,60% del fatturato globale di periodo al netto di IVA. Il contratto si riferisce alle prestazioni da erogarsi in forma continuativa per le tariffe della mandante (CAP Holding) relative alla competenza dei consumi dell'anno 2014 con corrispettivo a favore della mandataria (Amiacque) che si intende ricompreso in quello previsto nell'accordo di continuità gestionale illustrato nel punto precedente. Per quanto riguarda il corrispettivo, nel corso del 2014 è stato stipulato uno specifico accordo finalizzato a sostituire la precedente previsione contrattuale e a determinarlo in misura in parte fissa e in parte variabile a copertura di alcuni costi diretti sostenuti da Amiacque per assolvere alle obbligazioni assunte con il contratto stesso. Nell'esercizio 2014 l'importo di tale corrispettivo è stato pari a 13.463.514 euro. Il contratto ha durata fino al 31.12.2016;
- contratto di dilazione di debiti con la società CAP Holding per 18.548.013 euro, sottoscritto al conferimento in Amiacque della partecipazione della società incorporata CAP Gestione, con tasso di interesse fisso pari al 3,5% e con scadenza nel 2017. Nel corso del 2014, sono giunti a scadenza debiti di 1.679.629 euro per quote capitale e 220.451 euro per quote interessi;

- accordo di dilazione e rateizzazione dei debiti di Amiacque verso la società I.A.NO.MI. per il saldo del canone uso reti e impianti anno 2008 in scadenza al 30.06.2010, per un importo originario di 13.985.272 euro, che prevede il versamento dello stesso in 16 rate semestrali con scadenza dell'ultima rata il 31.12.2017. I tassi d'interesse previsti corrispondono a quelli già definiti da precedenti accordi tra la società I.A.NO.MI. e la società incorporata S.I.NO.MI. e pari al tasso BCE incrementato dello spread del 3%. Nel corso del 2014, sono giunti a scadenza debiti di 1.748.159 euro per quote capitale e 207.363 euro per quote interessi;
- accordo di dilazione e rateizzazione dei debiti di Amiacque verso la società TASM per il saldo incassi relativi a competenze da tariffa 2008, per un importo originario di 1.949.971,70 euro, che prevede il versamento degli stessi in rate semestrali con calcolo degli interessi al tasso BCE incrementato dello spread del 3% e scadenza dell'ultima rata il 31.12.2017. Nel corso del 2014, sono giunti a scadenza debiti di 458.975 euro per quote capitale e 54.221 euro per quote interessi;
- accordo contrattuale con la società CAP Holding per il riconoscimento delle quote di ammortamento annue relative all'investimento realizzato per la costruzione del depuratore e delle opere di collettamento per il trattamento delle acque reflue provenienti dai quartieri orientali di Milano fino al completo ammortamento dell'investimento (31.12.2022) per il quale, nel corso del 2014, sono maturati costi a carico di Amiacque per 225.769 euro;
- accordo per l'IVA di Gruppo relativo alla regolamentazione dei rapporti tra Amiacque e CAP Holding in funzione dell'adesione delle due società alla procedura per la liquidazione dell'IVA di Gruppo per l'anno 2014;
- accordo relative ai servizi centralizzati di gestione finanziaria con cui CAP Holding eroga ad Amiacque i servizi di finanziamento e di impiego della liquidità nell'ottica di armonizzare i flussi di cassa di Gruppo e di ottimizzare la gestione dei saldi attivi e passivi, utilizzando al meglio le linee di credito cumulate e neutralizzando gli effetti indesiderabili di posizioni finanziarie di segno opposto nei confronti del sistema bancario. I crediti infragruppo generati dal presente accordo sono produttivi di interessi il cui saggio è determinato in base alle condizioni medie ottenute da CAP Holding sul mercato dei capitali, in relazione alle varie forme tecniche accese. Il contratto ha durata fino al 30.09.2015;
- contratto per lavori di manutenzione straordinaria programmata, manutenzione a rottura/non programmata e investimenti di rinnovo allacciamenti e di sostituzione contatori su allacciamenti esistenti avente per oggetto tutte le attività necessarie alla progettazione ed esecuzione degli interventi sopra elencati negli anni 2014 e 2015. Il contratto prevede un corrispettivo a remunerazione integrale costituito dal costo specifico della manodopera interna di Amiacque, dal costo consuntivo dei materiali prelevati da magazzino, dal costo consuntivo per l'esecuzione dei lavori affidati a terzi (netto del ribasso ottenuto in fase di affidamento), con maggiorazione del 5% dei suddetti importi a copertura delle spese generali. I corrispettivi maturati nel 2014 a favore di Amiacque sono stati pari a 9.919.782 euro.
- contratto per attività di allacciamento ed estensione rete commissionate da terzi avente per oggetto tutte le attività necessarie alla progettazione ed esecuzione degli allacciamenti ed estensioni delle reti di acquedotto e fognatura a favore dei clienti nel periodo dal 13.06.2014 al 31.12.2016. Il contratto prevede un corrispettivo a remunerazione integrale costituito dal costo specifico della manodopera interna di Amiacque, dal costo consuntivo dei materiali prelevati da

magazzino, dal costo consuntivo per l'esecuzione dei lavori affidati a terzi (netto del ribasso ottenuto in fase di affidamento), con maggiorazione del 5% dei suddetti importi a copertura delle spese generali. I corrispettivi maturati nel 2014 a favore di Amiacque sono stati pari a 1.959.111 euro.

- contratto per la prestazione di servizi tecnici e l'esecuzione di interventi inerenti la commessa TEEM, relativi alla risoluzione delle interferenze tra gli impianti di proprietà e/o gestiti da CAP Holding e la futura Tangenziale Est Esterna di Milano per un importo previsto di 1.239.632 euro e corrispettivi maturati nel 2014 per 244.697 euro;
- contratto per lo svolgimento delle attività di trattamento dei reflui esterni (c.d. bottini) presso l'impianto centralizzato di depurazione di Robecco sul Naviglio con un costo a carico di Amiacque di 51.943 euro e scadenza al 30.09.2014;
- contratto con la società CAP Holding per prestazioni di servizi assicurativi e di gestione dei sinistri passivi delle durata di tre anni a decorrere dal 01.07.2013, per il quale nel corso del 2014, oltre al rimborso della quota di premi assicurativi pagati da CAP Holding per conto di Amiacque, sono stati sostenuti costi per i servizi prestati dalla capogruppo per 33.964 euro;
- contratto con la società CAP Holding per la prestazione del servizio di elaborazione paghe e stipendi e per la gestione delle procedure di selezione e formazione del personale della durata di tre anni con decorrenza dal 01.06.2013, per il quale nel corso del 2014 sono stati addebitati ad Amiacque costi per 136.450 euro;
- contratto con la società CAP Holding per la prestazione di servizi relativi alle attività di comunicazione esterna della durata di tre anni con decorrenza dal 01.04.2013, per il quale nel corso del 2014 sono stati addebitati ad Amiacque costi per 108.295 euro;
- contratto per prestazioni di servizi di assistenza, rappresentanza e consulenza fiscale per l'anno 2014 con cui Amiacque acquisisce dallo studio professionale incaricato da CAP Holding le prestazioni finalizzate a supportare adeguatamente la propria attività in materia contabile e tributaria. Il costo sostenuto da Amiacque nel corso del 2014 per le prestazioni oggetto di tale contratto è stato pari a 11.960 euro;
- contratto per l'affidamento dei servizi di Facility Management con cui, a seguito della costituzione in Amiacque della direzione unica di gruppo Facility Management e Logistica, CAP Holding affida alla medesima la prestazione dei servizi oggetto del contratto. Nel periodo di validità del contratto (01.03.2014 – 31.12.2014) sono maturati corrispettivi a favore di Amiacque di 576.604,13 euro;
- contratto con la società CAP Holding per la prestazione di servizi relativi al sistema cartografico Web GIS e alle attività di esecuzione rilievi e produzione di elaborati grafici di progetto, della durata di un anno con decorrenza dal 01.06.2013, con il quale Amiacque si impegna a corrispondere a CAP Holding l'importo annuo di 84.250 euro e CAP Holding si impegna a rimborsare ad Amiacque i costi relativi al distacco del personale messo a disposizione per lo svolgimento delle attività previste.

Il contratto è stato successivamente prorogato fino al 31.12.2014 alle medesime condizioni economiche. Nel 2014 i costi sostenuti da Amiacque sono stati pari a complessivi 84.250 euro;

- contratto per prestazioni di servizi congiunti relativi all'Information Technology per l'anno 2014 con cui Amiacque e CAP Holding, al fine di assicurare al Gruppo che gli acquisti e i servizi attinenti l'I.T. siano effettuati in modo coordinato e comune, stabiliscono i criteri suddivisione delle attività e di

conseguente ripartizione dei costi direttamente sostenuti da una parte ma anche nell'interesse dell'altra. Nel corso del 2014 sono maturati costi che CAP Holding deve rifondere ad Amiacque per 27.421 euro e, viceversa, costi che Amiacque deve rimborsare a CAP Holding per 72.158 euro;

- contratto di vendita di beni di Information Technology, che individua materiale hardware e applicativi software in fase di sviluppo che vengono ceduti da Amiacque a CAP Holding al prezzo complessivo pattuito di 1.102.236,53 + IVA;

Si segnala inoltre, ai sensi del punto 22-ter dell'art. 2427 del codice civile, che non sono stati sottoscritti accordi fuori bilancio.

Prospetto riepilogativo dei dati del Bilancio 2013 di CAP Holding.

Ai fini dell'informativa prevista dall'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, sono riportati di seguito i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di CAP Holding, socio unico di Amiacque che esercita su di essa attività di direzione e coordinamento.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		Valore al 31.12.2013
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0
B. IMMOBILIZZAZIONI		701.078.318
C. ATTIVO CIRCOLANTE		274.898.455
D. RATEI E RISCONTI		4.244.612
TOTALE ATTIVO		980.221.385
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		Valore al 31.12.2013
A. PATRIMONIO NETTO		
CAPITALE SOCIALE		567.216.597
RISERVE		78.310.685
UTILE DELL'ESERCIZIO		3.779.384
TOTALE PATRIMONIO NETTO		649.306.666
B. FONDI PER RISCHI E ONERI		12.346.607
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		1.593.868
D. DEBITI		211.312.712
E. RATEI E RISCONTI		105.661.532
TOTALE PASSIVO		980.221.385
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI RISCHI		341.263.251

CONTO ECONOMICO		Valore al 31.12.2013
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		128.306.026
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		(95.432.743)
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE		32.873.283
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		(5.045.951)
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		(146.371)
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		(18.735.115)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		8.945.846
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO		(5.166.462)
UTILE D'ESERCIZIO		3.779.384

VALORI SIGNIFICATIVI DELLO STATO PATRIMONIALE

Si segnala che i dati contenuti nello Stato Patrimoniale riferiti all'acquisizione dei rami di azienda del servizio idrico integrato di AMAGA Energia e Servizi, AMAGA e AGESP corrispondono a quelli indicati negli atti di acquisto in quanto si è ancora in attesa che le cedenti forniscano i dati e l'idonea documentazione necessari per la determinazione del valore dei conguagli.

ATTIVO

Il totale delle attività iscritte al 31.12.2014 ammonta a 345.995.242 euro.

ATTIVO	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2014	Differenze	%
Immobilizzazioni	55.590.219	59.648.149	4.057.930	7,3%
Attivo circolante	249.164.232	285.568.744	36.404.512	14,6%
Ratei e risconti	692.945	778.349	85.404	12,3%
Totale	305.447.396	345.995.242	40.547.846	13,3%

A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Alla data del 31.12.2014 non risultano versamenti ancora dovuti da soci a titolo di capitale sociale. Identica condizione risultava al 31.12.2013.

B. Immobilizzazioni

Saldo al 31.12.2013	55.590.219
Saldo al 31.12.2014	59.648.149
Variazione	4.057.930

Il valore complessivo delle immobilizzazioni al 31.12.2014 ammonta a 59.648.149 euro.

IMMOBILIZZAZIONI	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2014	Differenze	%
Immobilizzazioni immateriali	13.146.622	11.981.131	(1.165.491)	-8,9%
Immobilizzazioni materiali	42.433.597	47.667.018	5.233.421	12,3%
Immobilizzazioni finanziarie	10.000	0	(10.000)	-100,0%
Totale	55.590.219	59.648.149	4.057.930	7,3%

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2013	13.146.622
Saldo al 31.12.2014	11.981.131
Variazione	(1.165.491)

Le tabelle sottostanti riassumono le variazioni intervenute durante l'esercizio nelle immobilizzazioni immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costo	Fondo ammortamento	Valore di bilancio al 31.12.2013
Costi di impianto e di ampliamento	816.420	(812.693)	3.727
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	102.475	(102.475)	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.124.030	(945.886)	178.144
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.028.195	0	1.028.195
Altre	23.333.048	(11.396.492)	11.936.556
TOTALE VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	26.404.168	(13.257.546)	13.146.622

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Acquisizioni	Decrementi	Ammortamenti	Totale variazioni dell'esercizio
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	(3.727)	(3.727)
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.190	(5.813)	(100.377)	(93.000)
Immobilizzazioni in corso e acconti	100.253	(856.794)	0	(756.541)
Altre	819.120	(3.646)	(1.127.697)	(312.223)
TOTALE VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	932.563	(866.253)	(1.231.801)	(1.165.491)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costo	Fondo ammortamento	Valore di bilancio al 31.12.2014
Costi di impianto e di ampliamento	816.420	(816.420)	0
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	102.475	(102.475)	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.131.407	(1.046.263)	85.144
Immobilizzazioni in corso e acconti	271.654	0	271.654
Altre	24.148.522	(12.524.189)	11.624.333
TOTALE VALORE DI FINE ESERCIZIO	26.470.478	(14.489.347)	11.981.131

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" include diritti di licenza software e marchi per un importo al 31.12.2014 pari a 85.144 euro. Gli incrementi sono relativi all'acquisizione di nuove licenze software effettuate nell'esercizio 2014.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" pari a 271.654 euro riguarda lavori in corso di estensione delle reti di proprietà di terzi. Tale voce è stata incrementata per le immobilizzazioni in corso di realizzazione e decrementata per quelle che si sono concluse durante l'esercizio.

Nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" sono inclusi:

- software di proprietà per un valore al 31.12.2014 pari a 48.403 euro;
- in ossequio al principio contabile OIC n. 24, le manutenzioni straordinarie di potenziamento, ampliamento o ammodernamento di reti e impianti di proprietà di comuni o di società di gestione

delle reti e impianti per un valore al 31.12.2014 pari a 11.575.930 euro, in quanto le migliorie e le spese sostenute non sono né separabili dai beni stessi, né dotate di una funzionalità autonoma.

La tabella sottostante riporta le aliquote di ammortamento per le immobilizzazioni immateriali.

ALIQUOTE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Costi di impianto e di ampliamento	20,00%
Concessioni	5,26%
Marchi	5,60%
Software di proprietà	33,33%
Progettazione e direzione lavori su beni di terzi	25,00%
Manutenzione straordinaria su reti e impianti di terzi:	
rete fognatura e allacciamenti	2,50%
rete idrica e allacciamenti	5,00%
protezione catodica	15,00%
impianti di sollevamento e spinta	12,00%
pozzi	2,50%
serbatoi	4,00%
impianti di potabilizzazione	8,00%
opere murarie	3,50%
costruzioni leggere	10,00%
impianti di controllo automatico	15,00%
impianti elettrici	8,00%
depuratore - opere civili	3,50%
depuratore - opere elettromeccaniche	12,00%
collettori	2,50%
vasche volano	2,50%

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2013	42.433.597
Saldo al 31.12.2014	47.667.018
Variazione	5.233.421

Le tabelle sottostanti riassumono le variazioni intervenute durante l'esercizio nelle immobilizzazioni materiali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo	Fondo ammortamento	Valore di bilancio al 31.12.2013
Terreni e fabbricati	29.232.627	(13.114.397)	16.118.230
Impianti e macchinari	27.831.209	(4.891.733)	22.939.476
Attrezzature industriali e commerciali	2.464.047	(1.937.984)	526.063
Altri beni	12.383.826	(10.886.385)	1.497.441
Immobilizzazioni in corso	1.352.387	0	1.352.387
TOTALE VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	73.264.096	(30.830.499)	42.433.597

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Acquisizioni	Decrementi	Ammortamenti	Totale variazioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	3.131.286	(900.783)	(800.474)	1.430.029
Impianti e macchinari	2.104.422	(51.329)	(1.457.593)	595.500
Attrezzature industriali e commerciali	609.113	0	(173.015)	436.098
Altri beni	254.684	(16.930)	(440.641)	(202.887)
Immobilizzazioni in corso	5.306.454	(2.331.773)	0	2.974.681
TOTALE VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	11.405.959	(3.300.815)	(2.871.723)	5.233.421

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo	Fondo ammortamento	Valore di bilancio al 31.12.2014
Terreni e fabbricati	31.463.130	(13.914.871)	17.548.259
Impianti e macchinari	29.884.302	(6.349.326)	23.534.976
Attrezzature industriali e commerciali	3.073.160	(2.110.999)	962.161
Altri beni	12.621.580	(11.327.026)	1.294.554
Immobilizzazioni in corso	4.327.068	0	4.327.068
TOTALE VALORE DI FINE ESERCIZIO	81.369.240	(33.702.222)	47.667.018

Nella voce *“Terreni e fabbricati”* sono inclusi i beni immobili rappresentati dalle sedi di proprietà ubicate a Milano, Paderno Dugnano, Rozzano, Legnano, Abbiategrasso e Casalpusterlengo. Si segnala che il magazzino di Casalpusterlengo è ceduto in affitto alla società SAL, affidataria per la gestione del servizio idrico integrato in Provincia di Lodi.

Gli incrementi registrati sono relativi a interventi di manutenzione straordinaria ultimati nell'esercizio 2014. Per quanto riguarda i decrementi, gli stessi derivano dall'applicazione delle disposizioni contenute nel nuovo principio contabile OIC n. 16, in base alle quali si è provveduto a scorporare i valori stimati dei terreni da quelli dei fabbricati, in cui risultavano inclusi dal momento della prima iscrizione. La rettifica ha riguardato i terreni su cui insistono gli edifici di proprietà dell'azienda situati a Casalpusterlengo, Giussano, Paderno Dugnano, Rozzano, Milano per un valore storico complessivo di 2.618.365 euro.

Al fine di ripristinare il valore effettivo dei terreni e dei fabbricati, si è provveduto parimenti a decrementare il fondo ammortamento di 1.717.584 euro, corrispondente alla quota dello stesso riconducibile agli ammortamenti calcolati sui terreni negli esercizi precedenti. La rettifica è stata iscritta nel Conto Economico alla voce Proventi Straordinari.

La voce *“Impianti e macchinari”* al 31.12.2014 include reti, impianti e altre dotazioni patrimoniali relative all'acquedotto ex Brollo per un valore pari a 913.057 euro, allacciamenti di acquedotto per 17.066.196 euro, allacciamenti alla fognatura per 3.583.224 euro e contatori per 1.972.499 euro. Per quanto riguarda gli allacciamenti di acquedotto, gli incrementi dell'esercizio sono riconducibili per 411.351 euro all'acquisizione del ramo di Dairago da AGESP.

Nella voce *“Attrezzature industriali e commerciali”* sono incluse attrezzature tecniche specifiche e mezzi di sollevamento.

Nella voce *“Altri beni”* sono incluse autoveicoli, mobili e arredi, macchine per ufficio elettroniche e sistemi telefonici.

Nella voce *“Immobilizzazioni in corso”* sono inclusi lavori in corso sulle sedi aziendali, sugli impianti dell'acquedotto ex Brollo, sugli allacciamenti e sui contatori. Tra di essi sono inclusi costi per 3.115.857 euro sostenuti per la costruzione della nuova sede di Magenta, che sarà completata nei primi mesi del 2015.

La seguente tabella riporta le aliquote di ammortamento applicate per le immobilizzazioni materiali.

ALIQUOTE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
Terreni e fabbricati	
fabbricati industriali	3,50%
Impianti e macchinari	
allacciamenti fognatura	2,50%
rete e allacciamenti idrici	5,00%
protezione catodica	15,00%
contatori	10,00%
impianti di sollevamento e spinta	12,00%
pozzi	2,50%
serbatoi	4,00%
impianti di potabilizzazione	8,00%
opere murarie	3,50%
costruzioni leggere	10,00%
controllo automatico	15,00%
sistemi di telelettura contatori	10,00%
impianti elettrici	8,00%
depuratori - opere civili	3,50%
depuratori - opere elettromeccaniche	12,00%
collettori	2,50%
vasche volano	2,50%
Attrezzature industriali e commerciali	
apparecchiature e impianti generici	8,00%
apparecchiature varie	25,00%
attrezzature specifiche	19,00%
attrezzatura varie e minuta	10,00%
mobili e arredi	12,00%
macchine elettrocontabili, hardware e dotazione uffici	20,00%
impianti radiotelefonici	15,00%
telefoni cellulari e sistemi telefonici elettronici	20,00%
mezzi mobili - mezzi di sollevamento e autoveicoli da trasporto	20,00%
mezzi mobili - autoveicoli interni e autovetture	25,00%
beni inferiori a 516,46 euro	100,00%

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.2013	10.000
Saldo al 31.12.2014	0
Variazione	(10.000)

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2013, pari a 10.000 euro, era rappresentato dalla partecipazione in S.I.B. S.p.A. Società Intercomunale Brianza, azienda che gestiva la rete idrica dei Comuni di Bovisio Masciago, Ceriano Laghetto, Cesano Maderno, Seveso e Varedo e che si trovava in stato di liquidazione.

Nel corso dell'esercizio 2014 è avvenuta l'approvazione del bilancio finale di liquidazione e del relativo piano di riparto con il rimborso dell'importo assegnato ad Amiacque.

PARTECIPAZIONI	Costo al 31.12.2013	Valore al 31.12.2013	Incrementi per acquisizioni	Decrementi per alienazioni	Altre variazioni	Costo al 31.12.2014	Valore al 31.12.2014
Altre imprese							
S.I.B. S.p.A.	10.000	10.000	0	0	(10.000)	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10.000	10.000	0	0	(10.000)	0	0

C. Attivo circolante

Saldo al 31.12.2013	249.164.232
Saldo al 31.12.2014	285.568.744
Variazione	36.404.512

Il valore dell'attivo circolante al 31.12.2014 è di 285.568.744 euro.

ATTIVO CIRCOLANTE	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2014	Differenze	%
Rimanenze	4.564.706	5.358.663	793.957	17,4%
Crediti	221.590.140	256.247.868	34.657.728	15,6%
Disponibilità liquide	23.009.386	23.962.213	952.827	4,1%
Totale	249.164.232	285.568.744	36.404.512	14,6%

Rimanenze

Saldo al 31.12.2013	4.564.706
Saldo al 31.12.2014	5.358.663
Variazione	793.957

La voce rimanenze, pari a 5.358.663 euro, è costituita da componenti di parti elettriche, idrauliche, elettropompe per pozzi, materie prime per potabilizzazione, contatori e altri materiali di consumo giacenti a magazzino al 31.12.2014.

RIMANENZE	Valore al 31.12.2013	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2014	%
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.564.706	793.957	5.358.663	17,4%
TOTALE RIMANENZE	4.564.706	793.957	5.358.663	17,4%

Nel corso dell'esercizio si è registrato un incremento netto pari a 793.957 euro su cui ha inciso in maniera rilevante l'aumento del valore delle scorte per l'acquisto dei contatori, resosi necessario per realizzare il piano di sostituzione programmata dei misuratori obsoleti avviato nel 2013 e destinato a proseguire nei prossimi anni.

Il valore complessivo delle rimanenze è rettificato da un fondo di deprezzamento di 128.211 euro, iscritto nel 2013, con cui si è provveduto a svalutare le scorte di magazzino obsolete destinate ad essere dismesse.

Crediti

Saldo al 31.12.2013	221.590.140
Saldo al 31.12.2014	256.247.868
Variazione	34.657.728

I crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano complessivamente a 256.247.868 euro e la loro movimentazione è riassunta nella tabella seguente.

CREDITI	Valore al 31.12.2013	Incrementi decrementi	Accantonamenti a fondi	Utilizzo fondi	Totale variazione dell'esercizio	Valore al 31.12.2014	Quota scadente oltre 5 anni
1. Verso utenti e clienti							
Crediti verso utenti e clienti	194.334.174	(17.579.471)			(17.579.471)	176.754.703	1.063.611
Fondo svalutazione crediti verso utenti e clienti	(29.359.842)		(7.146.722)	3.046.822	(4.099.900)	(33.459.742)	
Totale verso utenti e clienti	164.974.332	(17.579.471)	(7.146.722)	3.046.822	(21.679.371)	143.294.961	1.063.611
4. Verso controllanti	35.337.004	56.569.834			56.569.834	91.906.838	1.239.431
4.bis Crediti tributari	10.826.850	(1.394.555)			(1.394.555)	9.432.295	
4.ter Imposte anticipate	8.679.858	1.537.832			1.537.832	10.217.690	
5. Verso altri							
Crediti verso altri	2.062.893	(666.809)			(666.809)	1.396.084	
Fondo svalutazione crediti verso altri	(290.797)			290.797	290.797	0	
Totale verso altri	1.772.096	(666.809)	0	290.797	(376.012)	1.396.084	0
TOTALE CREDITI	221.590.140	38.466.831	(7.146.722)	3.337.619	34.657.728	256.247.868	2.303.042

Si segnala che, con riferimento ai dati del bilancio 2013, si è provveduto a riclassificare 25.284.644 euro dai "Crediti verso altri" ai "Crediti verso utenti e clienti", al fine di includere in questa voce non solo i crediti per tariffe fatturate direttamente agli utenti ma anche i crediti per tariffe fatturate da altre società (12.913.240 euro), i crediti per tariffe fatturate da enti pubblici (682.894 euro), i crediti verso enti pubblici per lavori, servizi e altri (373.211 euro) e i crediti verso clienti non utenti per lavori, servizi e altri (11.315.299 euro).

I criteri di adeguamento dei crediti al presumibile valore di realizzo tengono conto delle valutazioni differenziate secondo lo stato del contenzioso, la natura del creditore e la vetustà del credito.

Nella voce "Crediti verso utenti e clienti" pari a 143.294.961 euro sono indicati i crediti al 31.12.2014, al netto del fondo di svalutazione, per fatture emesse e non ancora rimosse e per fatture da emettere i cui dettagli con le relative movimentazioni intervenute nell'esercizio 2014 sono riportati nella tabella seguente:

CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	Valore al 31.12.2013	Incrementi decrementi	Accantonamenti a fondi	Utilizzo fondi	Valore al 31.12.2014	Variazione	%
Crediti verso utenti							
Fatture emesse e da emettere utenti civili	131.751.065	(5.996.550)			125.754.515	(5.996.550)	-4,6%
Fondo svalutazione crediti utenti civili	(21.926.584)		(6.465.316)	2.423.299	(25.968.601)	(4.042.017)	18,4%
Totale crediti verso utenti civili	109.824.481	(5.996.550)	(6.465.316)	2.423.299	99.785.914	(10.038.567)	-9,1%
Fatture emesse e da emettere utenti produttivi	12.869.278	(4.190.107)			8.679.171	(4.190.107)	-32,6%
Fondo svalutazione crediti utenti produttivi	(2.977.834)		(513.575)	580.611	(2.910.798)	67.036	-2,3%
Totale crediti verso utenti produttivi	9.891.444	(4.190.107)	(513.575)	580.611	5.768.373	(4.123.071)	-41,7%
Fatture da emettere per conguagli utenti civili prodotti	19.973.762	(1.729.726)			18.244.036	(1.729.726)	-8,7%
TOTALE CREDITI VERSO UTENTI	139.689.687	(11.916.383)	(6.978.891)	3.003.910	123.798.323	(15.891.364)	-11,4%
Crediti verso altri gestori servizio idrico							
Per corrispettivi fognatura e depurazione	13.703.712	(2.982.433)			10.721.279	(2.982.433)	-21,8%
Per conguagli tariffe Provincia di Lodi anni 2008-2009	2.777.959				2.777.959	0	0,0%
Fondo svalutazione corrispettivi fognatura e depurazione	(3.568.431)		(155.226)		(3.723.657)	(155.226)	4,3%
Totale crediti verso altri gestori del servizio idrico	12.913.240	(2.982.433)	(155.226)	0	9.775.581	(3.137.659)	-24,3%
Crediti verso enti pubblici							
Per corrispettivi fognatura e depurazione	937.989	(99.632)			838.357	(99.632)	-10,6%
Per lavori e servizi e altri	373.211	4.093			377.304	4.093	1,1%
Fondo svalutazione crediti verso Enti Pubblici	(255.095)				(255.095)	0	0,0%
Totale crediti verso enti pubblici	1.056.105	(95.539)	0	0	960.566	(95.539)	-9,0%
Crediti verso clienti							
Crediti diversi verso clienti	11.947.198	(2.585.116)			9.362.082	(2.585.116)	-21,6%
Fondo svalutazione crediti diversi verso clienti	(631.898)		(12.605)	42.912	(601.591)	30.307	-4,8%
Totale crediti verso clienti	11.315.300	(2.585.116)	(12.605)	42.912	8.760.491	(2.554.809)	-22,6%
TOTALE CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	164.974.332	(17.579.471)	(7.146.722)	3.046.822	143.294.961	(21.679.371)	-13,1%

I "Crediti verso utenti" si riferiscono a corrispettivi relativi ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione nei confronti di utenti civili per 99.785.914 euro, nei confronti di utenti produttivi per 5.768.373 euro e nei confronti di entrambe le tipologie di utenti per i conguagli tariffari degli anni 2012 e 2013 per 18.244.036 euro.

Seguono le analisi di dettaglio dei crediti verso utenti suddivise per tipologia, esigibilità e anzianità del credito. Dalle analisi in oggetto sono escluse le fatture da emettere per conguagli tariffari degli utenti civili e produttivi degli anni 2012 e 2013, pari a 18.244.036 euro, la cui fatturazione è iniziata nel secondo semestre del 2014 e si completerà, come da disposizioni di AEEGSI, nel 2017. L'importo dei conguagli esigibile oltre 12 mesi ammonta a 10.531.834 euro.

Crediti verso utenti	2013	2014	Variazione	%
Crediti verso utenti	119.715.926	105.554.287	(14.161.639)	-11,8%
Fondo svalutazione crediti utenti	24.904.418	28.879.399	3.974.981	16,0%
Crediti verso utenti al lordo del fondo svalutazione	144.620.344	134.433.686	(10.186.658)	-7,0%
Fatture da emettere	23.975.100	1.877.917	(22.097.183)	-92,2%
Crediti verso utenti per fatture emesse	120.645.244	132.555.769	11.910.525	9,9%
Fatture emesse e non scadute al 31.12.2014	15.794.388	15.922.794	128.406	0,8%
RID presentati all'incasso salvo buon fine	7.776.379	9.051.831	1.275.452	16,4%
Crediti verso utenti per fatture emesse e scadute	97.074.477	107.581.144	10.506.667	10,8%

L'ammontare dei crediti verso utenti al lordo del fondo svalutazione crediti è pari a 134.433.686 euro ed è costituito da:

- crediti per fatture già emesse al 31.12.2014 pari a 132.555.769 euro, comprensivo dei crediti per fatture emesse relativi a servizi di fognatura e depurazione non gestiti dalla società, ma che la stessa fattura in quanto gestore del servizio acquedotto, e, a partire dai consumi di competenza del 2014, dei crediti relativi alle tariffe interamente fatturate per conto di CAP Holding in virtù del mandato senza rappresentanza ricevuto dalla capogruppo;
- crediti per fatture ancora da emettere al 31.12.2014 pari a 1.877.917 euro relative a ricavi di competenza per i soli servizi gestiti dalla società. La cospicua riduzione dei crediti per fatture da emettere rispetto al valore dell'esercizio precedente (-92,2%) è motivata dal fatto che, in virtù del già citato mandato senza rappresentanza stipulato con CAP Holding, Amiacque non è più titolare di ricavi per tariffe negli ATO delle Province di Milano, Monza e Brianza e Pavia e, di conseguenza, non è più tenuta a effettuare gli accantonamenti per i ricavi di competenza non ancora fatturati alla chiusura dell'esercizio. I crediti per fatture da emettere ancora iscritti al 31.12.2014 si riferiscono a stanziamenti dell'anno in corso e di esercizi precedenti ancora da chiudere con l'emissione delle fatture agli utenti.

Nell'ammontare complessivo dei crediti per fatture già emesse sono incluse:

- fatture non ancora scadute al 31.12.2014 per un importo pari a 15.922.794 euro, di cui 15.313.750 euro nei confronti di utenti civili e 609.044 euro nei confronti di utenti produttivi;
- RID di utenti civili presentati all'incasso salvo buon fine per un valore di 9.051.831 euro.

L'analisi della situazione dei **crediti verso utenti civili** evidenzia che l'importo complessivo dei crediti su fatture emesse e scadute risulta pari a 99.729.993 euro con un incremento di 12.260.994 euro (+14,0%) rispetto all'esercizio precedente.

Crediti verso utenti civili	2013	2014	Variazione	%
Crediti verso utenti civili	109.824.482	99.785.914	(10.038.568)	-9,1%
Fondo svalutazione crediti utenti civili	21.926.584	25.968.601	4.042.017	18,4%
Crediti verso utenti civili al lordo del fondo svalutazione	131.751.066	125.754.515	(5.996.551)	-4,6%
Fatture da emettere civili	21.106.460	1.658.941	(19.447.519)	-92,1%
Crediti verso utenti civili per fatture emesse	110.644.606	124.095.574	13.450.968	12,2%
Fatture emesse e non scadute al 31.12.2014	15.399.228	15.313.750	(85.478)	-0,6%
RID presentati all'incasso salvo buon fine	7.776.379	9.051.831	1.275.452	16,4%
Crediti verso utenti civili per fatture emesse e scadute	87.468.999	99.729.993	12.260.994	14,0%

Si segnala che al 31.12.2014 sull'ammontare dei crediti verso utenti civili per fatture emesse e scadute sono state accordate dilazioni di pagamento con rateizzazioni in corso per un importo complessivo pari a 10.019.030 euro, di cui 885.872 euro esigibili oltre 12 mesi, con una riduzione di 190.908 euro (-1,9%) rispetto all'esercizio 2013.

L'aumento di 12.260.994 euro (+14%) dell'importo dei crediti per fatture emesse e scadute va analizzato tenendo conto del significativo incremento pari a 44.572.896 euro (+22,1%) del fatturato emesso e scaduto nel corso del 2014 (246.199.187 euro rispetto a 201.626.291 euro del 2013). Tale incremento di fatturato emesso e scaduto è dovuto:

- a un maggior fatturato connesso all'avvio ed entrata a regime della fatturazione di nuove gestioni acquisite (Inveruno, Gaggiano, Castellanza, Robecchetto con Induno, Bascapè e Dairago) per

3.803.885 euro;

- all'applicazione degli incrementi tariffari anno 2014 per 19.087.468 euro, avvenuta a partire dal mese di giugno;
- all'applicazione dell'adeguamento del deposito cauzionale in conformità alle delibere dell'Autorità per l'Energia elettrica, il Gas e il Sistema Idrico per 21.681.543 euro, avvenuta a partire dal mese di giugno.

La seguente tabella riporta la stratificazione per anno dei crediti verso utenti civili per fatture emesse e scadute al 31.12.2014.

Stratificazione crediti verso utenti civili per anno	Valore	% su totale
Anno 2014	45.849.090	45,97%
Anno 2013	16.812.026	16,86%
Anno 2012	12.803.633	12,84%
Anno 2011	6.901.969	6,92%
Anno 2010	5.567.190	5,58%
Anno 2009	3.750.583	3,76%
Anno 2008	2.463.321	2,47%
Anno 2007	1.635.442	1,64%
Anno 2006	1.367.184	1,37%
Anno 2005	756.683	0,76%
Anno 2004 e precedenti	1.822.872	1,83%
Totale crediti verso utenti civili per fatture emesse e scadute	99.729.993	54,03%

La seguente tabella rappresenta un'analisi di quanto incassato nel corso del 2014 su crediti per fatture emesse al 31.12.2013 per corrispettivi verso utenti civili.

ANNO	Saldo al 31.12.2013 fatture emesse	Saldo al 31.12.2014 fatture emesse	Crediti acquisiti dai rami d'azienda	Storni per inesigibilità anno 2014	Saldo al 31.12.2014 al netto crediti acquisiti e storni	Incassato anno 2014 su fatture emesse al 31.12.2013	Incassato %
Anno 2013	56.104.797	16.812.026	14.458	442.784	17.240.352	38.864.445	69,3%
Anno 2012	21.297.771	12.803.633	11.011	940.094	13.732.716	7.565.055	35,5%
Anno 2011	10.202.374	6.901.969	5.936	425.854	7.321.887	2.880.487	28,2%
Anno 2010	7.211.807	5.567.190	4.788	351.574	5.913.976	1.297.831	18,0%
Anno 2009	4.724.325	3.750.583	3.225	373.439	4.120.797	603.528	12,8%
Anno 2008	3.180.067	2.463.321	2.118	301.060	2.762.263	417.804	13,1%
Anno 2007	2.151.744	1.635.442	1.406	234.893	1.868.929	282.815	13,1%
Anno 2006	1.850.443	1.367.184	1.176	286.761	1.652.769	197.674	10,7%
Anno 2005	1.170.072	756.683	651	280.484	1.036.516	133.556	11,4%
Anno 2004 e precedenti	2.751.206	1.822.872	1.568	772.870	2.594.174	157.032	5,7%
TOTALE	110.644.606	53.880.903	46.337	4.409.813	58.244.379	52.400.227	47,4%

Dal confronto con il saldo dei crediti per fatture emesse al 31.12.2013, tenendo conto dei crediti verso utenti acquisiti da AGESP con il ramo d'azienda di Dairago e degli storni per inesigibilità effettuati nell'anno, si conferma, seppur in un momento di particolare crisi, il positivo risultato dell'attività di recupero crediti effettuata sui crediti degli anni precedenti, che nel 2014 ha portato a una riduzione dei crediti emessi prima

del 31.12.2013 del 47,4%.

L'analisi della situazione dei **crediti verso utenti produttivi** evidenzia che l'importo complessivo dei crediti su fatture emesse e scadute risulta pari a 7.851.151 euro con una diminuzione di 1.754.327 euro (-18,3%) rispetto all'esercizio precedente.

Crediti verso utenti produttivi	2013	2014	Variazione	%
Crediti verso utenti produttivi	9.891.444	5.768.373	(4.123.071)	-41,7%
Fondo svalutazione crediti utenti produttivi	2.977.834	2.910.798	(67.036)	-2,3%
Crediti verso utenti produttivi al lordo del fondo svalutazione	12.869.278	8.679.171	(4.190.107)	-32,6%
Fatture da emettere utenti produttivi	2.868.640	218.976	(2.649.664)	-92,4%
Crediti verso utenti produttivi per fatture emesse	10.000.638	8.460.195	(1.540.443)	-15,4%
Fatture emesse e non scadute al 31.12.2014	395.160	609.044	213.884	54,1%
Crediti verso utenti produttivi per fatture emesse e scadute	9.605.478	7.851.151	(1.754.327)	-18,3%

Si segnala che al 31.12.2014 sull'ammontare dei crediti verso utenti produttivi per fatture emesse e scadute sono state accordate dilazioni di pagamento con rateizzazioni in corso per un importo complessivo pari a 690.393 euro, di cui 22.297 euro esigibili oltre 12 mesi, con un incremento di 33.718 euro (+5,1%) rispetto al 2013.

La seguente tabella riporta la stratificazione per anno dei crediti verso utenti produttivi per fatture emesse e scadute al 31.12.2014.

Stratificazione crediti verso utenti produttivi per anno	Valore	% su totale
Anno 2014	2.856.739	36,39%
Anno 2013	1.088.962	13,87%
Anno 2012	1.033.157	13,16%
Anno 2011	844.797	10,76%
Anno 2010	403.948	5,15%
Anno 2009	457.717	5,83%
Anno 2008	343.535	4,38%
Anno 2007	132.876	1,69%
Anno 2006	203.568	2,59%
Anno 2005	236.522	3,01%
Anno 2004 e precedenti	249.330	3,18%
Totale crediti verso utenti produttivi per fatture emesse e scadute	7.851.151	63,61%

I **crediti verso altri gestori servizio idrico** si riferiscono ai crediti per corrispettivi di fognatura e depurazione fatturati da altre società che gestiscono il servizio di acquedotto ed evidenziano un decremento al lordo del fondo svalutazione di 2.982.432 euro (-18,1%). Nella voce in esame sono compresi crediti esigibili oltre 12 mesi per complessivi 8.453.595 euro.

Come sintetizzato nella sottostante tabella, l'importo complessivo dei crediti verso società per corrispettivi fognatura e depurazione per fatture già emesse e scadute ammonta a 1.806.838 euro, mentre risultano ancora da emettere fatture per 11.692.400 euro. Come già evidenziato in sede di commento dei crediti per fatture da emettere agli utenti, anche per questa fattispecie di crediti la riduzione della voce (-12,0%) è dovuta al mancato stanziamento di fatture da emettere per l'esercizio 2014, conseguente alla perdita di Amiacque a favore di CAP Holding della titolarità dei ricavi per tariffe negli ATO delle Province di Milano,

Monza e Brianza e Pavia.

Crediti verso altri gestori per fatture emesse e scadute	2013	2014	Variazione	%
Crediti verso altri gestori servizio idrico	12.913.239	9.775.581	(3.137.658)	-24,3%
Fondo svalutazione crediti verso altri gestori	3.568.431	3.723.657	155.226	4,3%
Crediti verso altri gestori al lordo del fondo svalutazione	16.481.670	13.499.238	(2.982.432)	-18,1%
Fatture da emettere verso altri gestori	13.292.039	11.692.400	(1.599.639)	-12,0%
Crediti verso altri gestori per fatture emesse e scadute	3.189.632	1.806.838	(1.382.794)	-43,4%

La seguente tabella riporta le principali società di gestione nei confronti delle quali Amiacque vanta crediti per corrispettivi fognatura e depurazione per fatture emesse e scadute con un confronto con la situazione al 31.12.2013.

Crediti verso altri gestori - fatture emesse e scadute	2013	2014	Variazione	%
Metropolitana Milanese	1.445.471	434.039	(1.011.432)	-70,0%
Lombarda Villetti	16.369	0	(16.369)	-100,0%
AMAGA	10.231	10.231	0	0,0%
CEA	175.000	68.189	(106.811)	-61,0%
Agesp	255.766	416.615	160.849	62,9%
Acque Potabili Torino	893.645	524.555	(369.090)	-41,3%
ASM Pavia	67.490	55.874	(11.616)	-17,2%
Brianzacque	280.687	293.839	13.152	4,7%
Altre società	44.973	3.496	(41.477)	-92,2%
Totale crediti verso altri gestori - fatture emesse e scadute	3.189.632	1.806.838	(1.382.794)	-43,4%

La seguente tabella riporta la stratificazione per anno dei crediti verso altre società per fatture emesse e scadute:

Stratificazione crediti verso altri gestori per anno - ft. emesse e scadute	Valore	% su totale
Anno 2014	1.149.650	63,6%
Anno 2013	6.926	0,4%
Anno 2012	222.719	12,3%
Anno 2011	351.047	19,4%
Anno 2010	15.054	0,8%
Anno 2009	24.000	1,3%
Anno 2008	25.020	1,4%
Anno 2007	6.081	0,3%
Anno 2006	2.846	0,2%
Anno 2005	0	0,0%
Anno 2004 e precedenti	3.495	0,2%
Totale crediti verso altri gestori - fatture emesse e scadute	1.806.838	100,0%

La seguente tabella riporta le principali società di gestione nei confronti delle quali Amiacque vanta crediti per corrispettivi fognatura e depurazione per fatture da emettere, con un confronto con la situazione al 31.12.2013.

Crediti verso altri gestori - fatture da emettere	2013	2014	Variazione	%
SAL	2.777.959	2.777.959	0	0,0%
Metropolitana Milanese	6.408.921	6.582.273	173.352	2,7%
Agesp	784.202	(93.583)	(877.785)	-111,9%
Acque Potabili Torino	346.400	346.400	0	0,0%
ASM Pavia	190.445	139.650	(50.795)	-26,7%
Brianzacque	2.680.244	1.929.837	(750.407)	-28,0%
Altre società	103.868	9.864	(94.004)	-90,5%
Totale crediti verso gestori per corrispettivi - fatture da emettere	13.292.039	11.692.400	(1.599.639)	-12,0%

La seguente tabella riporta la stratificazione per anno dei crediti verso altre società per fatture da emettere per corrispettivi da tariffa:

Stratificazione crediti verso altri gestori per anno - fatture da emettere	Valore	% su totale
Anno 2014	3.984.638	34,1%
Anno 2013	2.218.865	19,0%
Anno 2012	497.221	4,3%
Anno 2011	367.669	3,1%
Anno 2010	303.667	2,6%
Anno 2009	1.684.092	14,4%
Anno 2008	2.569.791	22,0%
Anno 2007	27.047	0,2%
Anno 2006	53	0,0%
Anno 2005	12.392	0,1%
Anno 2004 e precedenti	26.965	0,2%
Totale crediti verso gestori per corrispettivi - fatture da emettere	11.692.400	100,0%

Si evidenzia che l'importo ancora rilevante delle fatture da emettere relative agli anni 2008 e 2009 è principalmente dovuto ai conguagli tariffari che SAL sta provvedendo a fatturare agli utenti dei comuni del lodigiano secondo modalità e tempi coerenti con i metodi tariffari approvati da AEEG.

Nei **crediti verso enti pubblici**, il cui importo al lordo del fondo di svalutazione ammonta a 1.215.661 euro, sono registrati i crediti per i corrispettivi di fognatura e di depurazione di competenza di Amiacque, ma fatturati da Comuni che gestivano in economia il servizio di acquedotto, per 838.357 euro e crediti per lavori e altri servizi e prestazioni fornite ai Comuni per 377.304 euro.

I **crediti verso clienti** al lordo del fondo svalutazione risultano pari a 9.362.082 euro. Si tratta di crediti nei confronti di AMGA Legnano, MEA e ASGA Gaggiano per 7.040.544 euro relativi alle acquisizioni dei rami di azienda degli anni 2011 e 2012 e altri crediti verso clienti per 2.321.538 euro principalmente riferiti al servizio di conferimento dei reflui speciali presso i depuratori di Robecco sul Naviglio e Turbigo, a lavori di allacciamento ed estensione delle reti e ad altre prestazioni eseguite a favore di terzi.

Nelle tabelle seguenti sono riportati i dettagli relativi alla voce in esame.

	2013	2014	Variazione	%
Crediti verso clienti	10.834.499	8.760.491	(2.074.008)	-19,1%
Fondo svalutazione crediti verso clienti	631.898	601.591	(30.308)	-4,8%
Crediti verso clienti al lordo del fondo svalutazione	11.466.397	9.362.082	(2.104.315)	-18,4%
Fatture da emettere per crediti verso clienti	564.640	335.203	(229.437)	-40,6%
Crediti verso clienti per fatture emesse e scadute	10.901.757	9.026.879	(1.874.878)	-17,2%

Crediti verso clienti per fatture emesse e scadute	Valore	% su totale
AMGA Legnano per ramo servizio idrico	6.381.667	70,7%
MEA per ramo per servizio idrico	460.760	5,1%
ASGA Gaggiano per ramo servizio idrico	198.118	2,2%
SAL per servizi	369.852	4,1%
Clienti vari per smaltimento fanghi	596.760	6,6%
Clienti vari per lavori (allacciamenti, estensioni rete ecc.)	365.963	4,1%
Clienti vari per danni agli acquedotti	126.391	1,4%
Clienti vari per servizi (analisi, fatturazione ecc.)	527.368	5,8%
Totale crediti verso clienti per fatture emesse e scadute	9.026.879	100,0%

Il pagamento dei “*Crediti verso AMGA Legnano per ramo servizio idrico*” è regolamentato nell’Atto integrativo alla cessione del ramo di azienda stipulato nel 2013, che prevede rate semestrali, con ultima scadenza al 31.12.2020, e addebito di interessi calcolati al tasso legale. In funzione della durata della dilazione di pagamento, si segnala che i crediti esigibili oltre 12 mesi ammontano a 5.318.055 euro, di cui 1.063.611 euro con scadenza oltre 5 anni. A garanzia del credito, AMGA Legnano ha costituito irrevocabilmente e indivisibilmente in pegno a favore di Amiacque i crediti per complessivi 8.763.055 euro inerenti alle annualità dal 2023 al 2027 da essa vantati nei confronti di CAP Holding, in virtù della convenzione sottoscritta tra le parti per la regolamentazione della gestione dei beni e dei finanziamenti del segmento di acquedotto del servizio idrico integrato nei comuni in cui AMGA Legnano detiene la proprietà delle reti e degli impianti.

Il pagamento dei “*Crediti verso MEA per ramo servizio idrico*” è regolamentato nell’Atto integrativo alla cessione del ramo di azienda stipulato nel 2012, che prevede rate semestrali, con ultima scadenza al 31.12.2017, e addebito di interessi calcolati al tasso legale. In funzione della durata della dilazione di pagamento, si segnala che i crediti esigibili oltre 12 mesi ammontano a 304.760 euro.

Nella voce “*Crediti verso Controllanti*” sono indicati i crediti al 31.12.2014 verso la società capogruppo CAP Holding, pari a 91.906.838 euro, di cui 15.637.010 euro esigibili oltre 12 mesi e di cui 1.239.431 euro oltre cinque anni.

Crediti verso imprese controllanti	2013	2014	Variazione	%
Cessione partecipazione	613.061	0	(613.061)	-100,0%
Acquisizione rami di azienda	10.516.778	10.535.199	18.421	0,2%
Lavori su reti e impianti	10.496.315	14.796.851	4.300.536	41,0%
Remunerazione perdite su crediti	13.094.237	14.108.753	1.014.516	7,7%
Conduzione reti e impianti	0	41.079.137	41.079.137	--
Gestione relazioni con utenza	0	7.753.741	7.753.741	--
Uso infrastrutture del S.I.L.	0	1.248.443	1.248.443	--
Altri contratti di servizio	105.400	1.502.755	1.397.355	1325,8%
Altri crediti	511.213	881.959	370.746	72,5%
Totale crediti verso imprese controllanti	35.337.004	91.906.838	56.569.834	160,1%

Per quanto riguarda i rami di azienda, in funzione dagli atti stipulati congiuntamente da Amiacque e CAP Holding con Genia, Cogeser, G6 Rete Gas, AMAGA Energia e Servizi, AMAGA e AGESP per l'acquisto, rispettivamente, dei segmenti di erogazione e dei segmenti di gestione dei servizi e delle modalità di versamento del prezzo previste negli atti stessi e in appositi accordi sottoscritti, sono stati registrati crediti verso la controllante per 10.535.199 euro. Per il pagamento di questi crediti sono previsti piani di dilazione di diversa durata per i singoli rami di azienda con importi complessivi esigibili oltre 12 mesi di 4.339.511 euro, di cui 1.239.431 con incasso con scadenza oltre i 5 anni.

I crediti per lavori fanno riferimento alla realizzazione di interventi di allacciamento di acquedotto e fognatura, di estensione delle reti, di manutenzione straordinaria programmata e a rottura di reti e impianti e di sostituzione dei contatori commissionati dalla capogruppo.

In virtù degli accordi di mandato senza rappresentanza per le attività di fatturazione, incasso, gestione delle relazioni con l'utenza e remunerazione delle perdite su crediti sono iscritti crediti per complessivi 14.108.753 euro, che, in base alle modalità di versamento previste dai contratti, risultano esigibili oltre 12 mesi per 11.164.821 euro.

I crediti per la conduzione di reti e impianti e per la gestione delle relazioni con l'utenza derivano dai rispettivi contratti di servizio stipulati con la capogruppo, nei quali è prevista la fatturazione in acconto delle prestazioni su base mensile, emessa nel secondo mese successivo a quello di competenza, e conguaglio da determinarsi sulla quota variabile dei corrispettivi in base ai dati consuntivi registrati nell'esercizio.

I crediti per l'uso delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato derivano dal contratto di servizio stipulato con CAP Holding, nel quale è prevista per il 2014 la fatturazione in un'unica soluzione in base ai dati consuntivi dell'esercizio.

I crediti relativi agli altri contratti di servizio si riferiscono a cessioni di hardware, software e prestazioni informatiche e a servizi di facility management e logistica.

Negli altri crediti sono inclusi quelli derivanti da altri rapporti attivi intrattenuti con la controllante per 881.959 euro, di cui 132.678 euro esigibili oltre l'esercizio successivo.

La voce "Crediti tributari", pari a 9.432.295 euro, comprende i crediti verso l'erario, tra cui i principali si riferiscono a:

- crediti per acconti IRES di 205.062 euro;
- crediti per IVA di anni precedenti già richiesti a rimborso, comprensivi di interessi maturati, per complessivi 4.347.325 euro;
- crediti per IVA liquidata nell'esercizio 2013 e non richiesta a rimborso per 700.000 euro, da

utilizzare in compensazione di tributi nel 2015;

- crediti verso erario per imposte dirette anno 2007 per 2.719.952 euro. Tale credito è stato contabilizzato nell'esercizio 2008 a seguito di un versamento effettuato dalla società incorporata CAP Gestione di imposte IRES, IRAP e dei relativi interessi e sanzioni ridotte e per le quali è stato richiesto rimborso mediante istanza a norma dell'art. 38 del DPR n. 602/1973. A fronte del suddetto credito è appostato un accantonamento a fondo rischi di pari importo;
- crediti verso erario relativi al rimborso ex art. 2, comma 1-quater, D.L. n. 201/2011, convertito con Legge 22 dicembre 2011 n. 214, dell'IRES per mancata deduzione dell'IRAP sui costi del personale dipendente e assimilato degli anni 2007-2011, comprensivi di interessi maturati, per complessivi 1.265.564 euro.

L'importo dei crediti tributari con esigibilità prevista oltre i 12 mesi ammonta a 8.520.810 euro.

La voce "*Imposte anticipate*", pari a 10.217.690 euro, comprende le imposte anticipate stanziare nell'esercizio 2014 a fronte di rettifiche fiscali relative all'esercizio stesso e le imposte anticipate relative a rettifiche di anni precedenti.

Nel 2014 tale voce si è incrementata per le imposte anticipate calcolate sulle differenze di natura temporanea tra il reddito fiscale e quello civilistico per un importo pari a 2.234.105 euro e si è decrementata per il riassorbimento di imposte anticipate relative ad anni precedenti per 696.273 euro.

La seguente tabella riporta il dettaglio del saldo delle imposte anticipate in base alle voci che ne hanno contribuito alla formazione.

IMPOSTE ANTICIPATE	Valore al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2014
Per contributi di allacciamento da utenti	0	456.298	0	456.298
Per ammortamento avviamento	84.575	0	(7.477)	77.098
Per svalutazione crediti eccedente limite fiscale	7.005.376	1.620.818	(629.674)	7.996.520
Per accantonamento rischi su costi del personale	1.316.972	0	0	1.316.972
Per accantonamento per cause in corso	259.058	86.785	(57.913)	287.930
Per interessi di mora passivi non corrisposti	960	515	(67)	1.408
TOTALE IRES	8.666.941	2.164.416	-695.131	10.136.226
Per contributi di allacciamento da utenti	0	69.689	0	69.689
Per ammortamento avviamento	12.917	0	(1.142)	11.775
TOTALE IRAP	12.917	69.689	-1.142	81.464
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	8.679.858	2.234.105	(696.273)	10.217.690

L'importo delle imposte anticipate con riassorbimento previsto oltre i 12 mesi ammonta a 9.665.600 euro.

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce "*Crediti verso altri*", il cui importo al 31.12.2014 ammonta a 1.396.084 euro, di cui 879.840 euro esigibili oltre 12 mesi.

CREDITI VERSO ALTRI	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2014	Variazione	%
Crediti verso enti pubblici recessi				
Crediti verso enti pubblici recessi	290.797	0	(290.797)	-100,0%
Fondo svalutazione crediti verso enti pubblici recessi	(290.797)	0	290.797	-100,0%
Totale crediti verso enti pubblici recessi	0	0	0	--
Crediti diversi				
Acconti a fornitori	271.249	43.059	(228.190)	-84,1%
Depositi cauzionali a fornitori	243.846	240.400	(3.446)	-1,4%
Crediti verso dipendenti	93.050	113.266	20.216	21,7%
Crediti verso istituti previdenziali e assistenziali	883.497	883.497	0	0,0%
Altri crediti	280.454	115.862	(164.592)	-58,7%
Totale crediti diversi	1.772.096	1.396.084	(376.012)	-21,2%
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI	1.772.096	1.396.084	(376.012)	-21,2%

In seguito alla già citata riclassificazione nella voce *“Crediti verso utenti e clienti”* dei crediti per tariffe fatturate da altre società, dei crediti per tariffe fatturate da enti pubblici, dei crediti verso enti pubblici per lavori, servizi e altri e dei crediti verso clienti non utenti per lavori, servizi e altri, per un valore complessivo riferito al bilancio 2013 di 25.284.644 euro, la voce in esame assume oggi natura e valore residuale.

Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2013	23.009.386
Saldo al 31.12.2014	23.962.213
Variazione	952.827

Le disponibilità liquide al 31.12.2014 sono costituite per 23.898.958 euro da depositi su conti correnti bancari e postali, per 41.905 euro da assegni e per 21.350 euro da denaro e valori presenti nella cassa societaria.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	Valore al 31.12.2013	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2014	%
Depositi bancari e postali	22.940.964	957.994	23.898.958	4,2%
Assegni	40.667	1.238	41.905	3,0%
Denaro e altri valori in cassa	27.755	(6.405)	21.350	-23,1%
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	23.009.386	952.827	23.962.213	4,1%

D. Ratei e risconti

	Saldo al 31.12.2013	692.945
	Saldo al 31.12.2014	778.349
	Variazione	85.404

RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore al 31.12.2013	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2014	%
Ratei attivi	8.225	(7.313)	912	-88,9%
Risconti attivi	684.720	92.717	777.437	13,5%
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	692.945	85.404	778.349	12,3%

La voce in esame comprende ratei attivi per 912 euro e risconti attivi per 777.437 euro. Questi ultimi si riferiscono alla quota di costi di competenza del periodo successivo relativi a premi assicurativi per 469.864 euro, a contratti di assistenza di hardware e software per 57.451 euro, a canoni di locazione, noleggio e licenze d'uso software per 153.760 euro e ad altre spese di varia natura per 96.362 euro.

PASSIVO

Il totale delle passività iscritte a bilancio al 31.12.2014 ammonta a 345.995.242 euro.

PASSIVO	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2014	Differenze	%
Patrimonio netto	44.806.503	47.351.298	2.544.795	5,7%
Fondi per rischi e oneri	9.517.330	9.469.876	(47.454)	-0,5%
Trattamento di fine rapporto	5.943.439	5.896.159	(47.280)	-0,8%
Debiti	245.000.124	282.437.305	37.437.181	15,3%
Ratei e risconti	180.000	840.604	660.604	367,0%
Totale	305.447.396	345.995.242	40.547.846	13,3%

A. Patrimonio netto

Saldo al 31.12.2013	44.806.503
Saldo al 31.12.2014	47.351.298
Variazione	2.544.795

Il “Patrimonio netto” alla data del 31.12.2014 ammonta a 47.351.298 euro.

Il “Capitale sociale” al 31.12.2014 risulta interamente detenuto dalla società CAP Holding S.p.A.

PATRIMONIO NETTO	Valore al 31.12.2013	Destinazione utile esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore al 31.12.2014
		Dividendi	Altre destinazioni	
Capitale sociale	23.667.606			23.667.606
Riserva legale	612.344		502.035	1.114.379
Altre riserve	10.485.851		9.538.667	20.024.518
Utile del periodo	10.040.702	(10.040.702)	2.544.795	2.544.795
TOTALE PATRIMONIO NETTO	44.806.503	0	0	47.351.298

DETTAGLIO ALTRI RISERVE	Valore al 31.12.2013	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2014
Riserva per finanziamento investimenti	7.724.713	9.538.667	17.263.380
Riserva per rimborso IRES da IRAP non dedotta su costi personale	1.197.730	0	1.197.730
Riserva ex art. 14 Legge n. 36/1994	1.563.408	0	1.563.408
TOTALE DETTAGLIO ALTRE RISERVE	10.485.851	9.538.667	20.024.518

Le riserve del Patrimonio netto sono così costituite:

- “Riserva legale”: il cui incremento di 502.035 euro deriva dalla destinazione degli utili netti del bilancio di esercizio 2013, approvato dall’assemblea dei soci il 27.05.2014;
- “Altre riserve – Riserva per finanziamento investimenti”: si tratta di una riserva del valore di 17.263.380 euro costituita da utili di esercizio accantonati negli esercizi precedenti per il finanziamento di investimenti. L’incremento di 9.538.667 euro registrato nell’anno deriva dalla destinazione degli utili netti del bilancio dell’esercizio 2013, approvato dall’assemblea dei soci il

27.05.2014;

- “*Altre riserve – Riserva per rimborso IRES da IRAP non dedotta su costi del personale*”: si tratta di una riserva di 1.197.730 euro riferita all'accantonamento dei maggiori utili dell'esercizio 2012 derivanti dalla sopravvenienza attiva relativa all'istanza di rimborso IRES per mancata deduzione IRAP sul costo del personale, che l'assemblea di soci ha deliberato di vincolare fino al momento dell'effettivo incasso delle somme richieste;
- “*Altre riserve - Riserva ex art. 14 Legge n. 36/1994*”: si tratta di una riserva di 1.563.408 euro, costituita nel 2013, a seguito della riclassificazione dai Fondi Rischi e Oneri del saldo del fondo accantonato ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 36/1994 nell'anno 2004 dalla società incorporata CAP Gestione S.p.A. In applicazione dei principi stabiliti dalla Legge n. 36/1994, la riserva è da considerarsi come indisponibile.

Il prospetto sottostante riporta le informazioni previste dall'art. 2427 n. 7-bis del codice civile, relative a origine, possibilità di utilizzazione, distribuibilità, nonché avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi delle voci del Patrimonio netto.

Possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di Patrimonio netto	Valore al 31.12.2014	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile 31.12.2014	Riepilogo delle effettuate negli esercizi precedenti per copertura perdite
Capitale sociale	23.667.606	capitale	-	0	
Riserva legale	1.114.379	utili	B	1.114.379	
Altre riserve:					
Varie altre riserve	20.024.518	capitale/utili	A B C	17.263.470	
Totale Altre riserve	20.024.518			17.263.470	
Totale	44.806.503			18.377.849	0
Quota non distribuibile				1.114.379	
Residua quota distribuibile				17.263.470	

Legenda possibilità di utilizzo: A. per aumento di capitale B. per copertura perdite C. per distribuzione a soci

Possibilità di utilizzo e distribuibilità delle Varie altre riserve	Valore al 31.12.2014	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile 31.12.2014	Riepilogo delle effettuate negli esercizi precedenti per copertura perdite
Riserva per finanziamento investimenti	17.263.380	utili	A B C	17.263.380	
Riserva per rimborso IRES	1.197.730	utili	A B C	90	
Riserva ex art. 14 Legge n. 36/1994	1.563.408	capitale	-	0	
Totale	20.024.518			17.263.470	0
Quota non distribuibile				0	
Residua quota distribuibile				17.263.470	

Legenda possibilità di utilizzo: A. per aumento di capitale B. per copertura perdite C. per distribuzione a soci

B. Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31.12.2013	9.517.330
Saldo al 31.12.2014	9.469.876
Variazione	(47.454)

L'ammontare complessivo dei "Fondi per rischi e oneri" al 31.12.2014 è pari a 9.469.876 euro.

FONDI PER RISCHI E ONERI	Valore al 31.12.2013	Accantonamenti Incremento	Utilizzi Decrementi	Valore al 31.12.2014
Per imposte				
Fondo per imposte	355.800	43.411	0	399.211
Fondo per imposte differite	438.201	241.403	(437.260)	242.344
Totale	794.001	284.814	(437.260)	641.555
Altri				
Fondo per rischi su costi del personale	4.788.991	0	0	4.788.991
Fondo per cause in corso	1.214.386	315.583	(210.591)	1.319.378
Fondo rischi istanza rimborso imposte 2007	2.719.952	0	0	2.719.952
Totale	8.723.329	315.583	(210.591)	8.828.321
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	9.517.330	600.397	(647.851)	9.469.876

In particolare si evidenziano le seguenti poste:

- "fondo per imposte": l'importo accantonato nel 2014 si riferisce all'aggiornamento del valore della potenziale passività a carico di Amiacque derivante dagli avvisi ricevuti dall'Agenzia delle Entrate per la rettifica e liquidazione delle imposte di registro pagate per gli atti di cessione dei rami di azienda stipulati con AMGA Legnano, Aemme Linea Distribuzione, Genia, MEA, ASM Magenta, Cogeser Servizi Idrici, ASGA Gaggiano e G6 Rete Gas, per i quali si è deciso di presentare ricorso;
- "fondo per imposte differite": comprende l'accantonamento delle imposte differite relative agli interessi moratori applicati agli utenti per ritardato pagamento delle bollette e tassati per cassa secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Nell'esercizio 2014 il fondo si è incrementato per accantonamenti di 241.403 euro e si è decrementato per utilizzi di 437.260 euro;
- "fondo per rischi su costi del personale": comprende gli accantonamenti effettuati a fronte delle richieste avanzate dall'INPS per la regolarizzazione dei versamenti di alcune tipologie di contributi. Non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti, in quanto il fondo è stato considerato congruo rispetto all'ammontare delle cartelle esattoriali notificate dall'INPS, in relazione alle quali sono ancora pendenti i relativi giudizi avanti la Corte d'Appello territorialmente competente e avanti la Corte di Cassazione;
- "fondo per cause in corso": il fondo ammonta al 31.12.2014 a 1.319.378 euro. Nell'esercizio 2014 il fondo è stato incrementato di 315.583 euro, relativi a nuovi accantonamenti legati all'aggiornamento del valore delle potenziali passività che l'azienda potrebbe subire per alcune cause in essere al 31.12.2014;
- "fondo rischi istanza rimborso imposte 2007": comprende l'accantonamento fatto nell'esercizio

2008 a fronte della contabilizzazione di un credito di pari importo nei confronti dell'erario, rappresentato da imposte (IRES e IRAP) versate e non dovute e dai relativi interessi e sanzioni ridotte, pagate in data 30 settembre 2008 dalla società incorporata CAP Gestione, e richieste a rimborso mediante istanza a norma art. 38 del DPR n. 602/1973, presentata in data 11 maggio 2009 presso l'agenzia delle Entrate, e successivo ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, respinto con sentenza n. 78/47/12. Avverso tale sentenza è stata proposta impugnazione avanti la Commissione Tributaria Regionale che, con sentenza n. 110/28/13, depositata il 19.09.2013, ha dichiarato inammissibile l'appello. Amiacque ha, quindi, deciso di impugnare la sentenza n. 110/28/13 con ricorso per revocazione. A fronte del rigetto dello stesso, si è deciso di interporre ricorso per cassazione. Contestualmente, è comunque pendente un ricorso in cassazione sul merito della vicenda.

C. Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31.12.2013	5.943.439
Saldo al 31.12.2014	5.896.159
Variazione	(47.280)

Le movimentazioni del fondo sono sintetizzate nella tabella seguente.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	Valore al 31.12.2013	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore al 31.12.2014
Trattamento di fine rapporto	5.943.439	0	(217.941)	170.661	(47.280)	5.896.159

I decrementi, pari a complessivi 217.941 euro, sono dovuti agli utilizzi per anticipi e alle indennità liquidate nell'anno al personale collocato a riposo, dimissionario o trasferito alla capogruppo.

Gli incrementi, pari a complessivi 170.661 euro, sono connessi all'acquisizione del ramo di azienda di Dairago da AGESP e al personale trasferito dalla capogruppo per 88.810 euro e alla rivalutazione del fondo dell'esercizio 2014 per 81.851 euro.

D. Debiti

Saldo al 31.12.2013	245.000.124
Saldo al 31.12.2014	282.437.305
Variazione	37.437.181

L'ammontare dei debiti al 31.12.2014 è pari a 282.437.305 euro, come dettagliato nella sottostante tabella.

DEBITI	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2014	Di cui di durata superiore a 5 anni	Variazione	%
Debiti verso banche	10.054.757	8.963.980	5.745.527	(1.090.777)	-10,8%
Acconti	574.601	1.366.723		792.122	137,9%
Debiti verso fornitori	31.842.470	27.818.162		(4.024.308)	-12,6%
Debiti verso controllanti	114.275.467	157.293.136		43.017.669	37,6%
Debiti tributari	6.474.295	1.041.107		(5.433.188)	-83,9%
Debiti verso istituti di previdenza	1.501.882	1.568.456		66.574	4,4%
Altri debiti	80.276.652	84.385.741		4.109.089	5,1%
TOTALE DEBITI	245.000.124	282.437.305	5.745.527	37.437.181	15,3%

Ai fini di una migliore rappresentazione dei debiti, nella presente bilancio si è provveduto ad effettuare le seguenti riclassificazioni:

- dalla voce "Acconti" alla voce "Altri debiti", con una rettifica complessiva del valore di bilancio 2013 di 12.235.770 euro, dei depositi cauzionali versati da utenti e clienti per 10.564.314 euro e dei debiti verso utenti e clienti per 1.671.456 euro. Per quanto riguarda i depositi cauzionali, la riclassificazione è conseguenza di quanto disposto dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) che, con le deliberazioni 28 febbraio 2013 n. 86/2013/R/idr e 27 dicembre 2013 n. 643/2013/R/idr, ha disciplinato la gestione del deposito cauzionale, stabilendo che assume tale natura qualsiasi versamento effettuato dagli utenti, anche a titolo di anticipo su consumi, prima dell'entrata in vigore, in data 01.06.2014, dei provvedimenti;
- dalla voce "Altri debiti" alla voce "Debiti verso fornitori" dei debiti verso enti pubblici per lavori, servizi e altri per 2.219.652 euro.

La voce "Debiti verso banche" ammonta al 31.12.2014 a 8.963.980 euro ed è riferita ai mutui indicati nella sottostante tabella.

DEBITI VERSO BANCHE	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2014	esigibili entro l'esercizio	esigibili oltre l'esercizio	di cui di durata superiore a 5 anni
Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	1.224.201	634.625	634.625	0	0
Mutuo Banca Popolare di Milano	6.106.924	5.825.271	295.912	5.529.359	4.188.153
Mutuo Monte dei Paschi di Siena	2.445.153	2.302.353	145.962	2.156.391	1.557.374
Mutuo UBI-Banca Popolare Commercio e Industria	278.479	201.731	80.594	121.137	0
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE	10.054.757	8.963.980	1.157.093	7.806.887	5.745.527

Il mutuo con Cassa Depositi e Prestiti è stato acceso nel 1995 dalla società incorporata CAP Gestione per finanziare l'acquisto della sede di Milano. Le condizioni del prestito, del valore originario di 6.791.408 euro, prevedono la restituzione in rate semestrali con l'addebito di interessi passivi al tasso fisso del 7,5% e scadenza al 31.12.2015.

Il mutuo con Banca Popolare di Milano è stato acceso nel 2013 per finanziare l'acquisto della sede di Legnano, la costruzione della nuova sede di Magenta e altri interventi strutturali sugli immobili di proprietà di Amiacque. Il piano di ammortamento per il rimborso della quota capitale si concluderà il 31.12.2028. Le condizioni del prestito prevedono la restituzione in rate semestrali con l'addebito di interessi passivi calcolati al tasso variabile Euribor base 360 a 3 mesi maggiorato del 4,75%.

Il mutuo con Monte dei Paschi di Siena è stato acquisito nel 2013 con il ramo di azienda di AMAGA unitamente alla sede di Abbiategrosso, che fu acquistata con il finanziamento in oggetto. A garanzia del

mutuo risulta iscritta sull'immobile di Abbiategrasso un'ipoteca volontaria. Le condizioni del prestito prevedono la restituzione in rate trimestrali con l'addebito di interessi passivi calcolati al tasso variabile Euribor base 360 a 3 mesi maggiorato dello 0,85%. La scadenza del piano di ammortamento è fissata al 01.09.2029.

Il mutuo con UBI-Banca Popolare Commercio e Industria è stato acquisito nel 2013 con il ramo di azienda di AMAGA e fu a suo tempo acceso per finanziare interventi strutturali sulla sede di Abbiategrasso. Le condizioni del prestito prevedono la restituzione in rate mensili con l'addebito di interessi passivi calcolati al tasso variabile Euribor base 365 a 6 mesi maggiorato dello 0,85%. La scadenza del piano di ammortamento è fissata al 20.05.2017.

Nella voce "Acconti", di importo pari a 1.366.723 euro, risultano iscritti i versamenti ricevuti dai clienti per lavori di estensione rete e di allacciamento ancora in corso di esecuzione al 31.12.2014.

La voce "Debiti verso fornitori" ammonta complessivamente a 27.818.162 euro, di cui 25.947.673 nei confronti di società e 1.870.489 euro nei confronti di enti pubblici. Tra i primi sono iscritti importi esigibili oltre 12 mesi per 253.414 euro.

Nella voce "Debiti verso Controllanti" sono indicati i debiti al 31.12.2014 verso la società capogruppo CAP Holding, pari a 157.293.136 euro, di cui 64.372.645 euro esigibili oltre l'esercizio successivo.

DEBITI VERSO CONTROLLANTI	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2014	Variazione	%
Debiti per acquisti, servizi, canoni e diversi:				
Debito dilazionato per canoni uso impianti CAP Holding	6.718.517	5.038.888	(1.679.629)	-25,0%
Debito dilazionato per canoni uso impianti ex I.A.NO.MI.	6.992.636	5.240.977	(1.751.659)	-25,1%
Debito dilazionato per canoni uso impianti ex TASM	2.977.867	2.495.932	(481.935)	-16,2%
Altri canoni uso impianti	896.964	1.533.490	636.526	71,0%
Canone remunerazione depuratore di Peschiera	278.774	248.346	(30.428)	-10,9%
Dividendi	1.091.825	1.091.825	0	0,0%
Spese di funzionamento ATO Province MI e MB	330.316	(336.795)	(667.111)	-202,0%
Contratti di servizio	1.118.176	1.383.084	264.908	23,7%
Accordo per l'IVA di Gruppo	0	2.554.351	2.554.351	--
Altri debiti	808.930	692.097	(116.833)	-14,4%
Totale debiti per acquisti, servizi, canoni e diversi	21.214.005	19.942.195	(1.271.810)	-6,0%
Debiti per tariffe:				
Corrispettivi civili e produttivi di depurazione e fognatura	919.286	903.071	(16.215)	-1,8%
Quota gestore di tariffe civili e produttive	92.142.176	136.447.870	44.305.694	48,1%
Totale debiti per tariffe	93.061.462	137.350.941	44.289.479	47,6%
TOTALE DEBITI VERSO CONTROLLANTI	114.275.467	157.293.136	43.017.669	37,6%

Il debito dilazionato per canoni uso impianti verso CAP Holding, che ammonta a 5.038.888 euro, rappresenta la quota residua di un debito per canoni d'uso reti, impianti e altre dotazioni patrimoniali, pari originariamente a 18.548.013 euro, oggetto di un accordo di dilazione di pagamento sottoscritto tra la società incorporata CAP Gestione e CAP Holding e che prevede l'estinzione del debito stesso con rate semestrali con scadenza al 31.12.2017 ad un tasso di interesse del 3,5% annuo. La quota parte di tale debito esigibile oltre 12 mesi ammonta a 3.359.259 euro.

Il debito dilazionato per canoni uso impianti ex I.A.NO.MI., pari a 5.240.977 euro, è rappresentato dal canone per l'uso di reti di fognatura, collettori, impianti di depurazione e altre dotazioni patrimoniali relativi all'anno 2008, al netto delle rate già corrisposte. Tale debito è stato oggetto di un accordo di dilazione sottoscritto tra I.A.NO.MI. e Amiacque, che prevede il rimborso dello stesso in rate semestrali con scadenza al 31.12.2017 al tasso di interesse pari al tasso BCE maggiorato di 3 punti percentuali. La quota parte di tale debito esigibile oltre 12 mesi ammonta a 3.492.819 euro.

Il debito dilazionato per canoni uso impianti ex TASM, pari a 2.495.932 euro, si riferisce ai canoni per l'uso delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali relativi agli anni 2007 e 2008, che, ai sensi del contratto stipulato tra la società incorporata TASM Service e TASM diventa esigibile solo ad avvenuto incasso del corrispondente credito verso gli utenti e dei crediti verso le società di gestione del servizio di acquedotto nei Comuni nei quali TASM, e ora CAP Holding, detiene la proprietà dei beni relativi al servizio di fognatura e depurazione. Nel corso dell'esercizio 2010 è stato sottoscritto un accordo tra Amiacque e TASM, che prevede il pagamento del debito relativo al canone dell'anno 2008 in rate semestrali con scadenza al 31.12.2017 a un tasso di interesse pari al tasso BCE maggiorato di 3 punti percentuali. La quota di debito esigibile oltre 12 mesi ammonta a 1.132.074 euro per il canone anno 2007 e a 899.819 euro per il canone anno 2008.

I debiti per altri canoni per uso impianti di 1.533.490 euro si riferiscono al canone riconosciuto a CAP Holding per l'uso dell'impianto di depurazione di Robecco sul Naviglio per l'attività di ricezione e trattamento di reflui esterni (c.d. bottini) e i canoni relativi all'uso degli impianti per le gestioni dei servizi di acquedotto nei comuni Castellanza e Gorla Minore, di fognatura nel comune di Castellanza e di depurazione nei comuni di Castellanza, Cabiante e Mariano Comense.

Il debito per il canone di remunerazione del depuratore di Peschiera Borromeo di 248.346 euro deriva dall'accordo contrattuale sottoscritto con CAP Holding per il riconoscimento delle quote di ammortamento annue relative all'investimento realizzato per la costruzione del depuratore e delle opere di collettamento per il trattamento delle acque reflue provenienti dai quartieri orientali di Milano fino al completo ammortamento dell'investimento, previsto nel 2022.

Il debito per dividendi di 1.091.825 euro è riferito agli utili non ancora versati dell'anno 2012.

I debiti per contratti di servizio di 1.383.084 euro rappresentano i corrispettivi previsti nei contratti infragruppo stipulati per la prestazione di servizi connessi alla gestione di paghe, selezione e formazione del personale, di servizi assicurativi, di servizi di comunicazione, di servizi informativi e cartografici e di servizi di assistenza fiscale.

Il debito relativo all'accordo per l'IVA di Gruppo di 2.554.351 euro si riferisce al saldo a debito della liquidazione IVA del 4° trimestre 2014 che, in base a quanto previsto dal contratto, deve essere trasferito alla capogruppo.

Nella voce *"Altri debiti"*, pari a 692.097 euro, sono inclusi debiti derivanti da altri rapporti passivi intrattenuti con la controllante e comprendono, tra gli altri, i debiti derivanti dal riaddebito dei costi del personale di CAP Holding distaccato presso Amiacque.

Per quanto riguarda i debiti per tariffe, i debiti per corrispettivi civili e produttivi di depurazione e fognatura di 903.071 euro riguardano debiti maturati dalle società TASM e TAM negli anni in cui le stesse erogavano i servizi di depurazione e fognatura nei comuni in cui Amiacque erogava il servizio di acquedotto. Si tratta di debiti riferiti ad annualità pregresse, il cui pagamento è previsto all'atto dell'incasso dei relativi crediti da parte degli utenti. La parte di questi debiti esigibile oltre 12 mesi ammonta a 850.894 euro.

I debiti per quota gestore di tariffe civili e produttive, pari a 136.447.870 euro, si riferiscono ai debiti residui da versare alla controllante per gli importi fatturati agli utenti al 31.12.2014, da corrispondere secondo le scadenze previste dai contratti sottoscritti con CAP Holding indipendentemente dagli importi effettivamente incassati. La parte di questi debiti esigibile oltre 12 mesi ammonta a 54.637.780 euro.

La voce *“Debiti tributari”* ammonta complessivamente a 1.041.107 euro ed è costituita da IRAP per 58.495 euro, IVA dell’anno 2009 per 208.246 euro, imposta di bollo per 36.394 euro e per la parte restante da ritenute su reddito da lavoro da versare nel mese di gennaio 2015.

La voce *“Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale”* ammonta complessivamente a 1.568.456 euro e si riferisce a contributi che saranno corrisposti agli enti di previdenza nel corso del 2015, secondo le relative scadenze.

La voce *“Altri debiti”* ammonta complessivamente a 84.385.741 euro, di cui 64.137.951 euro esigibili oltre 12 mesi.

ALTRI DEBITI	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2014	Variazione	%
Debiti verso Enti Locali per corrispettivi	8.472.388	7.544.720	(927.668)	-10,9%
Debiti verso Enti Locali (gestori non conformi)	4.826.871	4.757.185	(69.686)	-1,4%
Debiti verso ATO per contributi Legge Stralcio	29.692.598	10.350.128	(19.342.470)	-65,1%
Totale debiti verso Enti Locali	42.991.857	22.652.033	(20.339.824)	-47,3%
Debiti verso società e consorzi per corrispettivi	15.347.546	16.721.047	1.373.501	8,9%
Debiti verso Consorzio Bonifica Villoresi	2.421.437	2.658.621	237.184	9,8%
Totale debiti verso società e consorzi per corrispettivi e contributi	17.768.983	19.379.668	1.610.685	9,1%
Debiti verso PAVIA ACQUE	638.504	5.521	(632.983)	-99,1%
Debiti verso BRIANZACQUE	2.523.986	3.203.746	679.760	26,9%
Debiti verso altre società di gestione reti e impianti	642.909	729.913	87.004	13,5%
Debiti verso società per quota gestore	3.805.399	3.939.180	133.781	3,5%
Depositi cauzionali da utenti e clienti	10.564.314	32.843.109	22.278.795	210,9%
Debiti verso dipendenti	2.795.880	2.861.908	66.028	2,4%
Debiti per dividendi	18.333	18.333	(0)	0,0%
Debiti verso clienti e utenti	2.258.514	2.247.555		
Altri debiti	73.371	443.955	370.584	505,1%
Totale altri debiti diversi	15.710.413	38.414.860	22.715.407	144,6%
TOTALE ALTRI DEBITI	80.276.652	84.385.741	4.120.049	5,1%

La voce *“Debiti verso Enti Locali per corrispettivi”* include debiti per corrispettivi di fognatura e depurazione da versare ai Comuni che hanno gestito i servizi in economia e corrisponde a quanto effettivamente già fatturato agli utenti. L’ammontare complessivo è pari a 7.544.720 euro e viene riconosciuto ai Comuni con versamenti a saldo periodici sulla base degli importi effettivamente incassati. L’importo include anche la quota di competenza dell’ATO Provincia di Milano relativa ai corrispettivi per gli incrementi tariffari dei servizi/segmenti di erogazione non conformi, pari a 2.326.377 euro.

I *“Debiti verso Enti Locali per gestioni non conformi”* per 4.757.185 euro rappresentano il debito verso Enti

Locali proprietari di reti e impianti con attività di gestione reti e impianti in economia (cosiddette “gestioni non conformi”). L'importo include anche la quota di competenza dell'ATO Provincia di Milano relativa ai corrispettivi per gli incrementi tariffari dei servizi/segmenti di gestione non conformi, pari a 2.683.728 euro.

I “*Debiti verso ATO per contributi Legge Stralcio*” ammontano complessivamente a 10.350.128 euro e rappresentano importi già fatturati agli utenti. Nel corso del 2013 sono stati stipulati con gli Uffici d'Ambito delle Province di Milano e di Monza e Brianza due contratti per la regolazione dei rapporti di debito e credito, nei quali sono stabiliti i piani di pagamento dei debiti, per la parte risultante esigibile al 31.12.2012, in rate semestrali con scadenza al 30.06.2015. In entrambi i casi è previsto che il versamento degli ulteriori importi, che diverranno esigibili a seguito dell'incasso da parte degli utenti, avverrà secondo le modalità già previste nella convenzione precedentemente sottoscritta con l'ex ATO della Provincia di Milano.

Per quanto riguarda i debiti verso gli ATO delle Province di Pavia, Varese, Como e Lodi, si provvede, invece, con pagamenti a saldo periodici in funzione di quanto riscosso dagli utenti.

Si segnala che nell'esercizio 2014 con il ramo d'azienda di Dairago ceduto da AGESP sono stati acquisiti debiti verso l'ATO della Provincia di Milano per 183.463 euro.

L'importo complessivo dei debiti esigibili oltre 12 mesi da corrispondere agli Enti Locali ammonta a 12.090.330 euro.

I “*Debiti verso società e consorzi per corrispettivi*” sono relativi a debiti per corrispettivi di fognatura e depurazione ed ammontano a 16.721.047 euro. Essi rappresentano debiti nei confronti di società di erogazione dei servizi di fognatura e depurazione che operano in Comuni nei quali Amiacque eroga il servizio di acquedotto.

I “*Debiti verso Consorzio di Bonifica Villoresi*” sono pari a 2.658.621 euro e derivano dalla riscossione dei contributi previsti dalla normativa regionale che sono fatturati da Amiacque in bolletta.

I rapporti con le società e con il Consorzio Villoresi sono regolati da apposite convenzioni che prevedono il versamento degli importi effettivamente incassati.

I “*Debiti verso società per quota gestore*” includono i debiti residui della quota gestore da versare alle società per gli importi fatturati al 31.12.2014 e ammontano a 3.939.180 euro. Il pagamento dei debiti avviene in base agli importi effettivamente incassati.

Gli importi dei “*Debiti verso società e consorzi per corrispettivi e contributi*” e dei “*Debiti verso società per quota gestore*” esigibili oltre 12 mesi ammontano a complessivi 19.204.512 euro.

La voce “*Altri debiti diversi*” è costituita da depositi cauzionali utenti per 32.843.109 euro, da considerarsi come esigibili oltre 12 mesi, da debiti verso dipendenti per 2.861.908 euro, riferiti principalmente a debiti iscritti per competenza ma da liquidare oltre il 31.12.2014 per ferie non godute e per il premio di risultato, da debiti per dividendi ancora da erogare a soci per 18.333 euro, da debiti verso utenti e clienti per rimborsi da effettuare per 2.247.555 euro e da altri debiti per 443.955 euro, tra cui spiccano i debiti verso la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico per il contributo perequativo applicato alle tariffe del servizio idrico integrato di 438.466 euro.

L'incremento registrato nell'esercizio 2014 nell'ammontare dei depositi cauzionali utenti è conseguenza della nuova disciplina introdotta da AEEGSI con decorrenza dal 1 giugno 2014 che ha comportato la rideterminazione dell'importo del deposito cauzionale per tutti gli utenti del servizio idrico con fatturazione in bolletta del conguaglio rispetto a quanto precedente versato.

E. Ratei e risconti

Saldo al 31.12.2013	180.000
Saldo al 31.12.2014	840.604
Variazione	660.604

RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore al 31.12.2013	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2014	%
Ratei passivi	46.624	37.929	84.553	81,4%
Risconti passivi	133.376	622.675	756.051	466,9%
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	180.000	660.604	840.604	367,0%

La voce in esame comprende:

- ratei passivi per 84.553 euro relativi principalmente alla quota di costi di competenza dell'esercizio 2014 dei premi per l'assicurazione degli utenti contro le perdite occulte, che verranno pagati nel 2015;
- risconti passivi per 756.051 euro composti da 145.843 euro relativi alla quota di ricavi di competenza del 2015 dei premi di dell'assicurazione degli utenti contro le perdite occulte per 129.332 euro, al canone per la posa di un'antenna di telecomunicazione per 5.966 euro e a quote di interessi attivi sulle dilazioni di pagamento concesse agli utenti per 10.545 euro e da 610.208 euro relativi a contributi ricevuti dagli utenti per la realizzazione di allacciamenti di acquedotto e fognatura ultimati e che saranno imputati nei ricavi negli esercizi successivi in correlazione con l'ammortamento dei relativi cespiti.

Conti d'ordine

CONTI D'ORDINE	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2014	Variazione	%
Garanzie ricevute				
Valori di terzi a garanzia	2.324	0	(2.324)	-100,0%
Fideiussioni per lavori	24.339.058	0	(24.339.058)	-100,0%
Totale garanzie ricevute	24.341.382	0	(24.341.382)	-100,0%
Garanzie prestate				
Fideiussioni a garanzia prestito obbligazionario di CAP Holding	20.000.000	20.000.000	0	0,0%
Fideiussioni per rimborsi IVA e carichi pendenti	2.183.074	3.209.336	1.026.262	47,0%
Nostre fideiussioni a garanzia	1.834.564	1.361.051	(473.513)	-25,8%
Per mutui di Comuni	486.175	241.509	(244.666)	-50,3%
Per mutui Pavia Acque	312.881	264.980	(47.901)	-15,3%
Per mutui di CAP Holding	31.379.795	24.164.743	(7.215.052)	-23,0%
Altre garanzie a favore di CAP Holding	753	753	0	0,0%
Totale garanzie prestate	56.197.242	49.242.372	(6.954.870)	-12,4%
Altri conti d'ordine				
Rate a scadere di contratti di leasing	386.408	296.454	(89.954)	-23,3%
Impianti non di proprietà in uso	10.509.394	10.582.010	72.616	0,7%
Totale altri conti d'ordine	10.895.802	10.878.464	(17.338)	-0,2%
TOTALE CONTI D'ORDINE	91.434.426	60.120.836	(31.313.590)	-34,2%

Tra i conti d'ordine si evidenziano in particolare:

- fideiussione rilasciata a garanzia del prestito obbligazionario emesso da CAP Holding per 20.000.000 euro, con scadenza al 31.12.2019;
- fideiussioni rilasciate all'erario per 3.209.336 euro a garanzia della richiesta di rimborso IVA degli anni 2009 e 2012;
- fideiussioni rilasciate dalla società a terzi, principalmente Comuni, a garanzia di lavori da eseguire per 1.361.051 euro;
- mutui a carico di Comuni per 241.509 euro per i quali la società funge da garante in forza del subentro nell'impegno alla società CAP Gestione, incorporata nel 2008;
- mutui di società di gestione di reti e impianti per 24.429.723 euro, di cui 24.164.743 euro a carico di CAP Holding e 264.980 euro a carico di Pavia Acque, per i quali la società funge da garante;
- rate a scadere del contratto di leasing di n. 8 autoveicoli stipulato con BNP Paribas nel 2013 per 296.454 euro;
- impianti di proprietà di Comuni e concessi in uso alla società pari a 10.582.010 euro.

Si segnala che, in coerenza con il nuovo principio contabile OIC n° 22., sono state stralciate dai conti d'ordine le garanzie ricevute da terzi.

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione

Saldo al 31.12.2013	157.546.164
Saldo al 31.12.2014	136.728.742
Variazione	(20.817.422)

Il valore della produzione accertato al 31.12.2014 è pari a 136.728.742 euro.

Ricavi delle vendite e prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a 131.542.973 euro.

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2014	Variazione	%
Ricavi da tariffe				
Ricavi da tariffe di acqua potabile	50.461.325	446.801	(50.014.524)	-99,1%
Ricavi da tariffe civili e produttive di fognatura	14.113.026	140.586	(13.972.440)	-99,0%
Ricavi da tariffe civili e produttive di depurazione	47.177.017	5.133.037	(42.043.980)	-89,1%
Conguagli ricavi tariffe civili e produttive	11.652.347	0	(11.652.347)	-100,0%
Totale	123.403.715	5.720.424	(117.683.291)	-95,4%
Ricavi da contratti di servizio infragruppo				
Conduzione reti e impianti	0	92.928.866	92.928.866	--
Conduzione gestione relazioni con utenza	0	13.463.514	13.463.514	--
Uso infrastrutture S.I.I.	0	2.409.454	2.409.454	--
Remunerazione perdite su crediti verso utenti	4.090.087	3.349.737	(740.350)	-18,1%
Lavori per conto di CAP Holding	7.059.311	12.123.854	5.064.543	71,7%
Totale	11.149.398	124.275.425	113.126.027	1014,6%
Corrispettivi per lavori da utenti				
Allacciamenti	3.379.488	393.683	(2.985.805)	-88,4%
Lavori di estensione reti	407.836	161.080	(246.756)	-60,5%
Totale	3.787.324	554.763	(3.232.561)	-85,4%
Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni				
Proventi per smaltimento fanghi e reflui di terzi	465.038	384.306	(80.732)	-17,4%
Corrispettivi da società per attività di fatturazione e incasso	388.886	458.406	69.520	17,9%
Altri	148.486	149.649	1.163	0,8%
Totale	1.002.410	992.361	(10.049)	-1,0%
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	139.342.847	131.542.973	(7.799.874)	-5,6%

A seguito delle mutate condizioni operative dell'attività svolta da Amiacque, in conseguenza dell'affidamento a CAP Holding del diritto esclusivo a gestire i servizi idrici integrati nei territori di propria

competenza nelle Province di Milano e Monza e Brianza e per il ruolo svolto da CAP Holding in qualità di socio della società Paviacque scrl affidataria della gestione del Servizio Idrico Integrato in Provincia di Pavia, nel 2014 è sostanzialmente mutata la struttura dei proventi della gestione caratteristica della società.

Di conseguenza, con riferimento ai dati di bilancio 2013 si è provveduto a riclassificare nella voce *“Ricavi delle vendite e delle prestazioni”* alcuni proventi precedentemente iscritti nella voce *“Altri ricavi e proventi”* per un valore complessivo di 15.939.132 euro riferiti ai ricavi da contratti di servizio infragruppo (11.149.398 euro), corrispettivi per lavori da utenti (3.787.324 euro) e altri ricavi delle vendite e delle prestazioni (1.002.410 euro) descritti nella tabella sopra riportata.

Per quanto riguarda l'analisi dei ricavi registrati al 31.12.2014, si segnala quanto segue:

- *“Ricavi da tariffe”*: rimangono iscritti a tale titolo solamente i ricavi per 3.975.280 euro derivanti dalla gestione del servizio di depurazione per il convogliamento nell'impianto di Peschiera Borromeo dei reflui dei quartieri orientali della città di Milano e per 1.745.144 euro connessi alla gestione dei servizi di acquedotto nei comuni Castellanza e Gorla Minore, di fognatura nel comune di Castellanza e di depurazione nei comuni di Castellanza, Cabiante e Mariano Comense;
- *“Ricavi da contratti di servizio infragruppo”*: sono compresi in questa voce i ricavi derivanti dai contratti sottoscritti con la capogruppo per fornire i servizi di conduzione operativa delle reti e degli impianti (92.928.866 euro), di gestione del rapporto contrattuale con la clientela (13.463.514 euro), di uso delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato di proprietà di Amiacque (2.409.454 euro), di remunerazione delle perdite su crediti verso utenti (3.349.737 euro) e per la realizzazione di lavori di estensione delle reti, di manutenzione straordinaria programmata e a rottura di reti e impianti e di sostituzione dei contatori (12.123.854 euro);
- *“Corrispettivi per lavori da utenti”*: rappresentano i contributi ricevuti dagli utenti per la realizzazione di lavori di allacciamento ed estensione delle reti idriche e fognarie. A partire dal 01.01.2014 tali contributi sono girati alla voce *“Acconti”* del passivo dello Stato Patrimoniale fino al momento dell'ultimazione dei lavori e successivamente nei risconti passivi per essere contabilizzati nei ricavi a partire dall'esercizio di entrata in funzione delle opere realizzate in corrispondenza con l'importo degli ammortamenti. Questa voce di ricavo è destinata ad assumere valori residuali in funzione dell'acquisizione da parte di CAP Holding della gestione diretta di queste attività, già avviata negli esercizi precedenti per i lavori di estensione delle reti e, con decorrenza dal 01.07.2014, estesa anche ai lavori di allacciamento;
- *“Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni”*: includono i ricavi derivanti dall'attività di smaltimento dei fanghi e dei rifiuti effettuata presso gli impianti di depurazione di Robecco sul Naviglio e di Turbigo (384.306 euro), i corrispettivi per l'attività di fatturazione agli utenti per le società che gestiscono servizi di fognatura e depurazione (458.406 euro) ed altri ricavi per servizi e prestazioni fornite agli utenti (149.649 euro).

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Saldo al 31.12.2013	7.662.401
Saldo al 31.12.2014	1.759.235
Variazione	(5.903.166)

La voce incrementi di immobilizzazioni per lavori interni è pari a 1.759.235 euro e riguarda gli interventi di manutenzione straordinaria effettuati sulle sedi e sui magazzini aziendali, i lavori di implementazione dei software e degli applicativi informativi di proprietà aziendale e la capitalizzazione degli interventi su reti e impianti di proprietà e di terzi.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2014	Variazione	%
Costi per sedi e magazzini	295.966	242.175	(53.791)	-18,2%
Implementazioni software	74.730	2.800	(71.930)	-96,3%
Lavori su reti e impianti di proprietà	4.422.728	1.447.852	(2.974.876)	-67,3%
Lavori su reti e impianti di proprietà di terzi	2.868.977	66.408	(2.802.569)	-97,7%
TOTALE INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI	7.662.401	1.759.235	(5.903.166)	-77,0%

La voce “Lavori su reti e impianti di proprietà” include la capitalizzazione dei lavori di realizzazione di nuovi allacciamenti di acquedotto e fognatura per un valore pari a 1.428.648 euro e di sostituzione dei contatori per euro 19.204 euro.

Altri ricavi e proventi

Saldo al 31.12.2013	10.540.916
Saldo al 31.12.2014	3.426.534
Variazione	(7.114.382)

La voce altri ricavi e proventi è pari a 3.426.534 euro e include gli altri proventi di esercizio non riconducibili alla voce ricavi delle vendite e delle prestazioni.

ALTRI RICAVI E PROVENTI	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2014	Variazione	%
Diversi				
Penalità a fornitori e clienti	543.449	143.613	(399.836)	-73,6%
Premi per assicurazione perdite	246.797	273.335	26.538	10,8%
Rimborsi danni ed altri rimborsi	340.829	508.655	167.826	49,2%
Affitti attivi e canoni di locazione	116.537	116.912	375	0,3%
Corrispettivi da CAP Holding per altri servizi	146.558	1.679.458	1.532.900	1045,9%
Soprawvenienze attive da conguagli tariffe anno 2012	8.321.415	0	(8.321.415)	-100,0%
Altri ricavi e proventi	763.618	704.561	(59.057)	-7,7%
Totale diversi	10.479.203	3.426.534	(7.052.669)	-67,3%
Contributi in conto esercizio	61.713	0	(61.713)	-100,0%
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	10.540.916	3.426.534	(7.114.382)	-67,5%

Tra i ricavi diversi si segnala:

- *“Premi per assicurazione perdite”*: include i premi assicurativi di competenza dell’esercizio 2014 versati dagli utenti che hanno aderito all’assicurazione proposta da Amiacque a copertura dei rischi derivante da perdite occulte a valle del contatore;
- *“Corrispettivi da CAP Holding per altri servizi”*: questi ricavi derivano dai contratti infragruppo stipulati per la gestione delle attività di Facility Management e Logistica (576.604 euro), per la cessione di hardware e software e servizi informatici alla società capogruppo (1.002.917 euro) e per le analisi di laboratorio per le case dell’acqua (99.937 euro).
- *“Altri ricavi e proventi”*: include ricavi per i bolli addebitati in bolletta, per analisi di laboratorio, per l’emissione di certificati verdi e per altri proventi di esercizio connessi all’erogazione del servizio.

B. Costi della produzione

Saldo al 31.12.2013	(134.944.710)
Saldo al 31.12.2014	(134.888.608)
Variazione	56.102

Il valore complessivo dei costi della produzione è risultato di 134.888.608 euro.

COSTI DELLA PRODUZIONE	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2014	Variazione	%
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(9.052.145)	(9.357.543)	(305.398)	3,4%
Per servizi	(76.151.428)	(76.103.523)	47.905	-0,1%
Per godimento di beni	(3.090.116)	(3.566.537)	(476.421)	15,4%
Per il personale	(31.815.677)	(33.080.763)	(1.265.086)	4,0%
Ammortamenti e svalutazioni	(13.060.239)	(11.250.246)	1.809.993	-13,9%
Variazione delle rimanenze di materie prime	651.070	789.963	138.893	21,3%
Accantonamenti per rischi	(344.047)	0	344.047	-100,0%
Altri accantonamenti	0	0	0	--
Oneri diversi di gestione	(2.082.128)	(2.319.959)	(237.831)	11,4%
Totale costi della produzione	(134.944.710)	(134.888.608)	56.102	0,0%

Il totale complessivo dei costi della produzione è sostanzialmente equivalente a quello registrato nell’esercizio 2013.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il costo per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci è risultato pari a 9.357.543 euro.

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2014	Variazione	%
Materiali di consumo	(371.592)	(532.634)	(161.042)	43,3%
Materiale di consumo per sicurezza sui luoghi di lavoro	(385.851)	(541.332)	(155.481)	40,3%
Componenti elettriche	(592.760)	(501.811)	90.949	-15,3%
Componenti idrauliche	(963.183)	(1.555.981)	(592.798)	61,5%
Contatori	(1.879.986)	(2.039.560)	(159.574)	8,5%
Filtri potabilizzatori e materie prime per potabilizzazione	(24.500)	0	24.500	-100,0%
Elettropompe	(160.439)	(228.803)	(68.364)	42,6%
Materiali destinati in opera	(3.909.012)	(3.183.654)	725.358	-18,6%
Carburanti e combustibili	(428.903)	(398.679)	30.224	-7,0%
Acquisto acqua all'ingrosso	(335.919)	(375.089)	(39.170)	11,7%
Totale costi per materie prime e materiali di consumo	(9.052.145)	(9.357.543)	(305.398)	3,4%

Nella voce *“Materiale di consumo”* è incluso materiale di consumo per carta, cancelleria e macchine da ufficio (187.898 euro), nonché il materiale di consumo per i laboratori aziendali (174.070 euro). La differenza rispetto al 2013 è dovuta a materiale hardware acquistato e successivamente rivenduto a CAP Holding per 170.666 euro.

Nella voce *“Materiale di consumo per sicurezza sui luoghi di lavoro”* sono inclusi i costi sostenuti per l'acquisto di materiale da destinare alla sicurezza, di vestiario e di dispositivi di protezione individuale.

La voce *“Contatori”* ha registrato un incremento di 159.574 euro (+8,5%) dovuta all'esigenza di rifornire il magazzino dei contatori necessari a realizzare gli obiettivi previsti dal piano aziendale di sostituzione programmata dei contatori obsoleti.

La voce *“Materiali destinati in opera”* comprende i costi d'acquisto di materiali con consegna e installazione diretta presso gli impianti che sono stati utilizzati:

- per la realizzazione di manutenzioni straordinarie programmate e a rottura di reti e impianti e di lavori di estensione delle reti per conto di CAP Holding per un importo pari a 651.141 euro;
- per interventi di manutenzione ordinaria per 2.532.513 euro.

Si segnala, inoltre, che il valore del materiale prelevato da magazzino e utilizzato per la realizzazione di manutenzioni straordinarie programmate e a rottura di reti e impianti, di lavori di estensione delle reti, di realizzazione di nuovi allacciamenti e di sostituzione dei contatori eseguiti per conto di CAP Holding ammonta a 2.329.429 euro.

Costi per servizi

Saldo al 31.12.2013	(76.151.428)
Saldo al 31.12.2014	(76.103.523)
Variazione	47.905

Il costo complessivo per servizi è risultato pari a 76.103.523 euro, riconducibile a costi per servizi industriali pari a 66.362.853 euro e costi per servizi amministrativi, commerciali e generali pari a 9.740.670 euro.

SERVIZI INDUSTRIALI	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2014	Variazione	%
Energia elettrica	(36.553.338)	(36.628.713)	(75.375)	0,2%
Manutenzione ordinaria	(10.194.777)	(10.777.747)	(582.970)	5,7%
Manutenzione straordinaria su beni industriali	(3.533.833)	(1.536.553)	1.997.280	-56,5%
Manutenzione su beni industriali di terzi	(2.558.817)	(76.902)	2.481.915	-97,0%
Lavori per conto di CAP Holding	(4.719.664)	(7.905.998)	(3.186.334)	67,5%
Servizi vari industriali	(7.266.550)	(7.386.953)	(120.403)	1,7%
Manutenzioni e servizi su automezzi	(183.071)	(169.573)	13.498	-7,4%
Manutenzioni attrezzature presso sedi e magazzini	(854.112)	(702.478)	151.634	-17,8%
Consumi interni	(1.208.617)	(1.177.936)	30.681	-2,5%
Totale costi per servizi industriali	(67.072.779)	(66.362.853)	709.926	-1,1%

L'importo complessivo dei costi per servizi industriali ha segnato una leggera riduzione (-1,1%) rispetto all'esercizio precedente.

I costi per energia elettrica si sono mantenuti in linea con quelli sostenuti nel 2013.

I costi per servizi industriali capitalizzati per "*Manutenzione straordinaria su beni industriali*" ammontano a 1.536.553 euro, dei quali 967.126 euro per allacciamenti di acquedotto, 332.886 euro per allacciamenti di fognatura e 236.541 euro per manutenzioni straordinarie su sedi e magazzini.

La voce "*Lavori per conto di CAP Holding*" si riferisce a interventi commissionati dalla capogruppo per complessivi 7.905.998 euro, di cui 4.844.949 euro per manutenzioni straordinarie programmate e a rottura di reti e impianti, 1.797.775 euro per lavori di sostituzione di contatori, 318.666 per allacciamenti alle reti di acquedotto e fognatura e 944.608 euro per lavori di estensione delle reti.

La voce "*Servizi vari industriali*" ha segnato un incremento di 120.403 euro (+1,7%) rispetto all'esercizio 2013.

SERVIZI VARI INDUSTRIALI	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2014	Variazione	%
Rigenerazione carboni attivi	(1.335.347)	(1.378.015)	(42.668)	3,2%
Spese per smaltimento fanghi/rifiuti	(5.404.332)	(5.256.880)	147.452	-2,7%
Ricerca perdite e verifiche contatori	(39.321)	(393.470)	(354.149)	900,7%
Costi per scarico acqua in fognatura	(228.901)	(169.275)	59.626	-26,0%
Analisi laboratorio acque potabili/reflue	(5.007)	(3.873)	1.134	-22,6%
Servizi e prestazioni diverse	(24.386)	(33.999)	(9.613)	39,4%
Servizio reperibilità	(229.256)	(151.441)	77.815	-33,9%
Totale servizi vari industriali	(7.266.550)	(7.386.953)	(120.403)	1,7%

In particolare si rileva:

- una riduzione pari a 147.452 euro (-2,7%) dei costi per smaltimento fanghi e rifiuti;
- una riduzione pari a 59.626 euro (-26,0%) nei costi per lo scarico di acqua in fognatura;
- una riduzione pari a 77.815 euro (-33,9%) per il servizio reperibilità, anche connessa alla riorganizzazione del servizio richiesto agli appaltatori in 6 zone territoriali;
- un incremento pari a 354.149 euro (+900,7%) nelle spese per ricerca perdite e verifiche contatori,

connesso al programma finalizzato alla ricerca e riparazione delle perdite di rete. Nel corso del 2014 sono stati sottoposti a controllo 4.267 km di rete (pari al 57,5% dell'intera rete gestita) con individuazione e riparazione di 884 perdite occulte.

L'andamento dei costi per servizi amministrativi, generali e commerciali è evidenziato nella tabella seguente.

SERVIZI AMMINISTRATIVI, GENERALI E COMMERCIALI	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2014	Variazione	%
Prestazioni professionali amministrative e tecniche	(785.185)	(953.617)	(168.432)	21,5%
Prestazioni professionali per sistemi informativi	(143.872)	(3.960)	139.912	-97,2%
Emolumenti organi societari	(295.853)	(286.720)	9.133	-3,1%
Pubblicità e spese di rappresentanza	(141.602)	(39.351)	102.251	-72,2%
Spese telefoniche	(739.989)	(721.352)	18.637	-2,5%
Prestazioni e spese per il personale	(1.490.743)	(1.420.694)	70.049	-4,7%
Assicurazioni	(1.138.482)	(1.337.806)	(199.324)	17,5%
Spese bancarie e commissioni postali	(395.920)	(412.129)	(16.209)	4,1%
Spese commerciali e stampa bollette	(914.679)	(895.621)	19.058	-2,1%
Spese postali e spedizioni bollette	(1.212.741)	(1.340.432)	(127.691)	10,5%
Spese di pulizia e vigilanza	(770.948)	(900.290)	(129.342)	16,8%
Altre spese per servizi amministrativi, generali e commerciali	(1.048.635)	(1.428.698)	(380.063)	36,2%
Totale servizi amministrativi, generali e commerciali	(9.078.649)	(9.740.670)	(662.021)	7,3%

Il costo per servizi amministrativi, generali e commerciali evidenzia un incremento del 7,3% rispetto all'esercizio precedente.

Si ritiene opportuno evidenziare che:

- la voce *“Prestazioni professionali amministrative e tecniche”* pari a 953.617 euro comprende spese legali per 421.968 euro (+40,8%), spese notarili per 34.904 euro (-10,6%) e consulenze tecnico specialistiche per 496.745 euro (+11,2%). L'incremento di 168.432 euro (+21,5%) è sostanzialmente conseguente ad un aumento delle spese legali pari a 122.285 euro, connesso ad un forte incremento nella attività di recupero forzoso crediti;
- la voce *“Prestazioni e spese per il personale”* risulta in linea con i valori dell'anno precedente e ammonta a 1.420.694 euro. Tali costi si riferiscono principalmente a spese di ristorazione per 1.110.832 euro, a spese di formazione per 114.283 euro (di cui 89.949 euro per spese di formazione per sicurezza nei luoghi di lavoro) e a spese per controlli medico sanitari per 123.546 euro.
- le *“Spese postali e spedizioni bollette”* includono oltre ai costi di spedizione delle bollette anche i costi per la postalizzazione delle lettere di sollecito agli utenti morosi. L'aumento di 127.691 euro (+10,5%) registrato nel 2014 rispetto all'esercizio 2013 è sostanzialmente dovuto ad un incremento nelle spese di spedizione ordinarie pari a 194.801 euro (+101,8%) in conseguenza di un forte incremento nelle attività di recupero crediti nei confronti degli utenti morosi;
- nella voce *“Spese di pulizia e vigilanza”* sono inclusi costi per servizi di vigilanza di sedi ed impianti aziendali per complessivi 423.249 euro (+21,4%), costi per servizi di pulizia per 403.696 euro (+15,3%), costi per servizi di disinfestazione e derattizzazione per 31.889 euro (-7,7%) e spese per smaltimento rifiuti per 41.456 euro (+9,2%);

- Le “altre spese per servizi amministrativi, generali e commerciali” di importo complessivo pari a 1.428.698 euro sono riferibili per 1.220.323 euro ai diversi contratti stipulati con CAP Holding per la prestazione di servizi connessi alla gestione di paghe, selezione e formazione del personale, di servizi assicurativi, di servizi di comunicazione, di servizi di assistenza fiscale, di servizi informativi e cartografici.

Nella tabella sottostante è riportato il dettaglio delle spese sostenute per “Emolumenti organi societari”, pari a 286.720 euro.

INDENNITA' ORGANI SOCIALI	31.12.2013	31.12.2014	variazione	%
Indennità Consiglio di amministrazione	(169.001)	(159.871)	9.130	-5,4%
Indennità Collegio Sindacale	(126.852)	(126.849)	3	0,0%
Totale	(295.853)	(286.720)	9.133	-3,1%

Le indennità del Presidente e dei Consiglieri di amministrazione sono state determinate nell’Assemblea dei soci del 31 maggio 2012 in misura pari rispettivamente al 63% e al 54% del compenso lordo mensile del Sindaco del Comune di Sesto San Giovanni. La variazione rispetto all’anno 2013 è dovuta alla minore corresponsione di emolumenti nei mesi in cui il consiglio di amministrazione è stato composto da quattro consiglieri anziché cinque.

Con riferimento alle indicazioni richieste dall’art. 2427 del Codice Civile, punto 16 bis, si precisa che l’assemblea di Amiacque in data 27 giugno 2012 ha conferito l’attività di revisione legale dei conti e controllo contabile al Collegio Sindacale, ricomprendendo il compenso per tale incarico in quello omnicomprensivo lordo annuo fissato per lo svolgimento delle attività inerenti il mandato.

Costi per godimento di beni

Saldo al 31.12.2013	(3.090.116)
Saldo al 31.12.2014	(3.566.537)
Variazione	(476.421)

Il costo complessivo per godimento di beni di terzi è stato pari a 3.566.537 euro e comprende i costi sostenuti per l’utilizzo di beni non di proprietà dell’azienda, nonché l’imputazione dei costi inerenti i corrispettivi da riconoscere a CAP Holding in qualità di proprietaria della seconda linea dell’impianto di depurazione di Peschiera Borromeo, utilizzata per la gestione del servizio di depurazione a servizio della Città di Milano.

COSTI PER GODIMENTO BENI	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2014	Variazione	%
Canoni locazione e licenza uso software	(164.968)	(194.153)	(29.185)	17,7%
Noleggio attrezzature e autoveicoli	(2.318.818)	(2.517.094)	(198.276)	8,6%
Canoni a CAP Holding per uso impianti per trattamento reflui esterni	(73.884)	(51.943)	21.941	-29,7%
Canoni a CAP Holding per uso impianti in Province di Como e Varese	(253.672)	(577.578)	(323.906)	127,7%
Canone a CAP Holding per uso impianto Peschiera	(278.774)	(225.769)	53.005	-19,0%
Totale costi per godimento di beni	(3.090.116)	(3.566.537)	(476.421)	15,4%

La voce *“Canoni a CAP Holding per uso impianti per trattamento reflui esterni”* include i corrispettivi riconosciuti alla società capogruppo proprietaria degli impianti per l’uso degli stessi per l’attività di ricezione e trattamento reflui esterni (bottini) conferiti da aziende interessate a tale servizio.

Il *“Canone a CAP Holding per uso impianti in provincia di Como e di Varese”* include i corrispettivi riconosciuti alla società capogruppo proprietaria delle reti e degli impianti di acquedotto, di fognatura e di depurazione dei Comuni gestiti da Amiacque in Provincia di Como e di Varese.

Il *“Canone a CAP Holding per uso impianto di Peschiera”* rappresenta il canone riconosciuto a CAP Holding per l’impianto di depurazione di Peschiera e per il collettore utilizzati per il trattamento delle acque reflue provenienti dai quartieri orientali di Milano dell’esercizio 2014.

Nella voce *“Noleggio attrezzature e autoveicoli”* sono ricompresi i canoni per il noleggio di macchine ed attrezzature di ufficio per 306.337 euro (-34,5%), i canoni per il noleggio di autoveicoli e autovetture per 1.598.736 euro (+31,2%) e il canone di locazione dell’impianto di essiccamento fanghi presso il depuratore di San Giuliano Ovest e di altre attrezzature per 521.937 euro (-7,6%). Nella voce in esame sono compresi anche i canoni per 90.084 euro (+33,9%) relativi al contratto di leasing di otto autoveicoli da trasporto stipulato con BNP Paribas, per il quale si fornisce di seguito l’informativa prevista dall’art. 2427 n. 22 del codice civile, corredata anche dal prospetto redatto nella forma prevista dal principio contabile OIC n. 1.

Prospetto dei dati richiesti dall'art. 2427, n. 22 del codice civile		2014
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerenti i singoli contratti		277.279,06
Onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio		11.610,69
Valore netto al quale i beni oggetto del leasing sarebbero stati iscritti alla data di chiusura del bilancio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni:		287.210,00
a) di cui valore lordo dei beni	410.300,00	
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio 20% (10% primo anno)	82.060,00	
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	123.090,00	
d) di cui rettifiche di valore	0,00	
e) di cui riprese di valore	0,00	

Prospetto dei dati richiesti dall'art. 2427, n. 22 del codice civile - OIC n. 1		2014
Effetti sullo Stato Patrimoniale		
ATTIVITA'		
Contratti in corso		
Beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi pari a	€ 41.030,00	369.270,00
alla fine dell'esercizio precedente		
+ Beni acquisiti in leasing nel corso dell'esercizio		0,00
- Beni in leasing riscattati nel corso dell'esercizio		0,00
- Quote di ammortamento di competenza		(82.060)
+/- Rettifiche/Riprese di valore su beni in leasing finanziario		0,00
- Beni in leasing riscattati nel corso dell'esercizio		0,00
a) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari a		287.210,00
€ 123.090,00		
Beni riscattati		
b) Maggior valore dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al		0,00
valore contabile alla fine dell'esercizio		
Storno del rateo o del sconto		68,49
PASSIVITA'		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		354.429,97
di cui scadenti nell'esercizio successivo	77.150,91	
di cui scadenti da 1 a 5 anni	277.279,06	
di cui scadenti oltre i 5 anni	0,00	
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio		0,00
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale		(77.151)
- Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio		0,00
c) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio		277.279,06
di cui scadenti nell'esercizio successivo	80.301,69	
di cui scadenti da 1 a 5 anni	196.977,37	
di cui scadenti oltre i 5 anni	0,00	
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c $\pm$ storno rateo/sconto)		9.999,43
- Effetto dell'esercizio precedente		(14.864,66)
Totale d)		(4.865,23)
e) Effetto netto fiscale considerando una fiscalità del	31,70% (27,50 Ires + 4,20 Irap)	1.542,28
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)		(3.322,95)
Effetti sul Conto Economico		
(a) Storno di canoni (e maxicanone) su operazioni di leasing finanziario		90.084,78
(b) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		(12.890,01)
(c) Rilevazione di quote di ammortamento		(82.060,00)
(d) Rettifiche di valore su beni in leasing finanziario		0,00
(e) Effetto sul risultato prima delle imposte (a-b-c $\pm$ d)		(4.865,23)
(f) Rilevazione dell'effetto fiscale	31,70% (27,50 Ires + 4,20 Irap)	1.542,28
(g) Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing finanziario con il metodo		(3.322,95)
finanziario (e-f)		

Costi per personale

Saldo al 31.12.2013	(31.815.677)
Saldo al 31.12.2014	(33.080.763)
Variazione	(1.265.086)

Il costo complessivo per il personale è pari a 33.080.763 euro e riguarda, in conformità ai contratti di lavoro ed alle leggi vigenti, le retribuzioni corrisposte al personale, gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto, i costi accessori del personale e gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'azienda.

COSTI PER PERSONALE	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2014	Variazione	%
Salari e stipendi	(22.414.233)	(23.104.623)	(690.390)	3,1%
Oneri sociali	(7.045.814)	(7.847.247)	(801.433)	11,4%
Trattamento di fine rapporto	(1.513.626)	(1.546.572)	(32.946)	2,2%
Trattamento di quiescenza e simili	(179.530)	(181.163)	(1.633)	0,9%
Altri costi	(662.474)	(401.158)	261.316	-39,4%
Totale costi per personale	(31.815.677)	(33.080.763)	(1.265.086)	4,0%

L'andamento di questa voce evidenzia un aumento rispetto all'esercizio 2013 per la voce salari e stipendi ed oneri sociali pari a 1.491.823 euro, sostanzialmente dovuto:

- all'acquisizione dei rami d'azienda delle società Amaga Energia e Servizi e Amaga per un totale complessivo di 37 unità avvenute con decorrenza dal 1 luglio 2013 ed alle assunzioni avvenute nel corso del 2013 e che nel 2014 hanno dispiegato i loro effetti economici sull'intero esercizio per 1.051.887 euro;
- all'acquisizione del ramo d'azienda di AGESP con assunzione di 4 unità a decorrere dal 1 gennaio 2014 per 172.603 euro;
- alle assunzioni effettuate nel corso del 2014 per un totale di 15 unità per 107.362 euro;
- all'acquisizione di 4 unità dalla società CAP Holding per 148.735 euro;
- alla cessazione del rapporto di lavoro avvenuta nel corso del 2014 per un totale di 12 unità per 241.082 euro;
- alla cessione di 4 unità alla società CAP Holding per 296.397 euro;
- all'incremento del costo del personale previsto nel nuovo contratto di lavoro sottoscritto nel febbraio 2014 per 548.715 euro.

Sono state inoltre attivate politiche di contenimento dei costi per lavoro straordinario che è risultato complessivamente pari a 352.867 euro, con una riduzione di 131.938 euro (-27,2%) rispetto all'anno precedente.

Gli altri costi del personale includono, tra gli altri, i premi assicurativi pagati per la polizza KASKO e per la quota a carico dell'azienda della polizza sanitaria dei dipendenti e il costo del personale di CAP Holding distaccato presso la società.

I rimborsi di costi del personale per permessi amministrativi, classificati nella voce "Altri ricavi e proventi", sono stati pari a 29.354 euro.

Nella seguente tabella, è riportato il dettaglio della movimentazione registrata nel corso dell'anno relativa al numero del personale in servizio e il numero medio dei dipendenti per livello e per categoria al 31.12.2014, come da art. 2427 n. 15 del codice civile.

Livello	In forza al 31.12.2013	Entrate	Uscite	In forza al 31.12.2014	Media
<i>Dirigenti:</i>					
Tempo indeterminato	6	0	2	4	5,52
Tempo determinato	1	1	1	1	0,56
<i>Totale</i>	<i>7</i>	<i>1</i>	<i>3</i>	<i>5</i>	<i>6,08</i>
<i>Personale a tempo indeterminato / apprendistato:</i>					
Quadri	23	1	3	21	21,25
8° livello	22	0	0	22	22,00
7° livello	30	3	2	31	30,83
6° livello	69	5	6	68	67,00
5° livello	90	10	6	94	92,83
4° livello	146	23	9	160	150,75
3° livello	157	20	23	154	156,42
2° livello	104	11	10	105	106,58
1° livello	7	1	4	4	6,75
<i>Totale</i>	<i>648</i>	<i>74</i>	<i>63</i>	<i>659</i>	<i>654,41</i>
Personale a tempo determinato	16	12	14	14	11,58
Totale dipendenti in servizio	671	87	80	678	672,07

Categoria	In forza al 31.12.2014	Media
Dirigenti	5	6,08
Quadri	21	21,25
Impiegati / tecnici	372	365,83
Operai	280	278,91
Totale dipendenti in servizio	678	672,07

Ammortamenti e svalutazioni

Saldo al 31.12.2013	(13.060.239)
Saldo al 31.12.2014	(11.250.246)
Variazione	1.809.993

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio ammontano a 4.103.524 euro, dei quali 1.231.801 euro per ammortamento di beni immateriali e 2.871.723 euro per ammortamento di beni materiali, come

dettagliato nella seguente tabella.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2014	Variazione	%
Ammortamento immobilizzazioni immateriali				
Ammortamento costi impianto ed ampliamento	(4.652)	(3.727)	925	-19,9%
Ammortamento concessioni e licenze software	(403.993)	(238.579)	165.414	-40,9%
Ammortamento rifacimento beni di terzi	(109.634)	(25.889)	83.745	-76,4%
Ammortamento manutenzione straordinaria impianti di tei	(924.153)	(963.606)	(39.453)	4,3%
Totale ammortamento immobilizzazioni immateriali	(1.442.432)	(1.231.801)	210.631	-14,6%
Ammortamento immobilizzazioni materiali				
Ammortamento fabbricati civili e industriali	(851.527)	(800.474)	51.053	-6,0%
Ammortamento impianti e macchinari	(1.260.715)	(1.457.593)	(196.878)	15,6%
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	(141.713)	(173.015)	(31.302)	22,1%
Ammortamento altri beni materiali	(479.108)	(440.641)	38.467	-8,0%
Totale ammortamento immobilizzazioni materiali	(2.733.063)	(2.871.723)	(138.660)	5,1%
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	(8.884.744)	(7.146.722)	1.738.022	-19,6%
Totale ammortamenti e svalutazioni	(13.060.239)	(11.250.246)	1.809.993	-13,9%

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato pari a 7.146.722 euro ed è stato effettuato tenendo conto della vetustà e del presumibile valore di realizzo dei crediti verso i clienti, secondo i criteri già adottati negli esercizi precedenti. E' stato quantificato in base alle risultanze delle attività di recupero crediti e al trend di alcuni dati storici relativi all'utenza, quali, ad esempio, le chiusure dei contratti e l'assoggettamento a procedure concorsuali.

Si è, inoltre, tenuto conto di quanto stabilito dall'accordo contrattuale recante conferimento di mandato senza rappresentanza per il servizio di gestione delle relazioni con l'utenza, sottoscritto con decorrenza dal 01.01.2014 con la società CAP Holding, che prevede il versamento del fatturato effettivo spettante al gestore entro il quarto anno successivo a quello di competenza dei consumi e, pertanto, il rischio di eventuali insoluti in carico ad Amiacque.

Variazione delle rimanenze di materie prime

Saldo al 31.12.2013	651.070
Saldo al 31.12.2014	789.963
Variazione	138.893

La variazione delle rimanenze di materie prime intervenuta nell'esercizio è stata positiva e pari a 789.963 euro, con conseguente aumento delle giacenze di beni a magazzino.

Come già detto in fase di commento delle "Rimanenze", la variazione positiva è principalmente dovuta all'acquisto dei contatori, resi necessari per realizzare il piano di sostituzione programmata dei misuratori obsoleti avviato nel 2013 e destinato a proseguire anche nei prossimi esercizi con un obiettivo annuo di sostituzione di circa 24.000 contatori.

Accantonamento per rischi

Saldo al 31.12.2013	(344.047)
Saldo al 31.12.2014	0
Variazione	344.047

La voce in esame non è stata movimentata nell'esercizio 2014.

Altri accantonamenti

Saldo al 31.12.2013	0
Saldo al 31.12.2014	0
Variazione	0

La voce in esame non è stata movimentata nell'esercizio 2014.

Oneri diversi di gestione

Saldo al 31.12.2013	(2.082.128)
Saldo al 31.12.2014	(2.319.959)
Variazione	(237.831)

Gli oneri diversi di gestione ammontano a 2.319.959 euro. Tale voce comprende componenti negativi di reddito che non trovano collocazione tra le voci precedentemente esposte.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2014	Variazione	%
Quote associative	(143.699)	(98.006)	45.693	-31,8%
Libri riviste giornali	(27.392)	(11.110)	16.282	-59,4%
Costi per assistenze sociali liberalità	(6.690)	(1.660)	5.030	-75,2%
Costi per aggio fatturazione	(145.236)	(114.602)	30.634	-21,1%
Canoni demaniali	(61.916)	(65.451)	(3.535)	5,7%
Canoni e costi di attraversamento	(14.114)	(9.225)	4.889	-34,6%
Perdite su crediti / sopravvenienze da accordi transattivi	(646.168)	(15.195)	630.973	-97,6%
Insussistenze passive da conguagli tariffari	0	(689.578)	(689.578)	--
Contravvenzioni e multe	(43.356)	(125.478)	(82.122)	189,4%
Rimborsi spese a terzi (spese varie, danni, legali, ...)	(93.802)	(319.597)	(225.795)	240,7%
Imposte e tasse	(841.215)	(762.501)	78.714	-9,4%
Altri oneri diversi di gestione	(58.540)	(107.556)	(49.016)	83,7%
Totale oneri diversi di gestione	(2.082.128)	(2.319.959)	(237.831)	11,4%

Tra le voci comprese negli oneri diversi di gestione, si evidenziano:

- i contributi associativi per Federutility ed altri enti di categoria per un importo complessivo pari a 98.006 euro;
- i costi per aggio di fatturazione pari a 114.602 euro riconosciuti ad altri gestori che fatturano per conto della società i corrispettivi di fognatura e depurazione;
- insussistenze passive da conguagli tariffari per 689.578 euro, riferite alla revisione della stima dei ricavi per conguagli tariffari degli anni 2012 e 2013 dell'ATO Monza e Brianza registrati nell'esercizio 2013, effettuata a seguito della delibera tariffaria in cui AEEGSI ha provveduto alla loro rideterminazione. Avverso tale delibera CAP Holding ha presentato un'azione di opposizione al TAR;
- rimborsi spese a terzi per 319.597 euro, che comprendono costi per risarcimento diretto di danni causati a terzi, per franchigie assicurative su sinistri causati a terzi, per rimborsi a utenti per mancato rispetto di standard della Carta del Servizio e per altri rimborsi.
- le imposte e tasse non relative al reddito per un importo pari a 762.501 euro quali imposte di registro, imposte di bollo, tasse su concessioni governative, TARI, IMU e altre tasse ed imposte indirette.

Differenza tra valore e costi della produzione

Saldo al 31.12.2013	22.601.454
Saldo al 31.12.2014	1.840.134
Variazione	(20.761.320)

La differenza tra il valore e i costi della produzione risulta positiva per 1.840.134 euro.

C. Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31.12.2013	1.887.316
Saldo al 31.12.2014	1.781.869
Variazione	(105.447)

I proventi ed oneri finanziari sono risultati complessivamente pari a 1.781.869 euro.

L'ammontare complessivo dei proventi finanziari è risultato in linea con quanto registrato nell'esercizio precedente. Essi includono "Proventi da partecipazioni" per 43.371 euro e "Altri proventi finanziari" per 2.748.916 euro, come dettagliato nella seguente tabella.

PROVENTI FINANZIARI	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2014	Variazione	%
Proventi da partecipazioni in imprese minoritarie	5.559	43.371	37.812	680,2%
Totale proventi da partecipazioni	5.559	43.371	37.812	680,2%
Proventi finanziari da imprese controllanti	111.891	39.921	(71.970)	-64,3%
Interessi attivi verso erario per rimborsi imposte	27.810	52.954	25.144	90,4%
Interessi attivi su temporanee giacenze di cassa	79.757	41.406	(38.351)	-48,1%
Interessi attivi di mora verso utenti	1.761.530	1.795.226	33.696	1,9%
Interessi attivi per dilazioni concesse ad utenti	744.582	737.269	(7.313)	-1,0%
Altri proventi finanziari	52.055	82.140	30.085	57,8%
Totale altri proventi finanziari	2.777.625	2.748.916	(28.709)	-1,0%
Totale proventi finanziari	2.783.184	2.792.287	9.103	0,3%

I "Proventi da partecipazioni" derivano dalla liquidazione della società S.I.B. – Società intercomunale Brianza.

I proventi finanziari da imprese controllanti di 39.921 euro si riferiscono a interessi attivi maturati su crediti vantati nei confronti di CAP Holding connessi all'acquisizione del ramo di azienda di Genia.

Trova conferma il trend degli ultimi esercizi di contrazione degli interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide (-48,1%) per effetto sia del minor livello di giacenza media dei conti correnti aziendali che della riduzione dei tassi di interesse sui mercati finanziari.

Gli "Interessi ed altri oneri finanziari" sono stati pari a 1.010.418 euro.

ONERI FINANZIARI	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2014	Variazione	%
Interessi passivi verso imprese controllanti	(650.068)	(549.240)	100.828	-15,5%
Interessi passivi per mutui	(225.290)	(415.612)	(190.322)	84,5%
Interessi di mora passivi	(1.157)	(45.387)	(44.230)	3822,8%
Altri interessi passivi	(19.353)	(179)	19.174	-99,1%
Totale oneri finanziari	(895.868)	(1.010.418)	(114.550)	12,8%

Gli oneri finanziari hanno registrato un incremento di 114.550 euro (+12,8%) rispetto all'anno precedente.

La voce *"Interessi passivi verso imprese controllanti"* pari a 549.240 euro si riferisce agli oneri finanziari che maturano sugli accordi sottoscritti con CAP Holding e con le società da essa incorporate nel 2013 per la dilazione dei debiti per canoni di uso impianti di anni pregressi e ha registrato un decremento di 100.828 euro (-15,5%).

L'importo di 415.612 euro (+84,5%) registrato per *"Interessi passivi per mutui"* riguarda i mutui già descritti in dettaglio in sede di commento della voce *"Debiti verso banche"*.

D. Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31.12.2013	0
Saldo al 31.12.2014	0
Variazione	0

La voce in argomento non è stata movimentata nell'esercizio 2014.

E. Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31.12.2013	(4.705.335)
Saldo al 31.12.2014	1.821.961
Variazione	6.527.296

Il saldo *"Proventi e oneri straordinari"* è risultato positivo per 1.821.961 euro.

PROVENTI STRAORDINARI	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2014	Variazione	%
Plusvalenze da alienazione immobilizzazioni immat. e mat.	33.520	20.696	(12.824)	-38,3%
Soprawvenienze attive ricavi da utenti	2.164.016	3.393.648	1.229.632	56,8%
Soprawvenienze attive da fatturazione lavori a clienti	21.168	2.331	(18.837)	-89,0%
Soprawvenienze attive per fatturazioni a CAP Holding	39.655	14.389	(25.266)	-63,7%
Soprawvenienze attive per proventi finanziari	7.825	0	(7.825)	-100,0%
Insussistenze attive per minori costi di acquisti e servizi	294.243	601.580	307.337	104,5%
Insussistenze attive per godimento di beni di terzi	3.518	39.839	36.321	1032,4%
Insussistenze attive per costi del personale	222.580	341.541	118.961	53,4%
Altre sopravvenienze e insussistenze attive	709.458	2.652.229	1.942.771	273,8%
Totale proventi straordinari	3.495.983	7.073.198	3.577.215	102,3%

I *"Proventi straordinari"* ammontano a 7.073.198 euro, con un incremento di 3.577.215 euro (+102,3%) rispetto all'esercizio precedente.

Tale variazione è principalmente dovuta all'incremento di 1.942.771 euro della voce *"Altre sopravvenienze"*

e *insussistenze attive*”, di cui 1.717.584 euro relativi a sopravvenienze attive rilevate in conseguenza dell’operazione di scorporo del valore dei terreni da quello dei fabbricati, effettuata in base a quanto previsto da nuovo principio contabile OIC n. 16, come già indicato nel commento della voce *“Immobilizzazioni materiali”*.

Si segnala inoltre la voce *“Sopravvenienze attive ricavi da utenti”* di 3.393.648 euro, che ha registrato un incremento di 1.229.632 euro (+56,8%) che scaturisce principalmente dall’aggiornamento delle stime effettuate negli esercizi precedenti per i proventi da fatturazione a utenti civili e produttivi.

ONERI STRAORDINARI	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2014	Variazione	%
Minusvalenze da alienazione/dismissione immobilizzazioni	(18.753)	(12.645)	6.108	-32,6%
Insussistenze passive ricavi da utenti	(1.547.996)	(3.782.873)	(2.234.877)	144,4%
Insussistenze passive da fatturazioni lavori a clienti	(21.375)	(17.627)	3.748	-17,5%
Insussistenze passive da altri ricavi e proventi	(77.369)	(73.481)	3.888	-5,0%
Insussistenze passive per fatturazioni a CAP Holding	(43.436)	(264)	43.172	-99,4%
Insussistenze passive per proventi finanziari	(10.656)	(7.228)	3.428	-32,2%
Sopravvenienze passive per acquisti e servizi	(414.655)	(583.428)	(168.773)	40,7%
Sopravvenienze passive per acquisti e servizi per CAP Holding	(25.086)	(12.256)	12.830	-51,1%
Sopravvenienze passive per godimento di beni	(4.418)	(134.409)	(129.991)	2942,3%
Sopravvenienze passive per costi del personale	(54.365)	(3.852)	50.513	-92,9%
Sopravvenienze passiver per oneri diversi di gestione	(16.757)	(12.184)	4.573	-27,3%
Sopravvenienze passive per oneri finanziari	(38)	(852)	(814)	2142,1%
Sopravvenienze passive per imposte dirette	(33.791)	(25.266)	8.525	-25,2%
Altre sopravvenienze e insussistenze passive	(5.576.823)	(333.216)	5.243.607	-94,0%
Imposte di esercizi precedenti	(355.800)	(251.656)	104.144	-29,3%
Totale oneri straordinari	(8.201.318)	(5.251.237)	2.950.081	-36,0%

Gli *“Oneri straordinari”* ammontano a 5.251.237 euro con un decremento di 2.950.081 euro (-36,0%) rispetto all’esercizio precedente.

La voce *“Insussistenze passive ricavi da utenti”* pari a 3.782.873 euro registra un incremento di 2.234.877 euro (+144,4%) ed è relativa a rettifiche di ricavi da fatturazione a utenti civili e produttivi di competenza degli esercizi precedenti, dovute a differenze di stime e all’emissione di note di accredito.

Le *“Imposte di esercizi precedenti”* sono state rilevate per 208.246 euro a seguito di un accertamento IVA riferito all’annualità 2009. Il residuo è stato registrato per aggiornare il valore del fondo imposte iscritto a fronte della potenziale passività a carico di Amiacque derivante dagli avvisi ricevuti dall’Agenzia delle Entrate per la rettifica e liquidazione delle imposte di registro pagate per gli atti di cessione dei rami di azienda stipulati con AMGA Legnano, Aemme Linea Distribuzione, Genia, MEA, ASM Magenta e Cogeser Servizi Idrici, ASGA Gaggiano e G6 Rete Gas.

Imposte sul reddito

Le imposte dell’esercizio ammontano complessivamente a 2.899.169 euro.

IMPOSTE SUL REDDITO	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2014	Variazione	%
Imposte correnti				
IRAP	(2.819.007)	(1.840.508)	978.499	-34,7%
IRES	(8.201.959)	(2.792.350)	5.409.609	-66,0%
Totale imposte correnti	(11.020.966)	(4.632.858)	6.388.108	-58,0%
Imposte anticipate e differite				
Imposte anticipate	2.355.924	2.234.105	(121.819)	-5,2%
Imposte differite	(294.415)	(241.403)	53.012	-18,0%
Utilizzo imposte anticipate	(1.201.517)	(696.273)	505.244	-42,1%
Utilizzo imposte differite	418.241	437.260	19.019	4,5%
Totale imposte differite e anticipate nette	1.278.233	1.733.689	455.456	35,6%
TOTALE IMPOSTE	(9.742.733)	(2.899.169)	6.843.564	-70,2%

Le “*Imposte correnti*” sono date dall’applicazione dell’IRES e dell’IRAP secondo la normativa vigente.

Le “*Imposte differite*” e le “*Imposte anticipate*” nette rappresentano, come indicato nel prospetto che segue, la differenza tra le imposte anticipate calcolate sulle rettifiche fiscali dell’anno e il riassorbimento delle stesse stanziato negli anni precedenti. Le stesse sono state accantonate nei crediti alla voce “*Imposte anticipate*”, così come previsto dal D.lgs. 6/2003, e nel “*Fondo per imposte*” per quelle differite.

Le “*Imposte anticipate*” sono contabilizzate con la ragionevolezza del loro possibile recupero nei futuri esercizi. Si stima che i redditi imponibili futuri potranno assorbire tali attività.

Rilevazione imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti	Valore al 31.12.2014
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	(10.217.690)
Totale differenze temporanee imponibili	242.344
Differenze temporanee nette	(9.975.346)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(8.241.657)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(1.733.689)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(9.975.346)

Dettaglio differenze temporanee deducibili	Valore al 31.12.2014
Per contributi di allacciamento da utenti	(525.987)
Per ammortamento avviamento	(88.873)
Per svalutazione crediti eccedente limite fiscale	(7.996.520)
Per accantonamento rischi su costi del personale	(1.316.972)
Per accantonamento per cause in corso	(287.930)
Per interessi di mora passivi non corrisposti	(1.408)
Totale differenze temporanee deducibili	(10.217.690)

Dettaglio differenze temporanee imponibili	Valore al 31.12.2014
Interessi di mora attivi non riscossi	242.344
Totale differenze temporanee imponibili	242.344

Seguono ulteriori prospetti di maggior dettaglio relativi alla fiscalità differita e alle imposte correnti.

	Anno 2013			Anno 2014		
	<i>Ammontare delle differenze temporanee</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Effetto fiscale</i>	<i>Ammontare delle differenze temporanee</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Effetto fiscale</i>
IMPOSTE ANTICIPATE IRES	27,50%			27,50%		
Aumenti						
Svalutazione crediti	7.836.850		2.155.133	5.893.880		1.620.818
Svalutazione avviamento	334.734		92.052			
Contributi di allacciamento da utenti				1.659.266		456.298
Fondo cause legali	344.047		94.613	315.583		86.785
Interessi di mora passivi	243		67	1.873		515
Totale variazione in aumento IRES e imposte anticipate esercizio	8.515.874		2.341.865	7.870.602		2.164.416
Diminuzioni						
Svalutazione crediti eccedenti la quota fiscale	(2.209.741)		(607.678)	(2.289.726)		(629.674)
Ammortamento avviamento	(27.188)		(7.476)	(27.188)		(7.477)
Accantonamento L 36/94	(1.563.408)		(429.936)			
Fondo cause legali	(315.980)		(86.895)	(210.591)		(57.913)
Interessi di mora passivi non corrisposti	(9.907)		(2.725)	(243)		(67)
Totale variazioni in diminuzione IRES e utilizzo imposte anticipate	(4.126.224)		(1.134.710)	(2.527.748)		(695.131)
Differenze temporanee IRES e relative imposte anticipate	4.389.650		1.207.155	5.342.854		1.469.285
IMPOSTE ANTICIPATE IRAP	4,20%			4,20%		
Aumenti						
Svalutazione avviamento	334.734		14.059			
Contributi di allacciamento da utenti				1.659.266		69.689
Totale variazione in aumento IRAP e imposte differite esercizio	334.734		14.059	1.659.266		69.689
Diminuzioni						
Ammortamento avviamento	(27.188)		(1.142)	(27.188)		(1.142)
Fondo accantonamento L 36/94	(1.563.408)		(65.665)			
Totale variazioni in diminuzione IRAP e utilizzo imposte anticipate	(1.590.596)		(66.807)	(27.188)		(1.142)
Differenze temporanee IRAP e relative imposte anticipate	(1.255.862)		(52.748)	1.632.078		68.547
DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI E IMPOSTE ANTICIPATE NETTE	3.133.788		1.154.407	6.974.932		1.537.832
IMPOSTE DIFFERITE	27,50%			27,50%		
Aumenti						
Interessi di mora attivi non riscossi	1.070.600		294.415	877.827		241.403
Diminuzioni						
Interessi di mora anni precedenti	(1.520.877)		(418.241)	(1.590.035)		(437.260)
DIFFERENZE TEMPORANEE IMPONIBILI E IMPOSTE DIFFERITE NETTE	(450.277)		(123.826)	(712.208)		(195.857)
DIFFERENZE TEMPORANEE NETTE E EFFETTO FISCALE	(3.584.065)		1.278.233	(7.687.140)		1.733.689

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA		Anno 2013		Anno 2014	
		euro	%	euro	%
Utile ante imposte (a)		19.783.430	27,50%	5.443.964	27,50%
Differenza tra valori e costi della produzione		22.601.454		1.840.134	
Totale svalutazioni e accantonamenti		9.228.790		7.146.722	
Totale costi per il personale		31.815.678		33.080.763	
Differenza tra valori e costi della produzione rettificata (b)		63.645.922		42.067.619	
Imposte teoriche IRES (a*27,50%)		5.440.443		1.497.090	
Imposte teoriche IRAP (b*4,2%)		2.673.129		1.766.840	
Totale imposte teoriche (c) e aliquota teorica imposte (c/a)		8.113.572	41,01%	3.263.930	59,96%
IRES dell'esercizio (d) e aliquota effettiva IRES (d/a*100)%		8.201.959	41,46%	2.792.350	51,29%
Imposte correnti dell'esercizio (e) e aliquota effettiva (e/a*100)%		11.020.966	55,71%	4.632.858	85,10%
Imposte totali dell'esercizio (f) e aliquota effettiva (f/a*100)%		9.742.733	49,25%	2.899.169	53,25%
Imposte teoriche		8.113.572		3.263.930	
Imposte su differenze fiscali nette IRAP		145.879		73.668	
Imposte su differenze fiscali nette IRES		2.761.515		1.295.260	
Imposte su differenze temporanee nette		(1.278.233)		(1.733.689)	
Imposte effettive a conto economico		9.742.733		2.899.169	

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)				
Descrizione	Parziale	Totale	IRES	%
Risultato prima delle imposte		5.443.964		
Onere fiscale teorico			1.497.090	27,50%
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		7.870.602	2.164.416	39,76%
svalutazione crediti eccedente la quota fiscale	5.893.880			
contributi per allacciamenti da utenti	1.659.266			
fondo per cause legali	315.583			
interessi di mora passivi non corrisposti	1.873			
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		(877.827)	(241.402)	-4,43%
interessi di mora attivi non riscossi	(877.827)			
Tassazione differenze temporanee da esercizi precedenti		1.590.035	437.260	8,03%
interessi di mora attivi riscossi	1.590.035			
Recupero differenze temporanee da esercizi precedenti		(2.527.505)	(695.064)	-12,77%
recupero 1/18 ammortamento avviamento	(27.188)			
utilizzo fondo svalutazione crediti tassato	(2.289.726)			
utilizzo altri fondi tassati	(210.591)			
Differenze permanenti		(1.345.269)	(369.950)	-6,80%
imposte esercizi precedenti e imposte indeducibili	164.472			
ammortamenti non deducibili	5.107			
sopravvenienze passive e perdite indeducibili	1.386.839			
altre variazioni in aumento permanenti	353.056			
quota IRAP su costi del personale	(1.669.437)			
20% I.M.U. versata nell'esercizio	(23.430)			
quota utili su partecipazioni esente	(41.202)			
altre variazioni in diminuzione permanente	(824.171)			
deduzione ACE	(696.503)			
Imponibile fiscale		10.154.000		
IRES correnti sul reddito di esercizio			2.792.350	51,29%

DETERMINAZIONE IMPONIBILE IRAP				
Descrizione	Parziale	Totale	IRAP	%
Differenza tra valore e costi della produzione		1.840.134		
Costi non rilevanti ai fini IRAP		40.227.485		
costi del personale	33.080.763			
svalutazioni	7.146.722			
accantonamenti	0			
Differenza tra valore e costi della produzione rettificata		42.067.619		
Onere fiscale teorico (aliquota 4,2%)			1.766.840	4,20%
Variazioni in aumento		8.017.199	336.723	0,80%
Variazioni in diminuzione		(4.514.264)	(189.599)	-0,45%
Deduzioni art. 11. comma 1, lett a) del D.Lgs. n. 446		(1.748.945)	(73.456)	-0,17%
Imponibile fiscale IRAP		43.821.609		
IRAP corrente per l'esercizio			1.840.508	4,38%

Utile dell'esercizio

L'utile netto al 31.12.2014 risulta di 2.544.795 euro, sul quale è da effettuarsi l'accantonamento alla Riserva legale per 127.240 euro.

Residuano, quindi, disponibili 2.417.555 euro.

PROSPETTI COMPLEMENTARI

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO per aree funzionali

STATO PATRIMONIALE PER AREE FUNZIONALI		
	31 12 2013	31 12 2014
Immobilizzazioni immateriali	13.146.622	11.981.131
Immobilizzazioni materiali	42.433.597	47.667.018
Immobilizzazioni finanziarie	10.000	
Crediti oltre 12 mesi	66.393.127	60.219.673
Capitale immobilizzato (A)	121.983.346	119.867.822
Rimanenze	4.564.706	5.358.663
Crediti commerciali (verso utenti e clienti)	133.993.886	117.778.548
Altri crediti	21.203.127	78.249.647
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.	0	0
Ratei e risconti attivi	692.945	778.349
Attività di esercizio a breve	160.454.664	202.165.207
Fondi per rischi e oneri entro esercizio	(415.900)	(481.758)
Debiti commerciali (verso fornitori)	(31.695.470)	(27.564.748)
Altri debiti	(111.581.543)	(115.777.844)
Acconti	(574.601)	(1.366.723)
Ratei e risconti passivi	(180.000)	(840.604)
Passività di esercizio a breve	(144.447.514)	(146.031.677)
Capitale circolante (B)	16.007.150	56.133.530
Trattamento di fine rapporto	(5.943.439)	(5.896.159)
Fondi per rischi e oneri oltre esercizio	(9.101.430)	(8.988.118)
Debiti oltre 12 mesi	(91.093.753)	(128.764.010)
Passività consolidate (C)	(106.138.622)	(143.648.287)
Capitale investito netto (A+B+C)	31.851.874	32.353.065
Patrimonio netto (E)	44.806.503	47.351.298
Disponibilità liquide	23.009.386	23.962.213
Indebitamento finanziario a breve	(1.091.401)	(1.157.093)
Attività finanziarie a medio lungo termine		
Indebitamento finanziario a medio lungo termine	(8.963.356)	(7.806.887)
Posizione finanziaria netta (F)	12.954.629	14.998.233
Capitale di finanziamento netto (E-F)	31.851.874	32.353.065

(i valori negativi tra parentesi)

STATO PATRIMONIALE "FINANZIARIO"

STATO PATRIMONIALE "FINANZIARIO"				
	31 12 2013		31 12 2014	
	PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
ATTIVO				
Immobilizzazioni immateriali		13.146.622		11.981.131
Immobilizzazioni materiali		42.433.597		47.667.018
Costo storico	70.701.686		81.369.240	
Fondo ammortamento	(28.268.089)		(33.702.222)	
Immobilizzazioni finanziarie		66.403.127		60.219.673
Partecipazioni	10.000		0	
Crediti esigibili oltre l'esercizio	66.393.127		60.219.673	
ATTIVO FISSO		121.983.346		119.867.822
Magazzino		4.564.706		5.358.663
Liquidità differite		155.889.958		196.806.544
Crediti commerciali (verso utenti e clienti)	133.993.886		117.778.548	
Altri crediti	21.203.127		78.249.647	
Ratei e risconti attivi	692.945		778.349	
Liquidità immediate		23.009.386		23.962.213
Disponibilità liquide	23.009.386		23.962.213	
Attività finanziarie non immobilizzazioni	0		0	
ATTIVO CIRCOLANTE		183.464.050		226.127.420
CAPITALE INVESTITO		305.447.396		345.995.242
MEZZI PROPRI E PASSIVITA'				
Capitale sociale		23.667.606		23.667.606
Riserve		21.138.897		23.683.692
MEZZI PROPRI		44.806.503		47.351.298
Finanziarie		8.963.356		7.806.887
Debiti verso soci	0		0	
Debiti verso banche	8.963.356		7.806.887	
Non finanziarie		106.138.622		143.648.287
Debiti verso fornitori	147.000		253.414	
Altri debiti	90.946.753		128.510.596	
Fondi per rischi e oneri oltre esercizio	9.101.430		8.988.118	
Trattamento di fine rapporto	5.943.439		5.896.159	
PASSIVITA' CONSOLIDATE		115.101.978		151.455.174
Finanziarie		1.091.401		1.157.093
Debiti verso soci	0		0	
Debiti verso banche	1.091.401		1.157.093	
Non finanziarie		144.447.514		146.031.677
Debiti verso fornitori	31.695.470		27.564.748	
Fondi per rischi e oneri entro esercizio	415.900		481.758	
Altri debiti	111.581.543		115.777.844	
Acconti	574.601		1.366.723	
Ratei e risconti passivi	180.000		840.604	
PASSIVITA' CORRENTI		145.538.915		147.188.770
CAPITALE DI FINANZIAMENTO		305.447.396		345.995.242

(i valori negativi tra parentesi)

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO con criterio della pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO con criterio della pertinenza gestionale				
	31 12 2013		31 12 2014	
	PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
RICAVI DELLE VENDITE		139.342.846		131.542.972
Da tariffe	123.403.714		5.720.424	
Da contatti di servizio infragruppo	11.149.398		124.275.425	
Da corrispettivi per lavori da utenti	3.787.323		554.763	
Altri ricavi delle vendite	1.002.411		992.360	
ALTRI RICAVI		9.934.743		977.895
Altri ricavi operativi	9.873.030		977.895	
Contributi in conto esercizio	61.713		0	
PRODUZIONE INTERNA		7.662.401		1.759.235
Incrementi di produzione per lavori interni	7.662.401		1.759.235	
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)		156.939.990		134.280.102
COSTI ESTERNI OPERATIVI		(87.642.619)		(88.237.638)
Materie prime sussidiarie consumo e merci	(8.401.075)		(8.567.578)	
Servizi esterni	(76.151.428)		(76.103.523)	
Godimento di beni di terzi	(3.090.116)		(3.566.537)	
VALORE AGGIUNTO (VA)		69.297.371		46.042.464
COSTI DEL PERSONALE		(31.815.677)		(33.080.763)
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)		37.481.694		12.961.701
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		(13.404.286)		(11.250.246)
Ammortamenti	(4.175.495)		(4.103.524)	
Accantonamenti e svalutazioni	(8.884.744)		(7.146.722)	
Altri accantonamenti	(344.047)		0	
RISULTATO OPERATIVO		24.077.408		1.711.455
RISULTATO DELL'AREA EXTRA CARATTERISTICA				
Proventi dell'area extra caratteristica		0		0
Oneri dell'area extra caratteristica		0		0
RISULTATO DELL'AREA ACCESSORIA		(1.475.954)		128.679
Proventi dell'area accessoria	606.174		2.448.638	
Oneri dell'area accessoria	(2.082.128)		(2.319.959)	
RISULTATO AREA FINANZIARIA		2.783.184		2.792.287
RISULTATO ORDINARIO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA		25.384.638		4.632.421
RISULTATO DELL'AREA STRAORDINARIA		(4.705.335)		1.821.961
Proventi straordinari	3.495.983		7.073.198	
Oneri straordinari	(8.201.318)		(5.251.237)	
RISULTATO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA		20.679.303		6.454.382
ONERI FINANZIARI		(895.868)		(1.010.418)
RISULTATO LORDO (RL)		19.783.435		5.443.964
IMPOSTE SUL REDDITO		(9.742.733)		(2.899.169)
RISULTATO NETTO (RN)		10.040.702		2.544.795

(i valori negativi tra parentesi)

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO	2013	2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) di periodo	10.040.702	2.544.795
Imposte sul reddito	9.742.733	2.899.169
Interessi passivi / (interessi attivi)	(1.881.757)	(1.738.498)
(Dividendi)	(5.559)	(43.371)
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(14.767)	(8.051)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	17.881.352	3.654.044
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento ai fondi	10.742.417	8.693.294
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.175.495	4.103.524
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	5.196.851	(1.717.584)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	37.996.115	14.733.278
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	(781.256)	(793.957)
Decremento / (incremento) dei crediti verso utenti e clienti	(27.670.445)	17.579.471
Incremento / (decremento) dei debiti verso fornitori	(662.294)	(4.024.308)
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	(84.801)	(85.404)
Incremento / (decremento) ratei e risconti passivi	100.342	660.604
Altre variazioni del capitale circolante netto	10.803.958	(6.194.384)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	19.701.619	21.875.300
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati / (pagati)	811.157	860.671
(Imposte sul reddito pagate)	(4.715.405)	(10.387.305)
Dividendi incassati	2.370	43.371
(Utilizzo dei fondi)	(5.714.274)	(3.912.614)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	10.085.467	8.479.423
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	10.085.467	8.479.423
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(8.660.879)	(6.455.819)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	38.243	76.310
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(3.139.825)	(75.769)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		9.459
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.226.123	10.000
<i>Acquisizione o cessione di rami di azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(10.536.338)	(6.435.819)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	8.938.675	0
Rimborso finanziamenti	(655.845)	(1.090.777)
<i>Mezzi di propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(16.084)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	8.266.746	(1.090.777)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B + C)	7.815.875	952.827
Disponibilità liquide iniziali	15.193.511	23.009.386
Disponibilità liquide finali	23.009.386	23.962.213

(i valori negativi tra parentesi)

RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

AMIAQUE SRL.

Sede in Milano, Via Rimini 34/36

Capitale sociale Euro 23.667.606.16 interamente versato

Codice fiscale e Iscrizione al Registro delle Imprese: 03988160960

REA di Milano numero 1716795

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI (EX ARTT. 14, COMMA 1, LETT. A), D.LGS. N. 39/2010 E ART. 2429, COMMA 2, C.C.)

All'Assemblea dei Soci di Amiacque S.r.l.

Parte prima: Relazione al bilancio ex art. 14, comma 1, lett. a), D.Lgs. n.39/2010

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, unitamente alla Relazione sulla Gestione, ci è stato messo a disposizione a seguito dell'approvazione del Consiglio di Amministrazione in data 30 Marzo 2015. E' redatto secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile ed alle indicazioni dell'articolo 2427 è conforme alle norme contenute negli articoli 2423 e 2423-bis: esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società Amiacque S.r.l. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 i cui dati essenziali sono riassumibili come segue:

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Crediti verso soci per versamenti dovuti	€ 0
Immobilizzazioni	€ 59.648.149

Attivo circolante	€	285.568.744
Ratei e risconti	€	778.349
Totale attività	€	345.995.242
Patrimonio netto	€	47.351.298
Fondi per rischi e oneri	€	9.469.876
Trattamento di fine rapporto subordinato	€	5.896.159
Debiti	€	282.437.305
Ratei e risconti	€	840.604
Totale passività	€	345.995.242
Conti d'ordine	€	60.120.836

CONTO ECONOMICO		IMPORTO
Valore della produzione	€	136.728.742
Costi della produzione	€	(134.888.608)
Differenza	€	1.840.134
Proventi e oneri finanziari	€	1.781.869
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	(0)
Proventi e oneri straordinari	€	1.821.961
Imposte sul reddito	€	(2.899.169)
Utile (perdita) dell'esercizio	€	2.544.795

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della società Amiacque S.r.l. mentre è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.



1. Il nostro esame é stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione é stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 05 Maggio 2014
2. La responsabilità della redazione della Relazione sulla Gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori di Amiacque S.r.l. mentre è di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il progetto di bilancio, come richiesto dall' art. 14, secondo comma, lettera e) del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la Relazione sulla Gestione è coerente con il progetto di bilancio d'esercizio di Amiacque S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2014.
3. Per una più immediata comprensione del bilancio si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni già illustrate nella relazione sulla Gestione.

Nel presente esercizio Cap Holding è diventata l'unica titolare dei ricavi da tariffa e di conseguenza, a partire dall'anno 2014 l'intera tariffa è registrata nella voce "ricavi delle vendite e prestazioni" della società CAP Holding mentre fino all'esercizio 2013 Amiacque registrava gli introiti da tariffa nei "ricavi delle vendite e prestazioni". Tale voce di ricavo nell'esercizio 2014 rappresenta quindi le attività della propria gestione caratteristica derivata maggiormente da ricavi da contratti di servizio infragruppo.

Parte II: Relazione al bilancio ex 2429, secondo comma C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali, sulla base delle informazioni disponibili, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della Gestione e sulla prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, quinto comma, del codice civile sono state fornite con periodicità anche superiore al minimo stabilito di sei mesi e ciò sia in occasione delle adunanze

CB

del Consiglio di Amministrazione, sia in occasione delle riunioni periodiche, sia negli incontri informali.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di Gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex art. 2408 C.C. e non sono emersi fatti significativi tali da richiederne una menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Abbiamo accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione ed impostazione del bilancio d'esercizio della società e della Relazione sulla Gestione a corredo dello stesso e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta nell'ambito della revisione legale, riteniamo che non sussistano ragioni ostative all'approvazione, da parte Vostra, del predetto progetto di bilancio di esercizio e concordiamo con la proposta degli Amministratori sulla destinazione del risultato di esercizio.



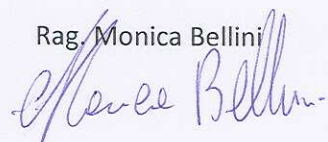
Il Collegio sindacale approva all' unanimità la presente relazione delegando la sottoscrizione
della stessa al Presidente

Milano, 14 Aprile 2015

Per il Collegio Sindacale

Presidente del Collegio Sindacale

Rag. Monica Bellini



RELAZIONE SOCIETA' DI REVISIONE

AMIACQUE S.R.L.

Relazione della società di revisione

Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014

AMIACQUE S.R.L.

Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014

Data di emissione rapporto : 14 aprile 2015

Numero rapporto : CCN/ACD/cpt - RC031132014MZ1063

Relazione della società di revisione

Ai soci della
Amiacque S.r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Amiacque S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Amiacque S.r.l.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, la revisione contabile ex art. 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 5 maggio 2014

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Amiacque S.r.l. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società .

Milano, 14 Aprile 2015



Mazars S.p.A.
Carlo Consonni
Socio - Revisore Legale